

Il Punto

Rosaria Ravasio

Ciao popolo di «Tik Tok», leggetemi: ho scritto per voi

Ciao ragazzi, sarò breve, perché so che non amate le sbrodolate.

E' che sento il bisogno di comunicare con voi. Vedete io sono una over...anta, ma un tempo ho anche avuto la vostra età, il mondo era diverso, ma non i desideri della giovinezza.

Quando vi guardo, non vi trovo poi così diversi da come ero io alla vostra età, per questo desidero lanciarmi un'idea, una piccola cosa su cui riflettere, poi spetterà a voi decidere se raccoglierla o no.

Iniziamo: come sarebbe il mondo, o meglio la vita, senza di voi? Una vera tristezza! Siete il sale della vita, ci fate ridere e siete quelli che danno la forza a noi di lottare, siete voi che ci date l'entusiasmo per raggiungere nuovi "goal".

Ma tutto questo non sarà possibile se non daremo all'Italia un nuovo Governo, perché un Paese senza politica non esiste.

Non importa il suo colore, non importa, se ha una democrazia o altro, ma qualcosa ci vuole. Se non andrete a votare il 25 settembre, non avrete la possibilità poi di lamentarvi se qualcosa non andrà bene, perché nel momento in cui potevate esprimere la vostra posizione non l'avete fatto. Andate e votate scheda bianca piuttosto che niente, ma andate. Fateci vedere che ci siete, noi lottiamo per il vostro futuro, visto che siamo "diversamente giovani", dateci l'entusiasmo che può portare a VOI il benessere.

INTERVISTA

Costa (Azione)
La giustizia al centro



BO A PAG. 2

ALTA TECNOLOGIA

Parla cuneese la «pietra del futuro»



SERVIZIO A PAG. 10

INTERVISTA

Ravetto (Lega)
L'Italia dei sì



RAVASIO A PAG. 3

AMBIENTE

Life Wolfalps risponde a Corona



FORMENTO A PAG. 15

CONSIGLIO COMUNALE: LA NUOVA AMMINISTRAZIONE TRA VECCHI PROBLEMI E NUOVE SFIDE

La Giunta Manassero entra nel vivo

Il primo consiglio comunale dell'autunno, svoltosi peraltro in pendenza delle elezioni politiche e provinciali del 25 settembre, non poteva che accendere gli animi degli esponenti politici cuneesi e portare, tra gli scranni della sala consiliare, un dibattito onnicomprensivo delle problematiche attuali della città e a tratti decisamente infuocato.

25 interpellanze e 4 punti all'ordine del giorno, poi ridotti a 3 in quanto il primo tra questi riferito a una persona deceduta da poco, hanno rappresentato il nutrito terreno di confronto che ha tenuto impegnata l'amministrazione nelle serate di lunedì 12 e martedì 13 settembre.

E la neonata Giunta non poteva non essere messa di fronte alle questioni che già nei mesi e negli anni passati erano state sollevate durante le consiliature di Federico Borgna, con due notevoli aggravanti venutesi a creare solo nell'ultimo periodo: l'inflazione e i rincari per gli approvvigionamenti di energie e materie prime.

Sandrone a pagina 4

Sport e mobilità: un ricco programma per il Cuneo Bike Festival



Servizio a pag. 9

DAL 19 AL 21 SETTEMBRE L'EVENTO PORTERÀ NELLE LANGHE, ESPERTI DI TUTTO IL SETTORE

Forum mondiale dell'enoturismo ad Alba

Quest'anno tocca ad Alba ospitare la 6a edizione della conferenza mondiale della World Tourism Organization dell'Onu. La conferenza si svolgerà dal 19 al 21 settembre. Un'occasione unica per il rilancio e lancio di tutta la provincia e regione, in un momento, oltretutto, difficile quale quello che stiamo attraversando. La 1a edizione si tenne a Kakheti in Georgia, nel 2017, poi a seguire Mendoza in Argentina, a Chisinau in Moldavia, Valle De Colchagua in Cile. La 5a doveva essere in Portogallo nel 2020, posticipata al 2021 causa covid.

Ravasio a pagina 19



ANALISI CIA CUNEO

Trend atteso delle castagne buono, ma servono misure per le piante abbandonate

Servizio a pagina 21

CRISI ENERGETICA

Aperto il tavolo per la sostenibilità



SERVIZIO A PAG. 6

LILT CUNEO

La Pigiama Run per aiutare i bambini malati di tumore

La Pigiama Run è una corsa e camminata non competitiva di LILT per donare accoglienza e assistenza ai bambini malati di tumore in tutta Italia. La Pigiama Run, giunta quest'anno alla sua quarta edizione, diventa ancora più grande e ricca di novità, in occasione del centenario di attività di LILT. L'appuntamento per tutti sarà infatti alle 18.30 di venerdì 30 settembre 2022.

Come partecipare: dress code: in pigiama, ovviamente, questo per solidarietà nei confronti dei bambini malati di tumore che trascorrono le loro giornate in pigiama. La Pigiama Run avviene da sempre nel mese di settembre, che in tutto il mondo è dedicato al sostegno a chi lotta contro i tumori pediatrici.

Con le iscrizioni e donazioni sarà possibile portare avanti in tutta Italia iniziative a sostegno dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie. Come l'accoglienza in strutture vicine al luogo delle terapie e l'assistenza per le famiglie più fragili. I pigiama più fantasiosi e divertenti inoltre verranno premiati al termine dell'evento. I soldi raccolti dal Pigiama Run Cuneo andranno a favore del reparto pediatria oncologica dell'ospedale di Savigliano. L'evento si svolge in 16 città italiane, tra le quali anche Cuneo, dove il punto di ritrovo e il village saranno allestiti a Parco Parri.

Tutti gli iscritti riceveranno subito all'iscrizione il proprio pettorale e al termine dell'evento l'attestato digitale di partecipazione. Oltre a questo e in base al ticket prescelto è possibile richiedere anche il pacco gara con la sacca ufficiale della manifestazione, il pettorale stampato e gli omaggi dei nostri sponsor tecnici. Ci si può iscrivere direttamente sul portale Rete del dono <http://bit.ly/pigiamarun-22-fb> ricordando di mettere nella descrizione LILT Cuneo. Per maggiori informazioni: tel. 0171/697057 - e-mail: cuneo@legatumoricuneo.it



Danilo Paparelli per La Bisalta



Elezioni Politiche

I Candidati

LA SVOLTA CARTABIA E' IMPORTANTE E NOI NE SIAMO GLI EREDI

Enrico Costa: il tema della Giustizia rimane al centro della nostra Azione

Claudio Bo

Il monregalese Enrico Costa (52 anni) è il responsabile Giustizia di Azione, è candidato nel Collegio uninominale di Cuneo e al proporzionale in Lombardia 1 per il Terzo Polo. Per questo la nostra intervista verterà principalmente sulla questione Giustizia (così come ha fatto recentemente il giornale «Il Dubbio», da cui riprendiamo vari spunti) della quale si discute proprio i questi giorni in Commissione a proposito del processo penale.

Che giudizio dà dei programmi degli altri partiti in materia di giustizia?

Leggo cose particolarmente divertenti: da un lato Velini del Pd si dice preoccupato della deriva giustizialista in caso vincessimo il centrodestra, come se i dem non avessero sempre fatto da paravento ai pentastelati, dall'altro vedo una confusione generale, come se questo tema non fosse uno dei fondamentali per il futuro del Paese.

E il Terzo Polo?

Mi pare sia l'unica forza ad avere una posizione coerente e garantista. Berlusconi ha lanciato proposte condivise anche da voi: inappellabilità delle sentenze di assoluzione e separazione delle carriere. Crede che, vin-

Leggo cose particolarmente divertenti sui programmi in materia di giustizia degli altri partiti. Proporremo da soli le riforme come forza coerente e garantista

La Cuneo-Asti procede in maniera frustrante: Quando sembra che tutto sia a posto, spuntano nuovi intoppi. Speriamo che si parli!

della Cartabia, anche se proponiamo e proporremo degli emendamenti. Solo qualcosa abbiamo ottenuto. Ad esempio torneremo a battere i pugni sulla questione dei «fuori ruolo». Effettivamente mancano i giudici, cominciamo a far rientrare nei Tribunali i magistrati distaccati a via Arenula. E, come ha ricordato il vicepresidente del Csm Ermini, una criticità riguarda anche i magistrati con eccessivi incarichi extragiudiziari. Io avevo fatto una proposta in merito, ma il Pd ha deciso lo status quo per non scontentare le correnti della magistratura.

Ma avrete la forza di battere i pugni sulla Giustizia?

In questo ultimo periodo, come Azione, siamo quelli che hanno ottenuto più risultati sul versante della giustizia, pur essendo solo 3 deputati: la legge sulla presunzione di innocenza, il fascicolo di valutazione di professionalità dei magistrati, il diritto all'oblio e le spese legali per gli assolti. Questi risultati li abbiamo ottenuti con la forza delle idee e con la capacità di trasformare in emendamenti e norme quello che avevamo in mente.

Non si tratta di guardare a destra o a sinistra, ma di portare avanti le proprie istanze.

Cioè?

Lo Stato deve indagare e istruire i processi. Tuttavia ha anche

un altro dovere: se una persona risulta innocente deve essere restituita alla società con la stessa immagine e reputazione che aveva prima di essere perseguita.

Comunque passi avanti se ne sono fatti.

Certo, ma c'è ancora molto da fare. Bisogna intervenire su un altro punto fondamentale: impedire che possa essere pubblicata alla lettera l'ordinanza di custodia cautelare, che anzitutto non è ancora vagliata dal Riesame e dalla Cassazione e che contiene al suo interno stralci di intercettazioni e atti di indagine che la difesa non ha ancora avuto modo di leggere.

E veniamo ora ad altri argomenti di attualità. La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l'invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l'attuazione?

L'invaso di Serra degli Ulivi è ormai in dirittura d'arrivo e bisogna darne merito al territorio in generale, a partire dal Consorzio Irriguo che ha fatto un lavoro eccellente. Intanto



Enrico Costa è candidato alla Camera per il Collegio uninominale di Cuneo e per due Collegi plurinominali in Lombardia

CHI È ENRICO COSTA

- Avvocato cassazionista;
- Giornalista pubblicista ;
- E' stato Consigliere Comunale (Comune di Villanova Mondovì), Consigliere Provinciale (Provincia di Cuneo), Consigliere Regionale (Regione Piemonte);
- Deputato al Parlamento nella XV Legislatura (2006-2008), nella XVI Legislatura (2008-2013), nella XVII Legislatura (2013-2018) e nella XVIII Legislatura ;
- Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati nella XV, XVI, XVII e XVIII legislatura;
- Ha svolto il ruolo di Viceministro della Giustizia nel Governo Renzi;
- Ministro per gli Affari Regionali dal 29 gennaio 2016 al 20 luglio 2017 nei Governi Renzi e Gentiloni.

bisogna insistere con la realizzazione di mini invasi per l'agricoltura.

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fi-

ne a questo scandalo?

La Cuneo-Asti rappresenta l'esatto contrario delle modalità con cui dovrebbe essere realizzata un'opera pubblica. Qui ci si è affidati ai privati con cui, però, è iniziato un lunghissimo contenzioso su costi e progetti. Ci sono stati atti e convenzioni non del tutto favorevoli al pubblico e ad ogni piè sospinto si finiva in stallo. Si prova un senso di frustrazione anche oggi, quando sembrava tutto a posto, all'apparire di nuovi problemi e di nuovi intoppi.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati riducendo l'impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Viaggiare dal Cuneese verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Non è possibile che tutti questi cantieri, compresi i tratti di strada chiusi precauzionalmente siano improcrastinabili. Talvolta viene il sospetto che i gestori tendano in questo modo ad enfatizzare gli obblighi di legge ri-

versando il disagio sugli utenti. C'è poi l'aspetto delle chiusure notturne in orari che danneggiano specialmente gli utenti che viaggiano in aereo che non possono usare l'autostrada la sera o molto presto la mattina.

Infine una riflessione sul Monregalese: la Cittadella avrà un futuro? E vedremo finalmente il terzo lotto della Circonvallazione?

Partendo da quest'ultima, tutti sanno che siamo in dirittura d'arrivo. Ma un po' come per la Cuneo-Asti si avverte una grande frustrazione. Tutti pensano che il problema siano i soldi, ma non è così. I soldi ci

Il dramma delle opere pubbliche non sono i finanziamenti: anche quando i soldi ci sono i tempi restano infiniti

sono, ma si sono frapposti sempre ostacoli nuovi da parte delle varie autorità competenti. Mi sento di dire che dovremo vedere il cantiere al più presto, speriamo di non venire smentito dai fatti.

Il dramma delle opere pubbliche sono i tempi burocratici, anche con gli snellimenti che sono stati previsti. Temo che sia così anche per quelle legate al Pnrr: ci saranno i soldi, ma si dovrà fare una maratona per arrivare ai cantieri.

Per la Cittadella mi pare che l'idea dell'attuale amministrazione di acquisirla sia importante. Sicuramenteosterremo la proposta.

Il Cuneese e la Liguria sono separati da un percorso ad ostacoli. Francamente manca un cronoprogramma

cendo la sua coalizione, le porterà avanti?

Nordio è una personalità che stimo. Ha detto molte cose interessanti in questi ultimi giorni che però sono state subito smentite dal partito che lo candida, come se lui avesse parlato a titolo personale.

Quali sono le riforme da fare subito?

Sicuramente la separazione delle carriere, Noi abbiamo portato avanti questa proposta da sempre, ma Pd e 5 Stelle in commissione ci hanno frenato. Altro tema quello delle intercettazioni: il presidente del Copasir ha ricordato che in materia nel nostro Paese c'è un vero Far West con costi fuori controllo. Questo dimostra che in Italia le indagini ormai si fanno premendo un tasto, a cui seguono le pubblicazioni sui giornali e gli arresti. Poi casomai arriva l'assoluzione, ma intanto il danno è fatto.

E la riforma Cartabia?

Siamo i soli eredi della svolta



Elezioni Politiche

I Candidati



LA POLITICA CHE FARÀ RINASCERE L'ITALIA PASSA TUTTA DA UNA PAROLA «SÌ»

Laura Ravetto(Lega): «Non c'è più tempo! No al vecchio, guardiamo al futuro»

Rosaria Ravasio

Inutile stare ancorati al passato, la realtà che viviamo non è più consona all'ambiente sociale e storico-economico, che si è venuto a creare. E' necessario un cambiamento, che deve partire già dalle forze politiche che ci rappresenteranno al Governo, perché se è vera la necessità di una nuova spinta liberale, che non sia più vincolata a questioni di principio demagogiche, è anche vero che avremo bisogno di una forte competenza specialistica per affrontare le difficili emergenze sul tappeto. Laura Ravetto incarna al meglio questo profilo, classe 1971 è votata alla politica per passione. Avvocato internazionalista e direttore degli affari legali di una mul-

modo si possano trovare i soldi per fare un'azione di questo tipo. Tutte le forze in campo hanno risposto in modo affermativo, eccezion fatta per il PD di Letta. L'altro giorno ero in una trasmissione in diretta televisiva e durante la stessa è arrivato un comunicato dalla portavoce di Letta a Palazzo Chigi che ha detto 'noi al tavolo non ci sediamo, perché lo riteniamo superfluo e non vogliamo dare visibilità a Salvini', ma ci rendiamo conto? Trovo vergognoso, questa è la politica, di cui non abbiamo bisogno, gli interessi degli italiani non possono andare in secondo piano rispetto alle tattiche politiche.

Mi scusi ma nel caso in cui lo scostamento non si faccia

Letta vuole la tassa sui defunti (aumentare le successioni) e Fratoianni vuole quella sui vivi (nuova patrimoniale)

tinazionale farmaceutica, attualmente è deputato della Repubblica italiana. Ama le sue radici cuneesi, dove tornerà per confrontarsi e raccogliere le opinioni dei suoi cittadini, proprio il 20 settembre prossimo, durante lo storico mercato del capoluogo alpino.

Onorevole Ravetto resta caldo il tema dei rincari energetici e del deficit di approvvigionamento, urge una soluzione, è a rischio la sostenibilità economica del Paese

"E' vero, infatti in questa mia campagna elettorale, in cui vado nei mercati, nelle aziende e nei negozi la preoccupazione che accomuna tutti è una: il caro energia. Perciò indipendentemente dalle proposte di livello europeo, riguardanti un tetto unico per il prezzo del gas, noi abbiamo l'urgenza di agire subito, perché le decisioni europee richiedono dei tempi, che in questo momento noi non abbiamo. Dico questo, perché la celebrità, che temo non possa esserci non è su un accordo tra tutti i Paesi UE, che c'è, ma sulla trattativa da fare con Gazprom, a cui può anche non andare bene un prezzo imposto da noi. Può comunque essere fattibile, ma l'iter è molto lento e in più non è detto che si arrivi fino in fondo, perché può darsi che la Gazprom della Russia dica: 'io chiudo i rubinetti e non ce n'è più per nessuno'.

Nell'immediato quindi bisogna garantire un tetto al gas nazionale, come è stato fatto in Francia: si dice alle aziende distributrici che la bolletta degli italiani deve riferirsi alle quotazioni del 2021 e la differenza la paga lo Stato. Una manovra che costa 30 miliardi, come spiegato da Matteo Salvini, quindi i 13 miliardi prospettati da Draghi non bastano, per questo noi abbiamo chiesto uno scostamento di bilancio, un armistizio politico dove i rappresentanti di partito si siedano per capire in quale



Laura Ravetto (Lega) deputata cuneese, è candidata al collegio uninominale Lombardia 1 (Legnano) e numero 2 per la provincia di Cuneo

FLAT TAX

«Una tassa unica, equa, progressiva ed incrementale, la gente pagherà meno tasse, si abatterà l'evasione e lo Stato avrà più introiti»

musica e finisce la politica dei NO. No ai rigassificatori, no al nucleare pulito. Noi dobbiamo renderci autonomi a livello energetico. Abbiamo decine di miliardi di metri cubi di gas nell'Adriatico, abbiamo le strutture per estrarlo e dobbiamo estrarlo. C'è la beffa che lo estrae la Croazia di fianco e noi stiamo a guardare! Dobbiamo creare un mix energetico che coinvolga la ricerca sul nucleare pulito. Se noi non ci agghianiamo alla ricerca del nucleare pulito, che rammento, è la fonte di energia più pulita che ci sarà in futuro a bassissimo costo (non per niente è già stato votato in parlamento europeo un finanziamento sul nucleare pulito tra le fonti rinnovabili. Finan-

ziamento dove hanno votato contro solo Pd e 5stelle), siamo destinati alla deindustrializzazione. Perché? Perché tra 5 anni saremmo costretti a pagare a prezzi esorbitanti i brevetti o il nucleare pulito da altri Paesi, perdendo in competitività. Quindi non possiamo perdere il treno della ricerca. Noi siamo per la politica del Sì, siamo per abbandonare ciò che non serve più e lanciarci verso il futuro".

Qual è la posizione sua e della Lega sull'impoverimento della popolazione ed il reddito di cittadinanza?

"Il reddito di cittadinanza va completamente rivisto. E' giusto dare un sostegno alle famiglie e a chi non può lavorare, ma deve essere tolto a chi non vuole lavorare. Quindi la Lega dice che, se un'offerta di lavoro, proveniente da un datore privato o da uffici preposti, viene rifiutata da un percettore di reddito di cittadinanza, questo ammortizzatore gli deve essere tolto immediatamente. Il reddito di cittadinanza è stato voluto dai 5 stelle, ma è una misura che ha completamente fallito, allargando il popolo di coloro che vivono a scrocco della società. Deve perciò essere cambiato il metodo e il tipo di controllo. Il controllo deve essere fatto a priori, non a posteriori, e demandato agli Enti locali, perché chiaramente il Comune di residenza, conoscendo i suoi cittadini, sa se uno è residente, se è clandestino o altro. Lo diciamo perché il 70% delle truffe sul reddito di cittadinanza si è scoperto che sono state fatte con dichiarazioni mendaci, dove viene dichiarato che si ha residenza in Italia, mentre non è vero. Perciò se tu sposti il controllo sui Comuni è chiaro che si scopre subito, se uno è residente o no in quel comune".

Altro fronte caldo è quello legato ai flussi migratori e

CARO ENERGIA

«Ben venga il Price Cap, ma la Ue è lenta e noi dobbiamo agire subito. Necessario un tetto nazionale del gas, seguendo il metodo francese o ci sarà la desertificazione industriale»

alla criminalità organizzata

"Non parliamo solo di criminalità organizzata, ma di una multinazionale della criminalità. Il business intorno ai migranti è plurimiliardario. Con la politica dei porti aperti della Lamborgese e con questo assistenzialismo voluto dalla sinistra stiamo alimentando un fenomeno criminoso terribile, ci rendiamo complici di queste organizzazioni ed è inaccettabile. Il principio deve essere quello che nel nostro Paese si entra in modo sicuro e legale. Dobbiamo rispettare prima di tutto gli italiani e gli immigrati regolari, che lavorano e pagano le tasse e non possono permettersi di spendere i loro soldi nell'assistere gli immigrati irregolari, che non possono entrare nel mondo del lavoro. Bisogna tornare di conseguenza ai decreti sicurezza di Salvini".

A proposito di tasse, cosa mi dice dell'incubo delle cartelle esattoriali

"Noi veniamo da due anni di pandemia che hanno stressato gli artigiani, le famiglie, le imprese, i commercianti e sono in partenza 4 milioni di cartelle esattoriali, questo non è giustificabile, perché arriviamo da un periodo di stress economico dovuto alla pandemia, ci infiliamo in un periodo drammatico di crisi energetica e noi pensiamo di mandare agli italiani le cartelle esattoriali con il sovrapprezzo delle sanzioni? Non esiste. Bisogna fare una pace fiscale e rottamazione delle cartelle. Punto!".

E per quanto riguarda la riforma fiscale e la Flat Tax. Lo può spiegare bene? Cosa cambia, come funziona?

"Il programma della coalizione di centro destra è abbassare le tasse, il programma del centro sinistra è di alzarle. C'è chi vuole la tassa sui defunti (cioè Letta): la tassa di successione sui beni delle persone decedute, che le tasse sui quei beni le avevano già pagate. E c'è chi vuole la tassa sui vivi (come Fratoianni): la patrimoniale su tutti i nostri beni. Noi vogliamo la Flat Tax, perché è una tassa unica, equa, progressiva ed incrementale, la gen-

FLUSSI MIGRATORI

«Dobbiamo rispettare prima di tutto gli italiani e gli immigrati regolari, che lavorano e pagano le tasse e non possono permettersi di spendere i loro soldi nell'assistere gli immigrati irregolari. si tomi ai decreti sicurezza di Salvini»

te pagherà le tasse e automaticamente si abatterà l'evasione con maggiori introiti allo Stato. Questo perché il cittadino non si sentirà vessato e capirà bene e con trasparenza cosa andrà a pagare, perché sarà tutto molto semplificato. Credo sia capitato a tutti di andare dal commercialista e sentirsi dire: 'quest'anno pagherai X' e tu cadi dal pero trovandoti completamnte impreparato, perché quel costo non era preventivabile. Con la Flat Tax anche la più semplice famiglia sarà in grado di programmare la sua spesa. Questa Flat Tax tra l'altro è già completamente coperta, perché noi della Lega abbiamo già presentato delle proposte di legge in merito ed io, che sono in Parlamento già da diversi anni, so benissimo che una proposta di legge, se non ha la copertura finanziaria non è depositabile.

Come sarà organizzata, quali i passaggi di questa tassazione?

"Tre tappe: la prima ampliare la Flat Tax per le partite Iva da 65.000 euro a 100.000 euro e questo costa 7 miliardi, di cui i soldi ci sono e sono dati dalla revisione dell'Irpef. Poi si passerà alla Flat Tax per le famiglie monoreddito e bireddito con determinati limiti di reddito (bireddito 70.00 euro, monoreddito 55.000) e anche qui c'è la copertura che deriverebbe dalle detrazioni, poi in futuro, cioè nei prossimi 5 anni la Flat Tax diventerà generalizzata, con un'area di esenzione per coloro che stanno al di sotto degli 8.000 euro annui. E d'ora una notizia a tutti coloro che non credono in questa tassazione, in tutti i Paesi in cui è stata fatta la Flat Tax, il gettito allo Stato è aumentato, proprio perché questa viene ritenuta dai cittadini una tassa equa e semplice, e ci si sente più sereni. Inoltre tengo a precisare che viene prevista la progressività in base ai redditi, che è indicata nella nostra proposta di legge e poi comunque, quando le tasse vengono abbassate per tutti, ci sentiamo un po' più sereni, e al tempo stesso economicamente assicurati".

Laura Ravetto sarà a Cuneo il 20 settembre per ascoltare i cittadini durante il mercato del martedì

Valentina Sandrone

Il primo consiglio comunale dell'autunno, svoltosi peraltro in pendenza delle elezioni politiche e provinciali del 25 settembre, non poteva che accendere gli animi degli esponenti politici cuneesi e portare, tra gli scranni della sala consiliare, un dibattito onnicomprensivo delle problematiche attuali della città e a tratti decisamente infuocato.

25 interpellanze e 4 punti all'ordine del giorno, poi ridotti a 3 in quanto il primo tra questi riferito a una persona deceduta da poco, hanno rappresentato il nutrito terreno di confronto che ha tenuto impegnata l'amministrazione nelle serate di lunedì 12 e martedì 13 settembre. E la neonata Giunta non poteva non essere messa di fronte alle questioni che già nei mesi e negli anni passati erano state sollevate durante le consigliature di Federico Borgna, con due notevoli aggravanti venutesi a creare solo nell'ultimo periodo: l'inflazione e i rincari per gli approvvigionamenti di energie e materie prime.

Il consiglio comunale fiume che si è tenuto il 12 e il 13 settembre ha messo sul tavolo vecchie e nuove problematiche, ha gettato le basi per la vision politica e amministrativa della città



CONSIGLIO COMUNALE

Vecchie ruggini e nuove sfide: così la consigliatura entra nel vivo

La **realizzazione del nuovo ospedale** in primis, tra i veri cavalli di battaglia di questo consiglio comunale, ha visto fronteggiarsi i consiglieri di minoranza, forieri di numerose e spe-

cifiche interpellanze sul tema, e la **sindaca Patrizia Manassero, la quale ha ribadito sia le condizioni sia la necessità del nuovo hub ospedaliero a Confreria**. "Il soggetto comitante è l'ASO, è sua responsabilità affidare e appaltare i lavori e individuare un advisor che permetta di gestire al meglio i fondi. Ovviamente vorremmo tutti una sanità puramente e solamente pubblica, non permetteremo però che le nostre re-

more impediscano alle prossime generazioni di avere un ospedale all'avanguardia." ha risposto la prima cittadina alle istanze in tema sanità territoriale. La gestione del bene pubblico, in particolare del verde e delle strade, e la sicurezza dell'abitare, concetto questo ribadito più volte anche dall'assessore Cristina Clerico, sono stati altri temi caldi e affrontati da più parti, sia di centrosinistra che di cen-



Il nuovo ospedale, il parcheggio di piazza Europa, l'incontro con l'ACDA per il risanamento le reti idriche, ma anche un maggior impegno nella gestione dei beni pubblici e della sicurezza dei cittadini, tutto ci parla di futuro

trodestra, **senza dimenticare, nella sicurezza dell'abitare la città, anche l'annosa questione della gestione del quartiere Cuneo Centro**, ormai da tempo fulcro di malavita e delinquenza. "Il tema principale è sicuramente quello del degrado sociale" ha commentato l'assessore Clerico "Non possiamo però fomentare la rabbia e l'intolleranza, ma anzi dobbiamo cercare soluzioni efficaci, benché si tratti di processi che richiederanno molto tempo." La sicurezza nel vivere la città però si estrinseca anche nella facilità di fruizione della cosa pubblica anche, o forse soprattutto, per le famiglie, e proprio in questo senso sono state indirizzate le interpellanze dei consiglieri Paolo Armellini, Maria Laura Rizzo e Claudio Bongiovanni, i quali hanno fortemente sostenuto la **necessità di migliorare e implementare le strutture stradali e i controlli così da rendere più sicura la viabilità**, soprattutto nelle zone vicine alle scuole, agli oratori e ai campi sportivi, osservazioni queste che hanno incontrato il favore anche della maggioranza e della Giunta. Ad accendere però oltre modo i toni del dibattito è stata l'interpellanza sulla **presentazione del progetto definitivo per la realizzazione del parcheggio in piazza Europa**, che già si sapeva sarebbe stata presentata da tutte le minoranze congiuntamente, con l'unica eccezione del consigliere Beppe Lauria. Di fronte alle risposte della sindaca e degli ammini-

stratori competenti, ritenute insufficienti o insoddisfacenti, alcuni consiglieri hanno scatenato una bagarre faticosamente placata dall'intervento del Presidente del consiglio comunale, Marco Vernetti, e di alcuni colleghi presenti in aula. A chiudere il "consiglio-fiume" un aperto e rispettoso confronto sulle **difficoltà nel reperimento e nella ristrutturazione delle case di edilizia popolare**, a seguito di un'interpellanza presentata dal consigliere Aniello Fierro, e sulla **dichiarazione di inammissibilità della domanda per il bando PNRR presentata da ATO.4, inammissibilità che ha portato l'intero territorio cuneese a perdere i**

41.600.500 euro di fondi stanziati per il risanamento della rete idrica, a seguito della quale, come da impegno preso proprio in consiglio comunale, **la sindaca il vicesindaco Luca Serale hanno incontrato, mercoledì mattina, i vertici dell'ACDA**. Un consiglio comunale che mette amministratori e cittadini di fronte alle tante e gravose problematiche che occorrono nella gestione di una città grande non solo per l'estensione, ma capoluogo e punto di riferimento di un'intera Provincia, e che ci ricorda che la buona politica non può più essere fatta solo di dichiarazioni, ma deve essere concretamente radicata nelle esigenze del territorio.

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

laBISALTA
il settimanale della Granda

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 - E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

ELENCO NUOVE COMMISSIONI CONSIGLIARI

Nel corso del consiglio comunale è stata data lettura delle nuove commissioni:

- 1: bilancio e tributi, economato, segreteria, salute, sanità, bandi pnrr e progettazione europea, affari generali, periferie, tecnologia, politiche di area vasta
- 2: urbanistica, piano strategico, valorizzazione del patrimonio
- 3: lavori pubblici, anagrafe, servizi funebri, territorio, strade e trasporti, decoro urbano, quartieri e frazioni, sportello del cittadino e semplificazione, innovazione
- 4: settori produttivi, terzo settore, sport, manifestazioni, turismo, metro-montagna, tutela degli animali, relazioni internazionali
- 5: ambiente, Parco fluviale, verde pubblico, protezione civile, piste ciclabili, accessibilità, mobilità
- 6: cultura, università, pari opportunità, politiche giovanili, servizi educativi, servizi scolastici, servizi per la terza età e servizi sociali, sostegno alle famiglie, immigrazione, volontariato, case e abitare, polizia locale
- 7: statuto e regolamenti

CARABINIERI REPARTO OPERATIVO CUNEO

Il Tenente Colonnello Pettinato saluta la città

Il Tenente Colonnello Marco Pettinato ha salutato la città di Cuneo e il relativo il comando del locale Reparto Operativo Carabinieri per trasferirsi a Torino, dove lo attende un

nuovo incarico presso la Scuola Allievi Carabinieri "Cernaia". Succederà al suo posto il Tenente Colonnello Angelo Gerardi, al quale auguriamo buon lavoro.

A CUNEO L'ANTEPRIMA DEL FESTIVAL SULL'INNOVAZIONE E IL DIGITALE

«Great Innova» 2022 affronta il futuro del mondo del lavoro

Sta per arrivare la quinta edizione di Great Innova, il festival dell'innovazione cuneese organizzato dall'omonima associazione con sede a Cuneo che promuove un'attività di diffusione, formazione, divulgazione, organizzazione e promozione di eventi all'ambito dell'innovazione e del marketing in tutte le loro forme. **Giovedì 22 settembre, dalle 18.45 alle 20, presso l'Open Baladin in piazza Foro Boario a Cuneo, si terrà "Waiting 4 Great Innova", l'anteprima del festival in cui sarà presentata l'edizione 2022, in programma sempre a Cuneo venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre negli spazi dell'Auditorium Foro Boario di via Carlo Pascal, 5L.** Alla serata interverrà Osvaldo Danzi, Digital Recruiter esperto di **cultura del lavoro**, con un intervento sul tema dell'inevitabile futuro del mondo del lavoro. Non mancherà una performance musicale in collaborazione con il METS-Conservatorio di Cuneo. Il festival Great Innova ha ottenuto quest'anno il patrocinio della Commissione Europea, che si unisce a quelli di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Città di Cuneo. **"Aver ottenuto per l'edizione 2022 il patrocinio della Commissione Europea, una delle principali istituzioni dell'Unione europea, suo organo esecutivo e promotrice del processo legislativo, è per noi il raggiungimento di una tappa importante - spiega Cristian Ranallo, presidente di Great Innova - segno di una collaborazione sempre più forte con le principali istituzioni che**

hanno creduto fin dal primo momento agli obiettivi che ci prefiggiamo, elencati nel nostro manifesto, che riassume i nostri valori fondanti e che ci guida come delle linee guida nella scelta e sviluppo dei progetti. Nel corso della serata d'anteprima lanceremo il tema di quest'anno che sarà dedicato alle inevitabili trasformazioni che la nostra vita sta attraversando e attraverserà a causa delle pressioni tecnologiche, in particolare per quel che concerne il mondo del lavoro". **Mercoledì 21 settembre, inoltre, "Waiting 4 Great Innova" vivrà un primo momento con le scuole.** Dalle 8.00 alle 16.30 in piazza Virgilio a Cuneo e dalle 8 alle 12.30 presso la Casa del Fiume, il Rondò dei Talenti e il Planetario, si terrà l'edizione 2022 del progetto "MONTAGNA ONU2030&PNSD", proposto dal Liceo Classico e Scientifico "Peano-Pellico" di Cuneo e presentato lo scorso anno a tutte le scuole secondarie di primo grado del Piemonte, con l'obiettivo di approfondire l'obiettivo #15 dell'Agenda ONU 2030, ovvero proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre ed in particolare garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi tramite la realizzazione di laboratori Steam dove la tecnologia e la scienza si applicano alla riscoperta della montagna. In collaborazione con l'associazione Great Innova, Parco fluviale, Planetario di Cuneo e Rondò dei Talenti e con il patrocinio del Comune di Cuneo, alle scuole iscritte al progetto verrà offerta l'opportunità di vivere una giornata di laborato-



ri didattici. Fino al 30 settembre le singole classi avranno la possibilità di documentare l'esperienza vissuta in un formato digitale a loro scelta (video, fotografie, testo e molto altro). Le prime 10 classi classificate vinceranno un'uscita di tre giorni presso la casa alpina di montagna di Sant'Anna di Valdieri dove saranno organizzati sul campo alcuni laboratori didattici e con le guide del parco Alpi Marittime si avrà l'opportunità di vivere un'esperienza di "monta-

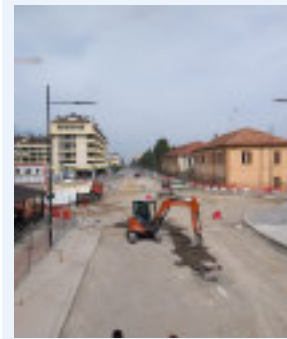
gna". Great Innova 2022 è realizzato con il contributo di Associazione Great Innova, Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione DIG421, Tesisquare, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Sistemi Cuneo, Greehas Group. Si tiene in collaborazione con Start-up Grind Cuneo, Università di Torino, CDV&M - Club Dirigenti Vendita e Marketing della Provincia di Cuneo, ATL Cuneo, La notte dei ricercatori, Marketers, Parco fluviale Geso e Stura.

LAVORI PUBBLICI IN CORSO FRANCIA

Prosegue il cantiere per la rotonda con via Giordanengo

Stanno procedendo a ritmo serrato i lavori per la realizzazione della rotonda all'intersezione tra corso Francia e via Giordanengo, di fronte al campo d'atletica Walter Merlo. Sono terminati gli interventi di sbancamento, di risanamento delle aree terrose e di predisposizione dei vari sottoservizi (tubazioni di raccolte acque e caditoie, realizzazione di basamenti e pozzetti per i pali dell'illuminazione pubblica e relativi corrugati su isole spartitraffico). Ricordiamo che, durante questa fase del cantiere, l'area di corso

Francia compresa tra l'ingresso del campo d'atletica Walter Merlo (civ. 30) e l'ingresso carraio del complesso Pegaso (civ. 14/D) è totalmente interdetta al traffico veicolare. Ricordiamo infine che, in occasione della riapertura della scuola, il viale Angeli tornerà ad essere aperto al transito veicolare nella fascia oraria dalle 7.30 alle 9, dal lunedì al venerdì.



esempio:

SPECIALE BIMBI

Grandi occasioni, piccoli prezzi.

Scopri lo nei punti vendita

TUTTO A
DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE 2022

0,98



PASTA VOIELLO VARI TIPI
gr 500 al kg € 1,96

€ 0,98

seguici su



mymercato.it

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA®
PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX SUPERCONVENIENTI



Cerca i prodotti segnalati con **Spesa Difesa** nel tuo punto vendita di fiducia.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E INCLUSIONE ABITATIVA

Finanziata la sperimentazione di «Communal Living: il progetto dell'abitare inclusivo»

Il Dipartimento della Funzione pubblica ha ritenuto ammissibile l'istanza di candidatura "Communal Living: il progetto dell'abitare inclusivo- Intervento II - Sperimentazione", disponendo a favore del Comune di Cuneo un finanziamento di € 450.000 che consentirà di attivare la sperimentazione di forme diverse e integrate di affordable housing (casa accessibile).

Tra le attività previste nell'ambito dell'Intervento II - Sperimentazione sono infatti previste ristrutturazioni e adeguamenti di immobili che il Comune di Cuneo ha individuato all'interno del proprio patrimonio e destinato al progetto.

"Communal Living: il progetto dell'abitare inclusivo" nasce come progetto sperimentale altamente innovativo nell'ambito del programma triennale per l'innovazione sociale, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di individuare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione dei bisogni sociali, con il coinvolgimento del settore privato.

La scelta di lavorare su declinazioni dell'abitare in grado di essere strumento innovativo di inclusione sociale (e quindi, in questo senso, sull'abitare inclusivo) si basa su un'analisi approfondita dei bisogni dei cittadini che il Comune (attraverso l'Assessorato ai Servizi educativi, scolastici e per la terza età, con delega per le iniziative sul benessere) ha promosso nel



2019 con la costituzione del Tavolo Ben-essere, composto da 13 soggetti considerati degli osservatori privilegiati in uno o più ambiti corrispondenti alle dimensioni del Benessere Equo e Sostenibile (BES). Nel processo partecipato di analisi dei bisogni i cittadini hanno espresso, tra le altre, le seguenti necessità:

Il superamento delle barriere e l'integrazione sociale passano anche dalla creazione di nuove forme di comunità e di abitabilità, dove le esigenze di tutti sono accolte e contemperate da un concreto aiuto reciproco

- **aumentare gli spazi e le occasioni per l'aggregazione sociale, sviluppare esperienze di social housing, co-housing e home-sharing, sperimentare forme di conciliazione dei tempi, promuovere rapporti intergenerazionali,**
- **promuovere l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale degli anziani, promuovere**

re iniziative di solidarietà sociale, tra le quali il portierato sociale e altre forme di assistenza informale agli anziani.

Communal Living si pone, infatti come obiettivo primario, quello di:

- dare alle persone fragili e svantaggiate e ai loro nuclei famigliari la possibilità di gestire situazioni critiche dal

punto di vista organizzativo, economico, relazionale e funzionale;

- fornire agli enti pubblici coinvolti un **modello innovativo, efficace ed efficiente per offrire soluzioni abitative** e servizi connessi diversificati in grado di rispondere alle diverse tipologie di bisogni ed esigenze razionalizzando le voci e l'entità di spesa;
- definire un **modello**

sostenibile nel quale le persone fragili assistite che non presentano vulnerabilità di tipo economico, fruiscono pagando dei servizi che permettono di superare le loro fragilità sociali o funzionali contribuendo così all'equilibrio economico/finanziario della comunità.

- **promuovere la nascita e sostenere lo svilup-**

po di una comunità "intenzionale", per il benessere collettivo di tutta la comunità, affinché i suoi individui rientrino nella doughnut di Raworth in una logica di supporto "by equitable design" in linea con l'SDG 10 e in relazione con gli SDG 1, 3 e 11 dell'Agenda ONU 2030.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso due principali azioni, finaliz-

zate ad aumentare la capacità inclusiva della comunità:

- l'implementazione di forme diverse e integrate di affordable housing (casa accessibile)

- la costruzione di una rete sussidiaria di servizi, competente, articolata tra pubblico e privato. I servizi saranno sostenuti da uno strumento finanziario misto, in parte alimentato dagli stessi utenti del servizio e in parte dal soggetto finanziatore esterno, rassicurato da un rischio contenuto e distribuito tra diversi soggetti.

Nel marzo 2020, il comune di Cuneo, nell'ambito delle proprie politiche sociali finalizzate al benessere dei cittadini e alla piena inclusione, ha candidato la propria istanza a valere sull'Intervento I, ottenendo un finanziamento di 150.000 euro.

A conclusione dell'Intervento I, è stato redatto uno studio di fattibilità relativo alla prosecuzione delle attività progettuali nella loro fase sperimentale e di messa a regime, che ha condotto questa amministrazione a valutare la presentazione dell'istanza di candidatura all'Intervento II - Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in quanto le azioni previste dal progetto "Communal Living" rispondono alle linee strategiche e gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione comunale contribuendo all'implementazione di un sistema di risposta più efficace ed efficiente rispetto all'ambito coinvolto.

CRISI ENERGETICA

Costituito in Comune un tavolo tecnico per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale

È stata firmata nella mattinata di giovedì 8 settembre, durante la giunta comunale, la Delibera 219/2022 "EMERGENZA ENERGETICA - MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. ISTITUZIONE TAVOLO DI CONSULTAZIONE E PROGRAMMAZIONE", con cui il Comune intende avviare azioni e condividere proposte per far fronte alla crisi energetica e al consistente aumento delle bollette energetiche e da riscaldamento.

La Giunta comunale ha infatti costituito un tavolo tecnico di consultazione per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale presso il Comune, per poi allargarlo via via alle altre amministrazioni locali del territorio, oltre che alle rappresentanze di categoria, della Scuola, dell'Università e del Politecnico di Torino.

Il tavolo, di cui fanno parte anche la sindaca e gli assessori, è costituito dai referenti tecnici amministrativi del Comune e dovrà elaborare delle strategie e delle misure da adottare, prima di tutto, per il contenimento energetico e la sostenibilità ambientale delle strutture e degli spazi comunali, per poi, allargando la visione all'intera città e magari al territorio circostante in collaborazione con la Pro-



vincia, attuare politiche territoriali di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale anche attraverso campagne di educazione e interventi volti alla riduzione dei consumi e alla realizzazione di sistemi energetici rinnovabili, seguendo anche le linee e le attività già impostate dalle precedenti amministrazioni.

Al tavolo saranno coinvolte principalmente le società partecipate del comune, in primis ACDA che sta proprio inserendosi in tali politiche di sviluppo energetico e ambientale, con l'obiettivo di coinvolgere anche i referenti delle associazioni di categoria, le amministrazioni locali del territorio e le rappresentanze di Scuola, Università e del Politecnico di Torino.

"L'aumento esponenziale delle bollette dell'energia - dichiara la Sindaca Patrizia Manassero - è un rischio per la tenuta sociale ed economica di Cuneo e dell'intero Paese. L'attuale scenario geopolitico, ed il suo stretto legame col tema dell'indipendenza energetica, sta avendo pesanti ripercussioni economiche per l'aumento esponenziale dei prezzi dei beni energetici con gravi effetti su cittadini, imprese e amministrazione. Diventa quindi necessario mettere in atto comportamenti che consentano di aumentare l'efficienza energetica e ridurre i consumi, per conseguire un risparmio e aiutare al contempo l'ambiente. Il Comune sta continuando nel suo lavoro di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili e nell'efficientamento energetico, penso al sostegno dato al progetto di teleriscaldamento o alle azioni di partenariato per la gestione dell'illuminazione pubblica, ma adesso è necessario agire con prontezza. Questo tavolo tecnico dovrà fornire, nel minor tempo possibile, delle possibili soluzioni, indicando delle azioni concrete da mettere subito in campo."

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Tre incontri per parlare di accoglienza di minori e affiancamento alle famiglie

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "+VICINI: percorsi di supporto e accompagnamento per le famiglie affidatarie e adottive", finanziato dalla Fondazione CRC, l'Equipe Affidi del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in collaborazione con l'ASL CN1 e con le Equipes Affidi del Consorzio Monviso Solidale, del C.S.S.M. di Mondovì e dell'Unione Montana di Ceva, le Associazioni Papa Giovanni XXIII e A.N.F.A.A. e la Fondazione Paideia di Torino, **promuove un percorso formativo/informativo online rivolto alla cittadinanza sul tema dell'accoglienza di minori e dell'affiancamento a famiglie. Si articolerà in tre serate che si terranno nel prossimo mese di ottobre: il 5, il 12 e il 19, dalle ore 20.45 alle ore 22.15.**

Attraverso gli incontri si desidera offrire uno spazio in cui avvicinare la tematica dell'affidamento familiare e dell'affiancamento, trovare risposte a even-



tuali interrogativi o dubbi, ascoltare esperienze di accoglienza.

Il percorso affronterà il tema dei bisogni delle famiglie in difficoltà, del lavoro dei Servizi nell'accompagnarle e di come single, coppie e famiglie, pos-

sono coinvolgersi in esperienze relazionali di scambio e sostegno.

Le scienze sociali e psicologiche e la normativa nazionale ed internazionale ci dicono che per un bambino il posto migliore in cui crescere è la sua fami-

glia.

Il lavoro degli operatori dei servizi (sociali e sanitari) è volto a costruire progetti di sostegno alle famiglie fragili, temporaneamente in difficoltà per varie problematiche e motivazioni. L'affidamento familiare e l'affiancamento fanno parte degli interventi che i servizi possono mettere in campo per sostenere ed aiutare le famiglie che vivono situazioni di complessità.

Per partecipare agli incontri è sufficiente iscriversi inviando una e-mail all'equipe affidi del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese: equipeaffidi@csac-cn.it entro il 3 ottobre 2022 per ricevere il link delle serate. Per informazioni ci si può rivolgere al n. tel. 0171/334181.

Rif. Servizio Sociale Minori e Famiglie

UO Servizi per le Famiglie - Centro per le Famiglie e-mail: centro.famiglie@csac-cn.it

Tel. 0171 334181

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Un autunno ricco di eventi e novità

Sarà un autunno ricco di iniziative e sorprese quello che il Parco fluviale Gesso e Stura si prepara a vivere, messa in archivio un'estate che ha fatto registrare numeri importanti, tra passaggi di turisti, visitatori e partecipanti ad attività ed iniziative. Mentre proprio in questi giorni si sta svolgendo la seconda ed ultima settimana di campus per ragazzi dedicato ai cambiamenti climatici, il Parco presenta il suo calendario "Autunno al Parco", con tre mesi di iniziative per tutti i gusti e tutte le età, ma sempre all'insegna della sostenibilità ambientale e del vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda.

Settembre sarà un mese dedicato ai gioielli del Parco fluviale, dopo "I martedì in mtb", un corso base sulla bicicletta per bimbi tra gli 8 e gli 11 anni, già andato sold out, protagonisti di alcuni momenti di approfondimento saranno rispettivamente lo Spazio multisensoriale f'Orma e l'Orto didattico resistente, in corso di riqualificazione. Lunedì 19 settembre f'Orma e la Casa del Fiume ospiteranno un incontro a cura dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, in collaborazione con il Parco, dedicato all'importanza del movimento. Giovedì 22 settembre invece il progetto dell'Orto didattico resistente del Parco sarà presentato a Terra Madre Salone del Gusto, a Torino, in collaborazione con Slow Food Condotta di Fossano, con cui il Parco collabora da anni: una vetrina importante per un intervento in cui il Parco crede molto. Orto didattico e nuove frontiere della formazione saranno poi oggetti di un talk a cui parteciperà il Parco fluviale nel corso della "U*Night. Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori" venerdì 30 settembre a Cuneo, Spazio Varco.

Il 16 ottobre, poi, si chiude la stagione dello Spazio multisensoriale f'Orma e il Parco propone un'ultima attività speciale sabato 1° ottobre: un laboratorio sensoriale per famiglie con bambini dai 3 anni in su. Le visite guidate continuano comunque fino al 16 ottobre con i seguenti orari: il sabato pomeriggio alle 15.30 l'appuntamento per gli adulti e alle 17.00 la visita giocata per famiglie con bambini.

Gli orari degli ingressi liberi restano invece invariati: il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00, la domenica e i festivi dalle 9.00 alle 12.00. Sabato 8 ottobre, il Parco propone invece un laboratorio per famiglie a Roccavione, nell'ambito della Sagra del Marrone, mentre sarà presente con il Palaclima, in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, alla Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, e sabato 15 ottobre propone un laboratorio in serra didat-



tica a tema autunnale. Non mancherà anche quest'anno un evento in occasione di Halloween: venerdì 28 ottobre "Caroline o Coraline" terrà con il fiato sospeso famiglie e bambini dai 7 anni in su, tra incanti, spaventi, gatti parlanti e spet-

tri. Ottobre si chiude poi con un "Bioblitz sulla via dei castagni", escursione adatta a tutti, sabato 29, sull'omonimo percorso tematico a Cervasca. Inoltre, dal 20 ottobre al 1° novembre la mostra multimediale sui cambiamenti climatici,

Change, sarà visitabile al Festival della Scienza di Genova.

Due serate speciali alla Casa del Fiume, saranno invece dedicate alla ricerca: due i temi che verranno approfonditi da ricercatori e studiosi del Parco, rispettivamente giovedì

13 ottobre i pipistrelli e giovedì 24 novembre gatto selvatico e fototrappaggio. Novembre sarà poi un mese ricco di laboratori, visite guidate alla mostra

obbligatoria, salvo diversa indicazione. Per info e prenotazioni visitare il sito www.parcofluviale-gesso-stura.it o recarsi presso l'Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther

Appuntamenti, incontri e laboratori segnano la stagione autunnale e avvicinano il pubblico alla tutela dell'ambiente

interattiva Change e attività organizzate nell'ambito della Stracòni, per arrivare fino all'anteprema di Natale, con i laboratori "Pensieri profumati" del 3 dicembre, e iniziare a volgere il pensiero alle feste.

Queste e molte altre iniziative e tutti i dettagli sono consultabili sul calendario "Autunno al Parco" scaricabile dal sito del Parco.

Tutte le attività sono a pagamento e ad iscrizione

Cavallera 13. Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare la segreteria del Parco telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Alcune delle iniziative sono finanziate nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia Francia 2014-2020 Piter ALPIMED progetti "Mobil", "Patrim" e "Clima".

CONFARTIGIANATO CUNEO E CONITOURS

In bicicletta alla scoperta del Parco fluviale

Confartigianato Cuneo, con il supporto tecnico di Còniturs, organizza domenica 18 settembre l'escursione "Anello del Parco fluviale Gesso e Stura". L'iniziativa rientra nel Cuneo Bike Festival e si ricollega alle "Passeggiate gourmet" promosse dall'associazione che da quest'anno, oltre alle apprezzate attività "a piedi", propone anche giri "in due ruote" alla scoperta di imprese, prodotti e territorio.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, polmone verde dei cuneesi che lo percorrono a piedi, in bici e a cavallo, è un'area naturale protetta che abbraccia Borgo San Dalmazzo, Cuneo e prosegue fino a Fossano. L'anello proposto aggira il capoluogo risalendo il fiume Stura attraverso zone selvagge e poco conosciute per poi fare ritorno lungo la splendida e molto frequentata sponda del torrente Gesso. L'itinerario è adatto a tutti purché con una minima abitudine all'attività fisica. Sarà affrontato senza fretta per godersi l'attività.

Costo di partecipazione: 45 € a persona. La quota comprende: accompagnamento da parte della guida che si occuperà



della sicurezza della gita e vi introdurrà il territorio attraverso le storie antiche e recenti di questi luoghi, favorendo una totale immersione nell'ambiente naturale; noleggio E-MTB (mountain bike elettrica); zaino del progetto "Creatori di Eccellenza"; panino gourmet e birra/bibita (nel caso non si volesse noleggiare la E-MTB è possibile utilizzare il proprio mezzo, usufruendo di uno sconto di 15 €).

Maggiori informazioni e acquisto su: <https://shop.creatoridieccellenza.it/>

PAULANER OKTOBERFEST CUNEO

Una ruota panoramica di 35 metri dominerà la città

Sarà una ruota panoramica alta 35 metri a svettare sui padiglioni del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2022, in programma dal 28 settembre al 10 ottobre presso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione, 1 nella frazione di San Rocco Castagnaretta).

Si inizia mercoledì 28 settembre con la grande parata inaugurale che partirà da piazza Galimberti e arriverà trionfante in piazza Europa, con tanto di accompagnamento musicale bavarese e la presenza del più antico carro Paulaner, utilizzato a Monaco di Baviera già nel 1908. I noti trenini accompagneranno poi i partecipanti ai padiglioni di San Rocco Castagnaretta per dare il via ai festeggiamenti, in attesa del grande spettacolo pirotecnico d'apertura previsto per le ore 22. A fianco della ruota panoramica ci sarà il luna park che prevede anche quest'anno il "Family day" con attrazioni a metà prezzo per le famiglie in alcune fasce orarie del sabato e della do-



menica. Riconfermata anche la tradizionale Santa Messa all'aperto, in programma domenica 2 ottobre alle ore 10,30 nell'area tra il padiglione e il luna park.

"I tredici giorni del Paulaner Oktoberfest Cuneo cominceranno

con la tradizionale parata, accompagnata dallo storico carro commissionato nel 1908 da Paulaner ad un artigiano locale, per essere utilizzato alla parata dell'Oktoberfest dello stesso anno - spiegano gli organizzatori della Sidevents - Nella stessa se-

rata stiamo lavorando per proporre l'immane grande spettacolo piromusicale con affascinanti giochi di luce ed effetti sonori per iniziare la festa al meglio. Il parco divertimenti, che dal lunedì al venerdì sarà aperto a partire dalle ore 15 mentre il sabato e la domenica dalle 11, offrirà moltissime attrazioni per grandi e piccini: dalla giostra dei cavalli, alle catene, agli autoscontri, alle giostre adrenaliniche, alla casa degli specchi e ai tappeti elastici. La ruota panoramica sarà ancora più alta di quella delle edizioni precedenti, arrivando a 35 metri di altezza, unica nel suo genere per altezza e illuminazione completa. Anche quest'anno abbiamo deciso di ridurre il costo delle attrazioni del luna park durante le giornate di sabato e domenica, dimezzando il prezzo dei biglietti delle attrazioni, dalle ore 11.00 alle 13.00, al fine di favorire la presenza delle famiglie e dei bambini all'evento attraverso un doppio "Family day".

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lo scorso martedì 30 agosto ho partecipato all'ultima riunione del Consiglio d'Istituto dell'IIS "Virginio-Donadio" di Cuneo-Dronero dell'anno scolastico 2021-2022, in quanto decaduto per superamento dell'esame di maturità di un figlio. Quello che si è concluso non è solo un percorso di qualche anno, ma arriva dalla prima esperienza di rappresentante dei genitori alle scuole elementari durante l'anno scolastico 2008-09. In questi anni ho conosciuto dirigenti scolastici, insegnanti, genitori, ata e personale vario scolastico, dai quali ho colto insegnamenti, lamentele, suggerimenti e diversi modi di "vivere" la Scuola e la sua importanza per la crescita dei nuovi cittadini. Ho incontrato insegnanti che non si pongono il problema dell'orario ma della crescita intellettuale e psicofisica dei nostri figli, svolgono la propria attività come la missione di divulgazione della conoscenza; ho conosciuto anche insegnanti che, purtroppo, vivono la scuola come una qualunque altra professione e come un mezzo per arrivare alla pensione. Ringrazio l'amico Valter Piretro che mi ha "iniziato" a questa "carriera", prima di rappresentante dei genitori alla scuola elementare, media di primo grado e media di secondo grado e poi di componente del Consiglio d'Istituto della Direzione didattica di Borgo San Dalmazzo fino a presidente del Consiglio d'Istituto dell'IIS "Virginio-Donadio" di Cuneo-Dronero. Ringrazio i vari dirigenti che ho incontrato in questi anni, Prof. Antonio Peragallo, Prof.ssa Maddalena Girardi, Prof.ssa Luciana Ortu, Prof. Alessandro Parola, Prof.ssa Enrica Vincenti, Prof.ssa Patrizia Venditti, i coordinatori di classe che si sono succeduti negli anni ed collaboratori quali il Prof. Roberto Golè (che ha creduto in me per il ruolo di Presidente) e la Prof.ssa Monica Monchiero con la quale ci lega un'amicizia di anni. Ringrazio gli insegnanti incontrati e conosciuti in questi anni che s'impegnano quotidianamente nella crescita dei nostri figli. Quale appendice a queste righe e vista l'esperienza vissuta e maturata, suggerisco ai genitori di impegnarsi nella scuola nei vari ruoli previsti, quali rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e nei consigli d'istituto. Capisco che è più semplice "delegare" a chi apparentemente ha più tempo, ma è un modo per comprendere le dinamiche nella vita della scuola ed eliminare i motivi del lamento insito in noi stessi. La scuola ha bisogno di persone che portino nuove idee e che l'aiutino a realizzarle.

Enrico Cavallera

IN PIAZZA GALIMBERTI

Sport Day 2022: il 18 settembre torna l'evento per provare tante discipline sportive

Domenica 18 settembre torna a Cuneo Sport Day, l'evento sportivo all'aria aperta organizzato dal Comune di Cuneo all'interno del progetto "Sportcity Day", ideato e lanciato dalla Fondazione SportCity a livello nazionale, con lo scopo di studiare l'impatto dell'attività fisica sul benessere delle aree urbane e sulla vita dei cittadini. Una giornata interamente dedicata allo sport in luoghi aperti e accessibili della città, all'insegna della sostenibilità ambientale. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, coinvolge quest'anno una quarantina di città italiane, da Nord a Sud, tra cui 13 capoluoghi di regione, che promuoveranno insieme lo sport come fattore di benessere, socialità e salute.

La manifestazione prenderà avvio alle ore 10.00 in piazza Galimberti, con la partecipazione delle associazioni sportive del territorio. Dopo l'inaugurazione, **si potranno conoscere da vicino e provare gratuitamente le diverse discipline sportive che verranno illustrate**, tra cui atletica, equitazione, pallavolo, basket (con un torneo in più piazze aperto a tutti), tennis, judo, ginnastica artistica e ritmica, con attività pensate per adulti, ragazzi e bambini. Verrà allestito anche un maxischermo che, nel corso della mattinata, trasmetterà su diverse piattaforme



Anche Cuneo aderisce alla giornata nazionale interamente dedicata all'attività sportiva. Dimostrazioni e allenamenti per divertirsi e mettersi alla prova

me social un live streaming con collegamenti dalle città aderenti all'iniziativa, in cui saranno coinvolti amministratori, associazioni partecipanti e cittadini. L'obiettivo della manifestazione è quello di avvicinare i cittadini alla pratica sportiva nelle aree urbane, anche attraverso il recupero di zone inutilizzate da

destinare allo sport (parchi, piazze, aree verdi), migliorando la qualità di vita attraverso la promozione di stili di vita sani e ponendo l'accento sulla necessità di muoversi grazie ad attività capaci di divertire ed emozionare. Il progetto costituisce inoltre un momento di aggregazione e di valorizzazione della

città, nonché un'occasione per far conoscere gli impianti sportivi locali e scoprire tutte le attività che si possono praticare indoor e outdoor.

Lo sport sarà il vero protagonista del fine settimana cuneese, che nello stesso weekend ospiterà anche il Cuneo Bike Festival.



Un evento di



Con il patrocinio di



Terra Madre Salone del Gusto
è l'evento internazionale
dedicato al cibo e alle
politiche alimentari.
Un grande Mercato con
oltre 600 produttori
italiani e internazionali,
degustazioni, cene,
conferenze e spazi espositivi
per conoscere e gustare odori,
sapori e cibi del mondo.

terramadresalonedelgusto.com

TERRA MADRE
SALONE DEL GUSTO 2022

22—26 SETTEMBRE
PARCO DORA, TORINO

FOOD
REGENER
ACTION

INGRESSO GRATUITO

Main partner



Con il sostegno di



Con il contributo di



Venerdì 16 settembre, dalle 15.00 alle 19.00, presso piazza ex Foro Boario, prenderà il via il Cuneo Bike Festival con l'incontro "Comunicare la mobilità attiva", moderato da Elisa Gallo, giornalista e consigliera nazionale FIAB. Il corso si pone l'obiettivo di riflettere sui temi della mobilità attiva e sostenibile come motore di sviluppo delle città attraverso un corretto approccio alla comunicazione, con particolare attenzione alla conoscenza dei benefici in termini di salute, di economia e di opportunità per il territorio, e all'utilizzo del linguaggio corretto, anche in caso di collisioni e incidentalità. Durante l'incontro, valido ai fini del conseguimento dei crediti formativi per gli iscritti all'Ordine dei giornalisti ma aperto alla cittadinanza, si parlerà di progettazione della mobilità ciclistica, di sicurezza stradale, di benefici in termini di salute, di progetti nel Comune di Cuneo e di economia della bicicletta.

Dopo la **registrazione, prevista alle ore 15.00**, e i saluti istituzionali che inaugureranno ufficialmente il festival, Elisa Gallo, giornalista e consigliera nazionale FIAB, introdurrà le tematiche dell'incontro e i relatori. Il primo sarà Marco Scarponi della Fondazione Michele Scarponi che parlerà della sicurezza stradale seguendo il motto "1a strada è tutti a partire dal più fragile". Matteo Jarre, consulente per mobilità ed energia per Decisio Italia, parlerà dell'approccio multidisciplinare ai progetti di viabilità, tra mobilità,



CUNEO BIKE FESTIVAL

Comunicare la mobilità attiva per rendere sostenibili le città

Viabilità, economia, salute, ambiente: ogni aspetto della nostra vita può trarre beneficio dalla mobilità dolce, ma comunicare i cambiamenti è il primo passo per innescarli nella quotidianità

economia e salute delle persone per lo spazio pubblico. Seguiranno gli interventi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo e, in particolare, del Dr.

Marco Alfonso Narduccio Capobianco, Direttore della Struttura complessa di Neurologia, e della Dr.ssa Nicoletta Romeo, Responsabile SSD Reumatologia, dal titolo "Muover-

si bene è una questione di salute". L'ing. Elena Lovera, responsabile dell'Ufficio Piano Strategico e Cuneo 2030 del Comune di Cuneo, racconterà dello sviluppo sostenibile della città in relazione all'agenda 2030 e Fabio Pellegrino, dell'Ufficio biciclette del Comune parlerà della mobilità attiva per una città a misura di persona. Joseph Meineri, direttore generale di Confortigianato Cuneo, presenterà il "Cuneo bike valley", progetto che promuove le attività produttive per la mobilità attiva come volano economico per il territorio nella sostenibilità ambientale. Interverrà poi Pier Francesco Caracciolo, giornalista de La Stampa, per parlare della narrazione della mobilità attiva, aprendo l'incontro al dibattito. Infine, sarà proiettato il documentario "Gambe", promosso dalla Fondazione Michele Scarponi, che tratta il tema della violenza stradale e quindi della sicurezza stradale, mettendo al centro la persona, l'utente fragile, il disabile, i bambini, i pedoni e i ciclisti.

In caso di maltempo il corso si terrà presso la Casa della Sostenibilità (Viale Angeli, 25). Ingresso libero, per l'ottenimento dei crediti formativi i giornalisti possono iscriversi sul portale a loro dedicato. Il calendario completo e aggiornato degli eventi del Festival, tutti gratuiti, è pubblicato sul sito comune.cuneo.it/cuneobikefestival, dove è possibile riservare il proprio posto agli appuntamenti per cui è richiesta la prenotazione.

MINIBASKET

Avviati i corsi nelle palestre

Tutto è pronto per l'inizio dell'attività di minibasket della ASD PROMOSPORT nelle palestre del Comune di Cuneo, con il suo polo dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni lo GiocoAMinibasket, che da lunedì 12 settembre ha cominciato con il solito coinvolgimento ad allietare i pomeriggi sportivi di tanti mini-atleti per la stagione sportiva 2022-2023. L'ambizione del Responsabile Tecnico Luca Di Meo e di tutto il suo staff è quella di non limitare l'esperienza dei miniatleti ad un semplice corso, ma di coinvolgere bimbi e fami-

glie in un progetto di crescita sportiva e personale più ampio, di creare un senso di appartenenza ad una Community Sportiva con ideali condivisi: per questo IOGIOCOAMINIBASKET propone corsi di minibasket, estate ragazzi multi-sportive, corsi di attività motoria per le mamme e di basket per i papà, collabora con tutte le Direzioni Didattiche Elementari in progetti interattivi e sempre innovativi (educazione sportiva, alimentare, educazione al riciclo, attività sportiva in lingua inglese, minisport in videomusic), ma

soprattutto concretizza l'amore per lo sport come una filosofia di vita che passa attraverso la condivisione delle attività dei bimbi. Per info su iscrizioni e corsi: info@promosportas.d.it, Segreteria (328 4913428), Luca Di Meo (392.2237130 - lucadi-meo@iogiocoaminibasket.com), Elena 347.8835559 (ele.fornaris@gmail.com) e Fulvia 349.7370261 o visita il sito www.iogiocoaminibasket.com, la nostra Pagina FaceBook [iogiocoaminibasket](https://www.facebook.com/iogiocoaminibasket), il nostro Blog grandacollege.wordpress.com.

CUNEO BIKE FESTIVAL

Il programma completo della manifestazione

Venerdì 16 settembre prende ufficialmente il via "Connessioni", la seconda edizione del "Cuneo Bike Festival" che avrà il suo fulcro in piazza ex Foro Boario (dove ci saranno il palco, gli stand e un circuito di pump track per permettere a tutti bambini di sperimentare l'utilizzo della bicicletta) ma raggiungerà sulle due ruote anche tanti altri luoghi della città, offrendo talk, pedalate, esibizioni e moltissime iniziative gratuite fino a mercoledì 21 settembre. Il calendario completo e aggiornato degli eventi, tutti gratuiti, è pubblicato sul sito comune.cuneo.it/cuneobikefestival, dove è possibile riservare il proprio posto agli appuntamenti per cui è richiesta la prenotazione.

Venerdì 16 settembre si comincia con il "Bike to school" presso le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine e due laboratori per i ragazzi in piazza ex Foro Boario: il "Cuneo Bike Festival Ciclo Lab" (dalle 9.00 alle 13.00) per le scuole secondarie di primo grado e il "Pump track lab" (dalle 16.00 alle 18.00) per i ragazzi dai 10 ai 15 anni. Sempre in piazza ex Foro Boario, dalle 15.00 alle 19.00 c'è un corso di formazione sulla mobilità attiva per giornalisti aperto a tutti i cittadini interessati, mentre **alle 21.00 la climber Federica Mingolla**, reduce dall'apertura di una nuova big wall nella Ak-Su Valley in Kirghizistan, racconta come per risalire dopo un incidente abbia scelto le due ruote.



Sabato 17 settembre, in piazza ex Foro Boario, alle 10.00 ritrovo per la pedalata di "My family bike"; alla stessa ora sul palco Stefano Melchio porta gli spettatori "Alla scoperta del Bike Park Tajarè" della Valle Stura; alle 11.00, la storia dei tre ragazzi che da Cuneo sono andati in Puglia con la mitica Graziella; alle 12.00, il racconto di Erik Rolando che dopo la leucemia ha iniziato a correre su due ruote con il suo medico Nicola Mordini e il primario di Ematologia dell'Ospedale di Cuneo; alle 14.00 Serena e le sue due bimbe spiegano come han-

no messo in sella tutta la famiglia; alle 15 gli organizzatori delle sfide fiorentine e milanesi più estreme raccontano gli eventi Muretti Madness e Martesana van Vlaanderen; alla stessa ora, ci si trova per "Cuneo e dintorni", la pedalata di 40 km alla scoperta delle frazioni cuneesi con Ciclostili, gruppo di Torino che invita alla scoperta slow del territorio. Doppio appuntamento, alle 16.15 e alle 19.15, con "Alessandro Barbero Bmx Freestyle Show", mentre alle 17.00 si parla di "Mountain bike e sicurezza in montagna e ambiente impervio" con i me-

dici e tecnici del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino. Alle 18 si inventano nuovi itinerari con "Immaginare un viaggio: Alvento Destinations", mentre alle 21.00 il campione del ciclismo Samuele Manfredi racconta che, nella sua vita, "La bicicletta c'è sempre stata" anche dopo i momenti più difficili.

Domenica 18 settembre, piazza Galimberti ospita "Cuneo vive lo sport", mentre in piazza ex Foro Boario, alle 10.00 la giornata comincia progettando il viaggio con "Ciclostili: la bellezza di preparare una pedalata" con Paolo Ciaberta fotografo torinese; alle 10.30 parte "I bike Cn: Cuneo pedala", una pedalata adatta a tutti alla scoperta delle bellezze storico artistiche della città; alle 11, Alberto Fiorentini e Francesco Pila con Valeria De Donno presentano "Diab à vélo: pedalare contro il diabete", seguiti alle 12.00 dalla storia di Gigio Gallo e Noemi Giraudo che da Cuneo hanno preso la bici per andare a vedere l'oceano. Si continua alle 14.45 con la proiezione del docufilm sulla Balkans' Rollercoaster dei ragazzi di Enough Cycling e con il ritrovo alle 15.30 per la prima Fancy Women Bike Ride di Cuneo. Alle 16, interviene Daniele Molineris, fotografo tra bicicletta e montagna e alle 17.30 parla Alessandra Schepisi, voce delle due ruote di Radio24. Alle 18.30 tra musica e parole va in scena "Black boy fly: l'irresistibile ascesa di Major Taylor" e al-

le 21.00, c'è Matt Rendell per la prima presentazione ufficiale della traduzione italiana del suo libro "Colombia es pasión! Una terra, un popolo ed il ciclismo colombiano" con Filippo Cauz, Giovanni Ellena e Gino Cervi.

Lunedì 19 settembre, dalle 9.30 alle 13.00, Confindustria Cuneo (Via Bersezio, 9) ospita un workshop per aziende sulla mobilità sostenibile, mentre presso La Casa del Fiume e f'Orma (piazzale W. Cavallera, 19), dalle 15.00 alle 18.00, si parla del movimento come forma di salute a ogni età.

Martedì 20 settembre, dalle 7.00 alle 8.30, in piazza Europa c'è "Bike to work" e alle 9.00 parte la "Staffetta resistente da Cuneo a Paraloup in bici" con i Marlene Kuntz e Fondazione Nuto Revelli. Alle 17.00 con ritrovo presso Infopoint Parco fluviale Gesso e Stura (Piazzale Walther Cavallera 13), c'è la seconda puntata di "I martedì in MTB: minicorso pratico di guida" dedicato ai bimbi di 8-11 anni (la prima martedì 13/9 e la terza martedì 27/9). Dalle 17.00 alle 19.00, presso la Casa della sostenibilità (viale degli Angeli, 25), si tiene un corso di formazione per personale scolastico e genitori su mobilità attiva e sostenibilità. **Mercoledì 21 settembre**, alle 7.30 in piazza Europa, si chiude con il "Bike to school" dedicato alle scuole secondarie di secondo grado organizzato con i ragazzi della Consulta Provinciale degli Studenti.

PROGRESSO TECNOLOGICO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Sul Monviso parte la prima sperimentazione nazionale della «pietra hi-tech»

Condizioni meteorologiche permettendo, partirà all'alba del 16 settembre dal Rifugio Quintino Sella la spedizione scientifica incaricata di installare sulle pareti del Monviso i due innovativi prototipi "Pera", ideati e realizzati dall'azienda cuneese lab3841. Due strumentazioni all'avanguardia sia nel design (simile appunto ad una pietra, da cui il soprannome piemontese "Pera"), sia nella componentistica, realizzata con materiali sostenibili pensati per funzionare anche in condizioni meteorologiche estreme. Il primo sensore verrà posizionato proprio in cima al Monviso e consentirà di misurare la temperatura, l'umidità, la bagnatura superficiale e le ore di luce. Il secondo, invece, troverà collocazione ad una quota indicativa di 3.550m e potrà registrare, in aggiunta ai parametri sopracitati, anche la temperatu-

ra all'interno della roccia a 10 e 50cm di profondità. Un elemento, quest'ultimo, particolarmente importante per valutare gli effetti del cambiamento climatico sulla fusione dei ghiacciai e su quella del permafrost, come ci hanno drammaticamente insegnato le cronache estive della Marmolada e del Bivacco Alberico-Borgna sul Monte Bianco. I valori registrati da entrambe le strumentazioni saranno trasmessi in real-time e saranno fruibili gratuitamente dall'opinione pubblica, come da filosofia progettuale. "Crediamo nella libera divulgazione del dato, perché gli effetti del cambiamento climatico sono purtroppo collettivi" il commento del fondatore del lab3841, Andrea Gramazio. "Abbiamo impiegato più di un anno per testare e realizzare questi prototipi. Un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno supportato, dal Parco del Monviso



agli enti locali, dai collaboratori agli amici. Speriamo che "Pera" possa rappresentare un valido supporto per la ricerca meteo-climatica". La tecnologia utilizzata, nel frattempo, ha già suscitato l'interesse di diversi Enti, tra

cui il CNR, intenzionato a testare "Pera" nella prossima stagione all'interno del Bacino della Bessanese (TO). "L'ambiente alpino di alta quota sta rispondendo con sempre maggior rapidità

all'aumento delle temperature - dichiara in proposito il dott. Guido Nigrelli del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica - e l'aumento della frequenza dei processi di



Verranno installati sulle pendici del Monviso due sensori "Pera" ideati e realizzati in esclusiva dall'azienda cuneese lab3841

instabilità naturale è sicuramente uno dei principali indicatori. Al fine di conoscere con maggior accuratezza i meccanismi che sono alla base di questi processi, quindi, è fondamentale acquisire dati là dove questi processi avvengono. Per questo è importante fare uso di strumenti tecnologicamente avanzati come "Pera", in grado di misurare diversi parametri insieme e, fra questi, anche la temperatura delle rocce". Interesse per il progetto e grande soddisfazione per essere divenuti un'area pilota a livello nazionale, sono stati espressi anche dal

presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso, Dario Miretti: "Siamo lieti che il dispositivo "Pera" passi ora alla fase di sperimentazione sul campo proprio sul "nostro" Monviso. Si tratta di un congegno in grado di fornire importanti elementi che potranno contribuire allo studio sull'evoluzione climatica. Spero che dalla sperimentazione possa derivare anche una presa di consapevolezza dell'importanza di questo strumento presso le istituzioni superiori, che potranno sostenere l'iniziativa con gli opportuni finanziamenti".

SANITÀ TERRITORIALE

Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita: incontri in tutti gli ospedali dell'ASL CN1

Il 17 settembre si celebra la Giornata per la sicurezza delle cure e della persona assistita per sottolineare che la sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute. Lo slogan della prossima edizione è "Medication Without Harm": World Patient Safety Day 2022 (WHO). Obiettivi: **aumentare la conoscenza per una sicura gestione dei farmaci, sensibilizzare sulle attività per la sicurezza delle cure, favorire l'adozione della lista dei farmaci.**

Tutta la sanità cuneese sta lavorando a questo progetto condiviso e nel 2022 sono stati effettuati alcuni incontri con le associazioni di volontariato, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i cittadini, che a cascata possono diventare a loro volta formatori/informatori all'interno delle loro comunità per valorizzare il ruolo della persona come soggetto attivo ed esper-



to all'interno del processo clinico-assistenziale. Sono stati quindi **calendarizzati, con anticipo a venerdì 16 settembre, alcuni momenti di sensibilizzazione** tramite banchetti presso gli ingressi degli ospedali, realizzati con il contributo degli studenti del Corso di laurea in Infermieristica, di vo-

lontari e di operatori sanitari di Asl e Azienda Ospedaliera: tutto il giorno a: **Cuneo all'ingresso di via Carlo Boggio 14 e presso gli ingressi degli ospedali S. Croce e Carle; Savigliano e Mondovì (ingresso ospedali) Posticipati, invece, gli incon-**

tri a Saluzzo (il 20 settembre dalle 9.00 alle 12.00 sempre all'ingresso dell'ospedale), Fossano il 27 settembre (orario 9/12), Ceva il 28 settembre (orario 9/12). Sarà inoltre divulgato lo spot realizzato nell'ambito del progetto "Aiutaci a curarti" sui social network delle Aziende.

ASL CN 1

Esercizio del diritto di voto da parte di soggetti in isolamento per Covid

In occasione delle Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di domenica 25 settembre 2022, la Struttura Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl CN1 garantirà il rilascio dei certificati medici a: elettori in isolamento domiciliare fiduciario per Covid19 e pertanto impediti ad allontanarsi dalla propria abitazione. Coloro che necessitano di un certificato medico attestante lo stato di isolamento potranno richiedere il certificato scrivendo all'indirizzo protocollo@aslcn1.legalmailPA.it o telefonando al numero 0172/699229 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Nella giornata di sabato e domenica, per particolari necessità, potrà essere richiesto l'intervento del medico SISP Reperibile telefonando al centralino del presidio ospedaliero di Savigliano (0172719111).

QUESTURA DI CUNEO

Terminati i controlli ferroviari estivi lungo le linee di confine

Con lo scorso weekend si è conclusa la programmazione di mirati servizi intensificati nelle aree ferroviarie per garantire la sicurezza nel periodo estivo, caratterizzato da maggior flusso dei viaggiatori, anche in concomitanza con gli ultimi rientri dalle località di vacanza. Il bilancio dei servizi messi in campo dal Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Piemonte e la Valle D'Aosta descrive un'attività di vigilanza capil-

lare e costante per tutta l'estate 2022, dal 1° giugno al 10 settembre. Oltre 3.200 pattuglie impiegate nei servizi d'istituto in stazione, a bordo treno e lungo linea, hanno permesso di controllare 60.000 persone di cui 9.000 risultate positive al controllo in banca dati e di rintracciare più di 10 minori. 14 le persone trattate in arresto e 100 gli indagati, 5 le persone con intenti suicidi tratte in salvo. Sono state poste a sequestro 12 armi da taglio, cir-

ca un chilo di sostanze stupefacenti rinvenute, tra cui cannabinoidi e cocaina, e una decina di piante di cannabis. Oltre 1.200 treni presenziati dagli operatori Polfer, con particolare attenzione alle tratte in cui si sono registrate criticità e ai convogli a lunga percorrenza. 11 i servizi straordinari organizzati dal Servizio di Polizia Ferroviaria ed effettuati in contemporanea a livello nazionale a cui il Compartimento Polfer ha partecipato, tra i

quali "Stazioni sicure" e "Rail Safe Day", finalizzati al controllo dei viaggiatori e bagagli al seguito con l'uso di metal detector, alla prevenzione dei comportamenti illeciti in ambito ferroviario nonché al contrasto della microcriminalità, in particolare nelle stazioni non presidiate da personale Polfer, anche con servizi congiunti a pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine e Unità Cinofile. Nell'ambito del contrasto ai furti di rame e al con-

trollo amministrativo delle ditte di smaltimento di materiale ferroso, gli operatori Polfer hanno contribuito all'Operazione Oro Rosso sottoponendo a verifica 72 strutture specializzate, ad alcune delle quali elevato sanzioni amministrative per un complessivo di circa 11.000 euro, per irregolarità nella gestione documentale e denunciato uno dei proprietari per attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Nel mese di giugno scorso

il personale Polfer è stato impiegato, inoltre, nei servizi di RAIL ACTION DAY nell'ambito della collaborazione internazionale delle Polizie Ferroviarie Europee RAILPOL, mirati a una più efficace azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali maggiori diffusi in ambito ferroviario, anche con un'attenta vigilanza alle stazioni interessate al traffico ferroviario internazionale proveniente da Svizzera e Francia.

LE COOPERATIVE SOCIALI TRA RINCARI E POST-COVID

Adeguamento contrattuale e rette condivise: i costi del welfare territoriale

Valentina Sandrone

Un periodo complesso per la società e per l'economia, e complesso soprattutto per quegli enti che di società e sociale si occupano quotidianamente, nonostante la morsa stringente della crisi. Di questo si è discusso giovedì 8 settembre durante l'incontro **"Cooperative sociali con il fiato corto tra mancati adeguamenti delle tariffe e rincari"**, una riunione che ha rappresentato gli stati generali delle cooperative cuneesi a fronte del loro impegno sul territorio.

A introdurre i lavori della mattinata e a illustrare la situazione complessiva **Alessandro Durando, presidente di Confcooperative Cuneo**, a seguito del quale si è inserita **Barbara Daniele, responsabile regionale delle cooperative per Legacoop**. Quella che è emersa dal quadro è una situazione di particolare difficoltà dopo tre anni di emergenza sanitaria, alla quale si accodano, proprio in questi giorni, la crisi economica con un serio aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e l'inflazione.

Nonostante questo periodo emblematicamente sconcertante per i mercati e per le famiglie, le cooperative hanno rinnovato i contratti riconoscendo l'aumento del costo del lavoro del 10%, soprattutto a fronte del grande sacrificio e spirito di servizio dimostrato da operatori sanitari e parasanitari nei due anni di Covid-19, ma questo non corrisponde alle tariffe pagate

tori del servizio medesimo, sia per gli utenti finali, pazienti e famiglie, ai quali questo sistema di assistenza territoriale è rivolto in maniera peculiare e il cui scopo ultimo è proprio quello di aiutare le famiglie a gestire situazioni di fragilità. "La situazione economica globale era imprevedibile per chiunque di noi, ma si inserisce dopo tre anni di aumento dei costi

I costi della pandemia e l'inflazione rischiano di privare le famiglie del supporto assistenziale, per questo si cerca un accordo con gli enti locali

per i servizi alla persona, benché le coop siano soggetti fondamentali per il welfare del territorio. Solo ultimamente si sono instaurati con la Regione tavoli di lavoro in particolare su psichiatria e anziani, così da uniformare tariffe e servizi a tutto il Piemonte, tavoli di lavoro ai quali sono intervenuti ASL e servizi socio-assistenziali di competenza territoriale, ma le tariffe e il costo dei servizi può cambiare da Provincia a Provincia e questo crea instabilità nel sistema del welfare sia per gli erogatori

dovuti all'acquisto del materiale e alla disinfezione per il Covid. Ciò che abbiamo vissuto impone un riconoscimento economico agli operatori, anche perché proprio per questo scarseggiano gli operatori sanitari e parasanitari, lavori ormai ritenuti poco appetibili, ed è dovere di tutte le parti coinvolte impegnarsi a trovare una soluzione" - riferisce Barbara Daniele - "Il riconoscimento d e l l ' a d e g u a m e n t o dell'ISTAT almeno per le rette delle RSA, già discusso in Giunta regiona-



le, potrebbe rappresentare un traino anche per gli altri servizi alla persona, anche se forse non basta per sopperire ai costi, bisogna riconoscere dignità ai servizi offerti. Le cooperative rappresentano **477 imprese solo in Piemonte con più di 4 miliardi di euro di valore della produzione, cioè il 3% del pil piemontese**. Sono imprese senza scopo di lucro, ma comunque imprese che devono restare nel mercato e avere dei ricavi che permettano di sostenersi." Nel momento in cui i con-

tratti si aggiornano, deve esserci un ritorno anche sui prezzi dei servizi erogati così da rendere il servizio economicamente sostenibile, cosa che negli ultimi anni e questo riduce o addirittura azzerava del tutto il margine di guadagno delle cooperative, che rischiano di chiudere in negativo o in alcuni casi, il 10 o 15% delle cooperative cuneesi e piemontesi, potrebbero chiudere definitivamente l'attività. Una situazione limite, che priverebbe di un aiuto fondamentale innumere-

voli nuclei familiari e della quale, dopo l'adeguamento delle tariffe accordato con l'ASL CN2, è stata discussa il 13 settembre anche con i rappresentanti e i consorzi socio-assistenziali dell'ASL CN1. "Le Regioni danno mandato alle ASL, le quali a loro volta delegano enti locali e consorzi per declinare l'affidamento alle cooperative, si tratta di una serie di provvedimenti a cascata che però talvolta non sono uniformi nei vari settori" - aggiunge la Daniele - "Per esempio, una Delibera di

Giunta Regionale ha uniformato i costi e i livelli essenziali per la psichiatria me è entrata in vigore solo nel 2021 e le tariffe definite un anno fa andrebbero già riviste a causa dell'inflazione galoppante e non prevedibile. Partecipano ai tavoli di lavoro anche i consorzi socio-assistenziali per via dei soggetti che si fanno carico della retta e la definiscono, in quanto la retta è in parte in carica alla sanità e in parte al sociale." **"Tutte le imprese sono in crisi" - conclude Alessandro Durando - "Ma risulta chiaro che le cooperative offrano dei servizi alla persona indispensabili, strettamente necessari per il territorio, per questo ci auguriamo che anche l'ASL CN1, benché in ritardo possa ridiscutere il valore economico delle rette e venirci incontro."** L'assistenza alla persona, soprattutto nel caso di soggetti fragili, non può e non deve essere atomizzata, ma anzi deve far parte di un sistema integrato, di una rete di soggetti in grado di cooperare per il bene comune. Ci vuole un villaggio per prendersi cura, ma soprattutto ci vuole un villaggio per sentirsi meno soli.

ENOGASTRONOMIA

Torna la Fiera Regionale della Zucca di Piozzo

Si terrà anche quest'anno a Piozzo, dopo due anni di stop dettati dalla pandemia, la ventisettesima edizione della manifestazione interamente dedicata alla zucca e ai suoi derivati. Il piccolo paese in provincia di Cuneo, famoso in tutto il mondo per la sua birra, si tingerà nuovamente di arancione e delle sfumature d'autunno dal 30 settembre al 2 ottobre con la Fiera Regionale della Zucca. Non mancheranno i classici appuntamenti e prodotti che caratterizzano da sempre la manifestazione, le più di 600 varietà di zucca selezionate e raccolte in una mostra tecnico-scientifica unica nel suo genere in Italia, allestita nel belvedere dell'Albarosa, curata da alcuni esperti e che potrà essere visitata gratuitamente. Presente anche quest'anno la "Zucca Piozzo", prelibato prodotto culinario made in Piozzo brevettato ormai sette anni fa, da utilizzarsi prevalentemente per la preparazione del risotto.

Tutte le zucche sono coltivate a Piozzo ma i semi provengono da ogni angolo del mondo, verranno esposte su carri agricoli e si potranno acquistare nelle centinaia di stand allestiti anche con prodotti derivati della zucca, sia alimentari che non. Non mancheranno le zucche giganti che nel 2016 avevano superato i 537 kg. **"Come ogni anno non potranno mancare le delizie alla zuc-**



ca, - spiega l'organizzazione - bomboloni, muffin, cioccolatini artigianali Guido Gobino canditi con la zucca, risotto e minestrone, tutto a base del pregiato ortaggio piozzese. I piatti, dolci e salati, potranno poi essere cucinati, a casa, da ogni visitatore grazie alle ricette illustrate nel ricettario dedicato alla zucca di Piozzo". **Novità 2022 è lo street food curato dall'Associazione Culturale All4U, con truck e stand che proporranno anche piatti tradizionali regionali a tema zucca da venerdì sera a domenica sera nella splendida cornice dell'Albarosa.** Un altro classico appuntamento sarà quello con l'Artigiano del Suono Danilo Raimondo, costruttore di strumenti e oggetti sonori con le zucche secche. Presenza immancabile visto il grande successo delle edizioni precedenti, il laboratorio del gusto

con degustazione di zucche nel pomeriggio di sabato e domenica. Continueranno anche per il 2022 i **laboratori per scuole e bambini che si svolgeranno nella mattinata di sabato 1 ottobre** con visita guidata alla fiera. Come nelle passate edizioni ci saranno poi alcuni concorsi come quello di fotografia, "Mettila foto in zucca" - anche con la sezione Instagram dove si potranno pubblicare le foto con hashtag #fieradellazucca - e quello sui "Dolci alla zucca" che premierà il miglior dolce preparato. I regolamenti dei concorsi si possono trovare in versione integrale sul sito internet www.prolocopiozzo.it. "Da anni manteniamo la zucca al centro dell'attenzione diffidando da ogni prodotto non attinente - continua il comitato organizzatore - e questo riconoscimento premia il nostro duro



lavoro che ogni anno svolgiamo gratuitamente e con passione cercando di migliorare sempre la qualità della manifestazione, come ad esempio ponendo particolare attenzione sulla gastronomia con la novità dello street food". Un occhio di riguardo anche alla sicurezza che sarà come sempre volta a garantire una piacevole visita alle migliaia di visitatori che giungeranno a Piozzo, piccolo paese alle porte delle Langhe situato tra Mondovì e Alba, facilmente raggiungibile tramite l'autostrada A6, Torino-Savona con uscita a Carrù. **Potete trovare maggiori informazioni e foto sulla fiera, su come raggiungere lo spazio espositivo e dove parcheggiare su Facebook e Instagram tramite l'hashtag #fieradellazucca, al numero (+39) 349 2798710 o via mail all'indirizzo info@prolocopiozzo.it**

POSTE ITALIANE

Nuovi palmari per i portalettere di Cuneo e Bra

Portalettere sempre più digitali per consegne più puntuali e veloci grazie ai nuovi palmari in dotazione ai centri di distribuzione di Bra e Cuneo De Gasperi. Il palmare in uso a 128 portalettere cuneesi, infatti, rende più rapide le operazioni come la consegna tracciata di corrispondenza, pacchi e raccomandate, assicurate e atti giudiziari, anche grazie all'utilizzo della firma elettronica del destinatario direttamente sul palmare, permette di contattare telefonicamente il cliente destinatario di pacchi in fase di recapito e di gestire in modo efficace operazioni a valore aggiunto come il pagamento dei contrassegni, il recapito su appuntamento e il ritiro a domicilio della posta registrata.

UN INTENSO FINE SETTIMANA, TRA TANTE INIZIATIVE, È STATO PROPOSTO DALLA «BOTTEGA QUI E LÀ» NEGLI AMPI SPAZI DELL'ATLANTE DEI SUONI

La festa del «mondo equo e solidale»

Adriano Toselli

Con il titolo «Sulla terra leggeri», è tornata, dopo «pausa pandemica», alla terza edizione, l'EquoFestival, organizzato dalla «Bottega EquoSolidale Qui e Là» di Boves.

È stata la festa di tutto un mondo, non solo bovesano, di una parte della nostra società, che non rinuncia a pensare che vi possa essere più giustizia e solidarietà nel nostro futuro, un modo di vivere più sostenibile, una maggiore serenità. Voleva essere «Un festival leggero (anzi, leggerissimo)». Non paion essere, al momento, in questi tempi «nervosi», posizioni proprio «maggioritarie» globalmente, ma in tanti non rinunciano a tenerle, a «crederci», da impegnarsi, con tutto il tempo, le energie e la coerenza possibile per ognuno. È stato fissato per il 9, 10 ed 11 settembre all'Atlante dei suoni di Boves (Via Moschetti 15) con un programma ricco e variegato, adatto ad ogni età (in un fine settimana nel quale le iniziative non mancavano, a Boves e nei Comuni limitrofi). Ben si è vista una partecipazione che ha saputo coinvolgere giovani e giovanili... È stato sostenuto dal Comune di Boves, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, da Emmaus, dalla Banca di Boves e dalla Sporta, Associazione di commercianti bovesana, con ingresso libero, aperitivi e pasti ad aiutare a far «quadrare i costi», come la vendita di vestiti, libri, abiti usati...

Grandissima è stata la partecipazione sin dall'inaugurazione di venerdì sera 9. Gli onori di casa sono stati fatti dalla consigliera comunale Costanza Lerda, figura centrale a questa esperienza, sin dalla apertura della «bottega» (che le deve il nome), e da Franco Monnicchi, storico referente di «Emmaus», sempre vicino al «commercio equo», anche nei momenti difficili, pronto a sostenere. Neppure tristezza ha sollevato la notizia (già corsa nei giorni precedenti) della sostituzione, nel ruolo di responsabile, di Clara Daniela, che ha salutato con questa iniziativa.

Resta socia e volontaria, ma, semplicemente (con solo alcune, ovvie, lacrime), nel ottica di rinnovo e ricambio, ha deciso di «passare la mano», dopo diciassette anni in quella carica, alla bovesana Elisea Baudino, laureata in «Scienze della comunicazione», ventisei anni, come aveva lei quando ha cominciato. Si è continuato con nuova sfilata di abiti «vintage» in collaborazione con Emmaus (regista Clara Daniela, che attualmente si occupa della nuova rivendita di abiti usati della Associazione a Mondovì, «Robe di Emmaus»), già applaudita in passato in Via Roma... Stavolta protagonisti son stati trentina di indossatrici ed indossatori, non professionali, ma simpatici e spontanei, ironici, divertenti e divertiti, di varie fasce d'età, rappresentativi di una società «aperta», multietnica, «inclusiva», sorridente, rispettosa di tutti, di ogni tendenza, anche sessuale. Monnicchi ha spiegato be-



ne della metafora del recupero di abito specchio di quello delle persone (una delle tematiche sociali di Emmaus). Il «vintage» è sempre attuale, le «mode» ritornano, di generazione in generazione, il passato, con i suoi ideali, affascina sempre, e viene riproposto, par sempre «nuovo»... La serata è terminata con la cena-degustazione proposta da BioEtik e la proiezione del Film «Cada Uma de Nos» («Ognun* di noi», il «rispetto di genere» fa sostituire con asterisco una «a» finale che forse non sarebbe fuori posto) di Olivia Ferrero, opera intensa, dura, sulla difficile realtà femminile, e «transfemminile» in Brasile (un Paese radicalmente diviso nelle sue posizioni politiche come quasi tutto questo attuale travagliato mondo, con le donne, i «trans», i «diversi», spesso oggetto di violenze e prevaricazione).

Il giorno dopo, nel tardo pomeriggio, l'appuntamento è stato con un aperitivo proposto da «Bottega Qui e Là» e «Papavero Rosso», in compagnia della musica del «Sorry4thebass» («semi acustic duo»), simpatica coppia di cantante dalla stupenda voce ed ironico accompagnatore. Si è proseguito, all'imbrunire, nella



frescura ormai quasi autunnale calata sul piazzale dell'Atlante, con la articolata proiezione di «Auroro Boreale», in arte «Libri brutti», titolare di blog, ricercatore di pubblicazioni «brutte», per contenuto o forma, o anche solo copertina. Acuta la sua osservazione che i «libri brutti» finiscano per illustrare meglio i tempi e la società in cui nascono. Il momento è stato introdotto da dialogo con la giovane giornalista locale Francesca Barbero...

Si è terminato con il «silent party» (cuffie con tre possibili musiche).

Domenica saporitissimo e colorato è stato il «pranzo marocchino» (su prenotazione) preparato dalle donne della comunità bovesana proveniente dal Paese del Nord Africa, in collaborazione con «Qui e Là». Il momento finale è stato con i laboratori per bambini sulla esposizione «Fair Trade for Future» che è stata visibile durante tutto il corso del «Festival».

EPILOGO DELLA FESTA DI RIVOIRA



Partiti ad inizio mese, proseguono, e terminano i festeggiamenti patronali di San Grato. Venerdì sera 9, reduci dal successo bovesano della domenica sera di «San Bartolomeo» (in Piazza Italia), come in passato, prima della «pandemia», la «Compagnia Teatrale Ij Senza Libret» ha concesso replica (nel Salone della scuola materna frazionale), della sua commedia «Una tira l'alta» («Una tira l'altra»). Protagonista dell'opera, che molto ha divertito, usando anche i dialetti e le lingue naturali a tal scopo, è una giovane donna capace di far felici davvero numerosi uomini, in settimane davvero intense... Il pomeriggio successivo vi è stata nuova gara di pallapugno sarà riservata ai frazionisti.

Sabato 17 si chiuderà con la tradizionale «Cena dell'amicizia», nel «chiostro dell'asilo» (informazioni e prenotazioni da Cristian Macagno, al 349.6030059).



UNO SPORTIVO FINE SETTIMANA...



Il fine settimana bovesano ha proposto notevoli iniziative sportive, come la grande corsa montana di «Boves Run» («Bisalta Trail»), due percorsi, «lungo e corto», premi per tutti, ad anello su Piazza Italia, sotto sole delizioso, domenica mattina, con tanta partecipazione, al microfono Marco Campagna, pranzo insieme finale a cura del Comitato di Madonna dei Boschi... Fontanelle è stata protagonista, già sabato, di gare motociclistiche (la frazione è ormai una delle capitali nazionali di questo sport, con appuntamenti di livello internazionale, il «Flat Track» (di cui parleremo)...

Fotografie di Michele Siciliano

La Associazione sportiva propone un articolato e completo programma di fine estate, che arriva al teatro, senza trascurare i giovani

Sport, arte ed inclusione con lo Skatch Boves

«In stretta collaborazione con il Comune di Boves e la biblioteca civica, il Comune e la biblioteca civica di Chiusa Pesio, il finanziamento del progetto da parte di “Sport e Salute S.p.A.” relativo al bando ministeriale “Sport di Tutti” e la partnership della Federazione Italiana Baseball Softball dal 16 settembre prende il via la terza parte della rassegna di sport, arte e inclusione denominata “IncludiALLENAMENTE” organizzata dalla società sportiva Skatch Baseball Softball di Boves con una serie di eventi serali e laboratori all’Auditorium Borelli di Boves. Le serate a tema nascono dall’idea di valorizzare il potenziale femminile sul territorio cuneese e prevedono argomenti specifici a tema sportivo a sostegno dell’empowerment femminile contro gli stereotipi e la violenza di genere. “Sport ed empowerment femminile” Il progetto ha l’ambizione di creare un ponte comunicativo tra lo Sport e l’Arte. Lo sport e l’Arte femminile, sono il frutto di una stessa sublimazione ma con un linguaggio diverso. La rassegna segue il successo del “progetto sportivo inclusivo”, in collaborazione con la cooperativa sociale “il Ramo”, con un percorso di avvicinamento al gioco del baseball con i ragazzi (diversamente abili) che hanno avuto la possibilità di imparare a giocare a ba-

seball con i giocatori under 15 dello Skatch Boves e le giornate di “Sport/Benessere/Baseball” nel centro estivo della Parrocchia San Paolo di Cuneo e le piscine comunali del centro sportivo Roero di Cuneo e con lo spettacolo teatrale dal titolo “Il cuore che batte e che marta”, a cura della compagnia teatrale de “il teatro degli episodi” http://www.skatchboves.it/al-via-la-rassegnadi-sport... / #includiallenamente #empowermentfemminile Skatch Boves Softball Baseball #fibs #sportesalutespa #comuneditboves #comuneditchiusapesio»

Laboratorio creativo

Venerdì 16 settembre, dalle 17 alle 18,30, all’Auditorium Borelli, si terrà il laboratorio per bambini, organizzato dal Baseball Softball Skatch Boves, in collaborazione con il Comune di Boves. «Sport anch’io» è «laboratorio creativo eco-friendly», durante il quale i bambini rappresentano lo sport che desiderano tramite il gioco di ruolo con l’aiuto di Roberta Francescotto. Spiegano. «Nel laboratorio si giocherà sul tema dello sport contro gli stereotipi di genere. Il laboratorio sarà curato da

Roberta e il suo staff. Lo scopo sarà divertire i bambini sul tema della maschera intesa come costruzione del “desiderio del se” e del “desiderio del ruolo sportivo”. Si giocherà manipolando diversi materiali e costruendo la propria maschera sportiva. Per i più piccoli, verranno associate le emozioni (la gioia, la rabbia, la paura ecc.) alle loro gesta sportive. Il pomeriggio, oltre ad essere “divertente”, sarà l’occasione per riflettere sul desiderio che ogni bambino ha di fare qualsiasi sport a prescindere dalla società in cui vive. Il laboratorio terminerà con una festa

musicale in maschera (autoprodotta durante il pomeriggio)». L’appuntamento è su prenotazione, telefonando a Roberta Francescotto, al numero 347.3031232, #seiaboves!.

Riparte la rassegna di letture a cura della compagnia teatrale «Gli Episodi»

Venerdì 16 settembre, alle 21, all’Auditorium Borelli di Boves, riprendono gli appuntamenti di «Raccontar(t)e», «Rassegna di letture di autori di racconti brevi» promossa dalla compagnia teatrale «Gli Episodi» in collaborazione col Co-

mune di Boves. La rassegna, dopo l’interruzione dovuta al COVID (gli autori precedentemente portati in scena erano stati: Guy de Maupassant, Anton Cechov, Edgar Allan Poe), riparte da Mark Twain. Oltre ad essere autore dei più noti, con le sue «Le avventure di Huckleberry Fin» e «Le avventure di Tom Sawyer», rivolte a giovanissimi, ma non solo, è stato anche autore di gustosi racconti all’insegna dell’umorismo e della satira, con cui sferzava le convenzioni e ogni ipocrisia e crudeltà umana, analisi della società provinciale americana del suo periodo, tardo otto-

centesca. Disse: «Io non ho pregiudizi di razza, di casta o di religione. Tutto quel che m’importa sapere di un uomo è che sia un essere umano: questo mi basta... non potrebbe essere niente di peggio». Protagonisti saranno Paolo Borello, Massimo Gagliardi, Marco Latini, Simona Giordano, Elide Giordanengo, Antonello Longo, Laura Mattalia, Morena Toselli, con tecnici Cecilia Baudino, Erio Giordanengo e Mauro Toro, per la regia di Elide Giordanengo (ingresso gratuito, senza prenotazione). #seiaboves

C.S.

NOTIZIE IN BREVE



Presentazione dei corsi dell’Istituto Musicale

Ripartono, come ogni autunno (almeno sin alla «pandemia»), i corsi dell’Istituto Musicale bovesano e riprendono le iniziative per farli conoscere, illustrare le attività proposte, «promuovere»... Già sabato mattina vi è stato uno dei frequenti momenti musicali «in Piazza», durante il mercato (Fotografia di Michele Sicilia). Sabato 17, alle 18, vi sarà la presentazione ufficiale dell’anno scolastico, all’Atlante dei Suoni di Via Moschetti (cui il Comune ha da tempo, guardando ai costi, delegato la gestione dell’Istituto). Le giornate di «Porte aperte», gli «Open days», saranno i successivi lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21, dalle 18 alle 19, all’Auditorium Borelli di Piazza Borelli. Informazioni, costi ed iscrizioni «on line» saranno, sin al 30 settembre sul sito www.lafabbricadeisuoni.it. Sabato 17, in occasione della presentazione, l’Atlante dei Suoni invita già a «Laboratorio musicale di accoglienza aperto a tutti», alle 16,30 (iniziativa «Ci stiamo dentro», con patrocinio della «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo»).

Commemorazione del «19 Settembre»

La «Commemorazione ufficiale» comunale del «19 Settembre bovesano» (rappresaglia tedesca del 1943) è fissata alle 9 di domenica 18 settembre. Tradizionalissimo è il programma: presenza della «Banda Musicale Cittadina “Silvio Pellico”, detta “La Rumorosa”, del «Picchetto d’onore» del «Secondo Reggimento Alpini» («Cittadino onorario»), delle delegazioni di Castello di Godego, Elasona, Mouguio Carnon e Shondorf Am Ammèrsee. Come sempre (tradizione italiana cattolica) si terminerà con Messa (ufficiata dal parroco don Bruno Mondino). Interessante è la serata di sabato 17, alle 21, con la presentazione del libro «Domenkon 1943», a cura dell’autore, il giornalista romano Vincenzo Sinapi, dal sottotitolo eloquente: «Quando ad ammazzare sono gli italiani» (si parla della strage compiuta in Grecia nel febbraio 1943 dai nostri soldati). Continua, quindi, il progetto bovesano di «gemellaggio greco», con Elasona... La sera del 19 settembre, alle 20,45, si chiuderà con altra Messa nella Parrocchiale di San Bartolomeo e la ormai tradizionale «Veglia di preghiera», «E la chiesa rimase aperta tutta la notte».

RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE
ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

FESTA DEI DONATORI CON CONSEGNA BENEMERENZE E BORSE DI STUDIO, GITA IN LIGURIA, APERTURA SALA PRELIEVI

AVIS: ottobre, mese di appuntamenti

Teresita Soracco

Col mese di ottobre la Sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo riprende la sua attività e ritorna l'incontro annuale della Festa dei Donatori, più altri importanti appuntamenti. **FESTA DEI DONATORI** Il Consiglio Direttivo organizza l'annuale Festa dei Donatori domenica 2 ottobre ed invita Soci, familiari e simpatizzanti a partecipare. **PROGRAMMA:** ore 9,15, una delegazione si recherà al Cimitero comunale per la deposizione dell'omaggio floreale alla lapide in ricordo dei Soci defunti ed alle tombe dei presidenti Giuseppe Fiore, Francesco Piccardo, Adriano Borgetti e Franco Armellini. L'appuntamento è all'ingresso del cimitero. Ore 10,30, Santa Messa presso la Parrocchia di San Dalmazzo celebrata per tutti i Soci Avisini.

Ore 11,30, nel Salone consiliare, cerimonia pubblica di consegna delle Benemerenze ai Soci e delle Borse di Studio agli studenti vincitori del relativo bando di Concorso. Ore 13, pranzo sociale presso l'Hotel La Ruota di Pianfei con tradizionale lotteria ed intrattenimento musicale. Quote di partecipazione: pranzo gratuito per i soci donatori attivi che abbiano effettuato DUE donazioni nell'ultimo anno (dal 01/08/2021 al 31/07/2022; soci attivi ed emeriti che hanno conseguito le Benemerenze in Oro: 50, 75, 100 e oltre; per bambini fino a 5 anni d'età. Euro 45 per i soci non compresi nei precedenti punti, familiari, amici e simpatizzanti. Euro 20 per i bambini in età compresa dai 6 ai 10 anni. Adesione entro giovedì 29 settembre presso la sede, ritirando il buono che dà diritto al pranzo, Attenzione: il buono gratuito

è strettamente personale e non può essere ceduto. **ESCURSIONE IN LIGURIA A BASE DI PESCE** Il Consiglio Direttivo invita tutti i donatori ed amici simpatizzanti ad una giornata al mare in Liguria domenica 16 ottobre con il seguente programma di massima: ore 8, partenza con autobus granturismo da Largo Argentera; ore 8:10 Cuneo Piazza Europa. Arrivo a Finalborgo, incontro con la guida e visita al grazioso paese di notevole importanza in epoca medioevale quando era la capitale del Marchesato di Finale, inserito tra i borghi più belli d'Italia. Visita ai monumenti più importanti, la Basilica di San Biagio, il complesso del Convento di Santa Caterina, il forte di San Giovanni, situato fuori dalla città muraria. Pranzo presso il ristorante Hotel dei Fiori in Alassio con il seguente menu: 3 antipasti di

pesce; risotto ai frutti di mare; frittura a volontà con verdure in tempura, dessert, acqua, vino, caffè. Nel pomeriggio passeggiata ad Alassio. Quote 65 euro soci Avis con almeno una donazione nell'arco dell'anno solare; 75 euro non soci e simpatizzanti. Iscrizioni entro sabato 8 ottobre contattando direttamente l'agenzia Cacao Viaggi ai seguenti numeri telefonici: 0171/857098, oppure 348/7980237. **MINI TORNEO DI CALCIO A ROCCASPARVERA** Domenica 18 settembre, ore 15, pomeriggio calcistico per bambini dai 6 ai 14 anni presso gli impianti sportivi di Castelletto di Roccasparvera. Al termine premiazioni e merenda per tutti i presenti. **APERTURA SALA PRELIEVI** Giovedì 27 ottobre, dalle 8 alle 11, apre la Sala Prelievi nella sede di Borgo in piazza dell'Abbazia 6. E' NECESSA-



RIA LA PRENOTAZIONE AL NUMERO 0171/642291. «La donazione del sangue – ricorda il presidente AVIS Renzo Fronti – è un gesto semplice, veloce, sicuro ed importantis-

simo per le persone in difficoltà che attendono la guarigione anche con il nostro sostegno. Grazie a tutti coloro che hanno accolto il nostro appello durante l'estate!».

CONSOCIAZIONE CULTURALE ENOGASTRONOMICA

Torna il “Camin dal Sal” dell'Helicensis Fabula

Dal 1984 l'Helicensis Fabula ripercorre nel periodo estivo un tratto delle Antiche Strade del Sale, per ritrovare e conservare genuine tradizioni enogastronomiche di cui il sale era senz'altro elemento base primario ed indispensabile in ogni cibo. Dopo il Convivium Magnum “ristretto” dello scorso dicembre, al quale è seguito quello quaresimale “di magro” dell'aprile di quest'anno, quale volontà di rinascita dalla pandemia e per proseguire su questo clima di cauta riapertura, il **Gran Siniscalcato dell'Helicensis Fabula ha voluto ripristinare l'usanza del “Camin dal Sal”, con un'edizione pre autunnale che si svolgerà domenica 25 settembre 2022.** Il ritrovo scelto per la partenza della passeggiata è la **zona vicina alla Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta di Gaiola, proseguendo per i sentieri attrezzati dall'Associazione Lou Viol in direzione**



Valloriate, dove troveremo ristoro presso l'Albergo Ristorante 3 Colombe con alcune specialità tra le quali la pulenta nira, il prosciutto d'agnello, le raviole valouriane, la selvaggina. La giornata è aperta a tutti, i consoci dell'Helicensis Fabula, le confraternite Fice ed ai simpatizzanti e curiosi dell'attività della Consociazione. **Il costo per la partecipazione è fissato al € 35,00, vini compresi. Le prenotazioni sono gradite se arriveranno entro domenica 18 settembre 2022 all'indirizzo di posta elettronica helicensisfabula@libero.it** indicando il numero dei coperti ed eventuali intolleranze. “Sono contento – interviene Sergio

Cavallo a nome del Gran Siniscalcato – per la ripresa della nostra attività, pur con tutte le cautele, per il Convivium “ristretto” celebrato il 5 dicembre scorso e per quello “di magro” del 3 aprile scorso”. “L'iniziativa organizzata per domenica 25 settembre intende valorizzare i nostri territori con una passeggiata e una scoperta delle eccellenze enogastronomiche delle nostre zone, è un modo semplice di fare cultura” “Vogliamo tornare – conclude Sergio Cavallo – a vivere i nostri momenti di aggregazione tra di noi e con le consociazioni “in Fratellanza ed Amicizia”, per consolidare sempre di più i rapporti costruiti negli anni”.

TRE APPUNTAMENTI PER CONOSCERE L'OFFERTA DIDATTICA

Visite guidate gratuite per insegnanti a MEMO4345

A inizio settembre MEMO4345, il percorso multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah in Europa di Borgo San Dalmazzo, ha chiuso il primo anno di attività registrando oltre 3.700 visitatori interessati e partecipi, di cui oltre 1.600 persone accompagnate in visita guidata e più di 800 studenti di tutti gli ordini scolastici impegnati in visita e attività didattica. I visitatori, guidati alla conoscenza e alla riflessione sugli elementi essenziali della Shoah in Europa, possono approfondire la storia dei 357 ebrei (334 stranieri, 23 italiani) deportati ad Auschwitz dal campo di concentramento attivo in città tra il settembre 1943 e il febbraio 1944. L'allestimento si trova all'interno della ex Chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione realizzato nel 2006 nell'ambito del progetto Interreg “La memoria delle Alpi”, a pochi passi dalla stazione ferroviaria dalla quale partirono i convogli verso i campi di sterminio nazisti. MEMO4345 propone visite guidate il sabato e domenica e aperture su richiesta dal martedì al venerdì per scolaresche (prenotazioni già aperte per l'anno scolastico 2022/23). A complemento del percorso di visita sono disponibili per i gruppi scolari, su richiesta degli insegnanti, due

attività didattiche da svolgersi al termine del percorso, entrambe volte a sviluppare la riflessione sulla libertà personale e sulla responsabilità che ne deriva nei confronti della storia all'interno della quale ad ognuno è dato di vivere. **Per permettere al corpo docenti un primo approccio ai contenuti di MEMO4345, sono in programma visite guidate informative gratuite dedicate a insegnanti della scuola primaria di primo e secondo grado e della scuola secondaria superiore. Le visite guidate informative gratuite, certificate con attestato di partecipazione dall'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo, della durata di circa due ore, si svolgeranno il venerdì pomeriggio, il 30 settembre e il 7 e 14 ottobre, con inizio delle attività alle ore 16. Necessaria la prenotazione. La prenotazione può essere effettuata presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo (Tel. +39 0171 266 080 - dal mercoledì al venerdì, ore 08.30-12.30 e 14.30-17.30 / sabato e domenica ore 09.30-12.30) o via mail scrivendo a info@memo4345.it. Per maggiori informazioni su MEMO4345: www.memo4345.it**

FIORI D'ARANCIO PER LA VICE-SINDACA



Sabato 10 settembre si è sposata Clelia Imberti, vice-sindaca di Borgo San Dalmazzo. Il matrimonio di Clelia e Andrea è stato celebrato nel salone consiliare dalla sindaca Roberta Robbione. **Auguri agli sposi dalla redazione della Bisalta.**

LA LEVA DEI 18 A MONSERRATO



Costituzione italiana. I diciottenni hanno poi continuato la giornata e la serata con grandi festeggiamenti.

VITA PARROCCHIALE

Un mese dedicato a don Bernardi e don Ghibaudo

Nell'ambito degli **eventi legati alla beatificazione di don Mario Ghibaudo e di don Giuseppe Bernardi**, la parrocchia di San Dalmazzo organizza l'iniziativa “un mese con don Mario Ghibaudo”. Iniziative che andranno a far conoscere la figura di questo giovane che è stato proclamato beato insieme a don Giuseppe Bernardi. Don Mario Ghibaudo nasce a Borgo San Dalmazzo il 18 gennaio 1920. Il giorno della Prima Comunione avverte la chiamata al sacerdozio ed entra nel seminario di Cuneo nell'ottobre 1929. Dotato di buona capacità intellettuale, vive con impegno e responsabilità la sua formazione, ama la musica e la montagna. Ordinato sacerdote il 19 giugno 1943, viene inviato come vice parroco a Boves. Il 19 settembre 1943, durante le ore della violenza, è in piazza: si prodiga per mettere tutti in salvo mentre, cosciente del grave pericolo, benedice ed assolve. Colpito da una raffica di mitraglia, nel momento in cui assolve un uomo ucciso da un soldato, soccombe dopo una pugnalata sul petto. Le principali iniziative saranno: **Mostra itinerante dedicata a don Mario Ghibaudo e don Giuseppe Bernardi:** 25 pannelli che percorreranno il racconto della vita e del sacrificio dei beati, parrocchia di San Dalmazzo, **aperta da mercoledì 14 a mercoledì 21**, possibile visita negli orari dalle ore 7.00 alle ore 19.00. **Cappella Madonna della neve - Beguda presso il salone, sabato 24 e domenica 25** settembre dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Nella cappella di Beguda è conservata, al centro dell'altare, una reliquia del Beato don Mario Ghibaudo **Concerto - parrocchia di San Dalmazzo: sabato 17** ore 21.00, concerto spirituale del Coro Pacem in Teris sulla vita e opere di don Mario e don Giuseppe

L'APPROFONDIMENTO CON IL PROGETTO LIFE WOLFALPS EU: «TANTE LE MISCONCEZIONI»

Lupi introdotti? «Chiacchiera da bar»

Fa discutere la dichiarazione di Mauro Corona a CartaBianca: chiesta rettifica

Roberto Formento

Il lupo torna alla ribalta, questa volta su un palcoscenico nazionale. Sono le dichiarazioni forti di Mauro Corona, scrittore ed alpinista, nella trasmissione televisiva CartaBianca dello scorso 6 settembre, a riportare vecchie questioni al centro dell'attenzione, fomentando polemiche dove forse – dati gli equilibri già di per sé molto delicati – non ce n'era proprio il bisogno. «Dove arriva l'uomo fa strage su tutto – ha detto Corona –, si arroga il diritto di intervenire su piante e animali. Hanno introdotto lo stambecco, le marmotte e so per certo anche il lupo, che doveva venire da solo in alta Italia. Così ora devono rientrare in anticipo di un mese dalle malghe perché sbrana tutto». Insomma, i lupi “buttati”, un cliché che non ha però fondamento scientifico. Così come sostiene chi lavora da tempo su progetti autorevoli, come quello di Life Wolfalps EU, di cui le Aree protette Alpi Marittime sono partner capofila. «Non c'è mai stato un progetto di reintroduzione del lupo né in Italia né in Europa – hanno scritto i responsabili di Wolfalps sui profili social -: l'introduzione del lupo è un processo naturale. Abbiamo chiesto la rettifica

Provincia	Piste di lupo		Escrementi	Carcasse	Avvistamenti	Lupi morti
	N.	km tot.				
Alessandria	44	74,3	875	13	714	6
Asti	12	11,5	28	2	3	1
Biella	6	10,4	86	0	12	0
Cuneo	284	845,4	2096	37	401	22
Novara	1	2,1	12	0	5	0
Torino	145	241,6	790	23	490	9
Vercelli	8	12,4	29	5	17	1
VCO	25	40,5	94	15	56	0
PIEMONTE	525	1283,3	4010	95	1698	39

Dati da un monitoraggio nazionale condotto da Life Wolfalps EU su mandato di ISPRA

alla trasmissione». Che pare sia difficile da ottenere, perché sono state chieste “evidenze” della tesi opposta a quella sostenuta da Corona. «Difficile produrne – ci spiega Laura Scillitani, responsabile comunicazione del progetto per le Aree protette Alpi Marittime – perché per legge non è possibile immettere animali selvatici senza seguire la corretta procedura, con l'autorizzazione di quello che prima era Istituto nazionale della fauna selvatica, ora ISPRA, e del Ministero. Non è possibile rilasciare specie senza questo iter alle spalle. La documentazione sul lupo, ovviamente, non c'è. Diversamente dall'orso in certe aree d'Italia – che è stato reintrodotta seguendo un

progetto Life –, la reintroduzione del lupo infatti non è mai avvenuta». Quello dei lupi rilasciati sarebbe quindi «una notizia falsa – prosegue Scillitani –, un archetipo duro a morire, che contrasta con tutte le evidenze scientifiche raccolte nel contesto del progetto. Il lupo una capacità di spostamento notevole: prova ne è la storia iconica del lupo Ligabue, che da Parma ha percorso un lungo cammino che lo ha portato in Francia e nel Cuneese. Specialmente i lupi giovani che cercano compagni e nuovi territori possono compiere viaggi lunghissimi. Ecco spiegata la presenza del lupo nelle nostre aree: nessun complotto, semplicemente un fenomeno naturale».



Addirittura LWA ha predisposto un intero manuale, “Lupus in fabula”, che raccoglie bufale, leggende metropolitane, misconcezioni rispetto al lupo. E quella dei lupi introdotti dall'uomo è ai primi posti. «È un modo per poter fare corretta informazione – aggiunge Scillitani – in un contesto in cui è facile cadere in



fraintendimenti». Spinti magari nella sbagliata direzione da un'informazione superficiale, dalla chiacchiera da bar che ormai, purtroppo, viene equiparata dai più all'evidenza scientifica. Perché con Wolfalps di “scienza” si parla: «Il progetto ha in sé tantissime attività – racconta Laura Scillitani –. Gode del partenariato

di quattro paesi, Italia, Francia, Austria e Slovenia, conta su 20 Enti di cui le Aree protette Alpi marittime sono capofila. Le azioni sono tantissime: dal miglioramento delle conoscenze sulla specie, al contrasto alle minacce di cui soffre; dal contrasto all'ibridazione alla lotta al bracconaggio. Ma soprattutto realizza un monitoraggio standardizzato del lupo, che consente una stima rigorosa, che è poi la base ed il prerequisito sulla quale intraprendere decisioni gestionali». I dati che riassumiamo sono frutto di una ricerca capillare su tutto il territorio, una delle più approfondite (e faticose) mai realizzate: invitiamo chi fosse interessato a consultare l'intero documento sul sito [Il corpo centrale del progetto](#) resta comunque quello della “pacifica convivenza” della specie lupo con l'uomo: «Una serie di iniziative – prosegue – mirate soprattutto alla formazione di squadre di intervento per la prevenzione, con interventi sul personale di enti locali che può affiancare e consigliare efficacemente gli allevatori sui sistemi migliore di prevenzione e protezione del bestiame. Una squadra che è disposizione per aiutare, un'interfaccia portata avanti anche con

tavoli di confronto e coinvolgimento diretto con tutti i portatori di interesse. Con i quali si portano avanti linee progettuali studiate e stabilite assieme». A Life Wolfalps partecipano anche soggetti preposti alla gestione venatoria: «Proprio in Valle Pesio – è attiva l'azione di studio del rapporto tra preda e predatori, ed attività umana. Si studiano i caprioli per capire come i loro spostamenti vengano condizionati dalla presenza del lupo, ma anche dalle attività umane e dagli ambienti antropizzati. Lo studio lavora a vari livelli, in collaborazione con il Comprensorio alpino CACN5». C'è un'ultima sfida, intrigante, mirata a stravolgere un archetipo che ha sopravvissuto ai secoli, quello del “lupo cattivo”: «Una delle azioni del progetto – conclude Scillitani – è la “promozione” del lupo, la sua trasformazione da un nemico all'alleato per lo sviluppo dell'attività turistica. Un lupo che, in sinergia con tutti i portatori di interesse, allevatori compresi, può diventare una risorsa di turismo sostenibile. Trasformandolo da deterrente ad attrazione». Insomma, in un mondo che cambia vorticosamente ed ogni certezza viene messa in discussione, anche il lupo può diventare... buono.

IN BREVE

Torna il corso di italiano per stranieri, assieme a Yoga e Tai Chi

Non solo la scuola: con la fine dell'estate riprendono tutte le tradizionali attività di impegno associativo e le varie proposte di corsi e approfondimenti. In Biblioteca, che continua ad essere fulcro delle attività culturali, sociali ed aggregative di Chiusa Pesio, ripartono i corsi di Tai Chi e di Yoga. Il Tai Chi è un'antica disciplina di ginnastica dolce, adatta a tutti: i corsi si tengono presso la Biblioteca Ezio Alberione ogni martedì dalle 18.45 alle 19.45; per informazioni è possibile contattare Luciana al numero 338 7195385. Da ottobre invece riprenderà il corso di Yoga, con possibilità di lezione prova gratuita: in questo caso il corso, curato da Caterina Ballesio, si terrà il mercoledì in mattinata, dalle 10 alle 11; per informazioni è possibile contattare il 328 9254450. Obbligatoria la prenotazione. Ripartirà anche uno dei servizi più interessanti, il corso gratuito di italiano per stranieri, tenuto da docenti volontari, che tanto successo e riscontri positivi ha riscosso nell'ultima edizione. La riunione organizzativa, alla quale sono invitati a partecipare gli interessati, si terrà giovedì alle ore 21 presso la Biblioteca civica. Per informazioni, telefono 340 3524100.

Domenica «Sport in Piazza»

Avvicinare i ragazzi e i bambini alla pratica sportiva è un intento nobile, soprattutto in questi tempi in cui – dopo due anni di pandemia collegati, spesso, ad ozio forzato – c'è sempre più necessità del “corpo in movimento” per i nostri giovani. Per questo l'edizione 2022 del tradizionale evento “Sport in piazza” si preannuncia particolarmente importante. L'appuntamento per Chiusa Pesio è presso l'area sportiva in via Circonvallazione Vigne, domenica 18 settembre, dalle 14.30 alle 18, con giochi e attività sportive per bambini e ragazzi, con premi per tutti offerti dall'Associazione “Famiglie a colori” e merenda omaggio in collaborazione con Equazione. In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata. A tutti i partecipanti è consigliato di portare con sé la propria borraccia. Per informazioni 333 4260147.

DOMENICA 18

Clean-Up: raccolta rifiuti dalla Certosa



Domenica 18 settembre 2022 l'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, in collaborazione con Summit Foundation, organizza una giornata di raccolta dei rifiuti in Valle Pesio nel Parco naturale del Marguareis. Il ritrovo sarà alle ore 9 al Piazzale della Certosa di Pesio, con l'incontro per il benvenuto, la distribuzione del materiale e la partenza per i percorsi prestabiliti alle 9.30. Il gruppo si ritroverà al punto partenza alle 14 per il conferimento e pesatura dei rifiuti. Fine giornata prevista entro le 16. L'iniziativa fa parte del “Clean-Up Tour”, un evento in dieci tappe di cui cinque in Valle d'Aosta, tre in Piemonte e due in Trentino. Ha preso il via il 6 giugno scorso a Barmasc, per poi proseguire per Pila, Champoluc, Sestriere, Corno del Reon, fino ad arrivare al dop-

pio appuntamento di questo week-end nelle vallate cuneesi, il 17 settembre in Valle Gesso ed il 18, appunto, nel Parco Marguareis. Dopo le tappe di Courmayeur e Cervinia, l'iniziativa si concluderà il 1° ottobre a Catinaccio. «Il Tour del 2021 – raccontano gli organizzatori – è stata un'esperienza incredibile. Durante questa prima edizione nelle Alpi italiane ci sono stati 45 partecipanti in 3 tappe, con un totale di 140 KG di rifiuti raccolti. Durante il Tour del 2022, per il momento abbiamo svolto quatt 182 persone. Ad oggi abbiamo raccolto 339 kg di rifiuti. Vogliamo ringraziare tutti i co-organizzatori, i nostri ambasciatori, i nostri partner e tutti i volontari senza i quali svolgere il Clean-Up Tour non sarebbe possibile».

r.f.

PER I 38 ANNI, EVENTO ITINERANTE

Il Comitato CRI in festa a Chiusa Pesio

Le celebrazioni itineranti del Comitato Croce Rossa di Peveragno si sposano, quest'anno, a Chiusa Pesio. Sarà qui che il sodalizio spegnerà la sua 38esima candela, trentotto anni di presenza sul territorio, di servizio e di attenzione, particolarmente impegnativi in questi ultimi due anni di pandemia. «Come Consiglio di amministrazione – spiega il presidente Claudio Tomatis – in primavera avevamo deciso di posticipare la festa a settembre, questo per essere certi che il rischio Covid si riducesse al minimo possibile. Credo che, tutti i volontari abbiano necessità di un momento tutto per loro, essere protagonisti e festeggiati, per i tanti servizi che svolgono in favore della popolazione». Sulla scelta di Chiusa: «Come ormai tradizione – prosegue Tomatis – la festa della Croce Rossa si svolge non solo a Peveragno dove abbiamo la sede, ma ogni anno ci spostiamo in uno dei



comuni che formano il nostro territorio, ossia Peveragno, Beinette, Boves e Chiusa di Pesio. Quest'anno saremo presenti proprio a Chiusa di Pesio. Sono certo che, il momento fulcro della giornata, sarà il tempo dei riconoscimenti ai Volontari che festeggeranno i 5-10-15-20-25-30 e 35 anni di servizio attivo». Il programma dell'evento prevede il ritrovo dalle 9 alle 9.30 in

piazza Cavour; segue la messa nella chiesa di Sant'Antonino alle 10.30, la benedizione di due nuovi mezzi in dotazione all'Associazione alle 11.30. Alle 12.15 le premiazioni dei volontari benemeriti sotto il pellerino in piazza Cavour. Seguiranno gli interventi istituzionali e il pranzo sociale presso il ristorante Cannon d'Oro.

r.f.

È nata la «ASD Beinette», Associazione Sportiva Dilettantistica che punta al coinvolgimento ed alla valorizzazione del territorio, alla «socializzazione»

Calcio ma non solo: un sogno che diventa realtà!

Comunicato arriva «on line», da Beinette, nello scorso fine settimana, con buona notizia...

«È un sogno che diventa realtà! Questa realtà si chiama "ASD Beinette", nasce dopo mesi di lavoro, di idee e di serate condivise in gruppo sognando l'impossibile che è diventato possibi-

Sportiva Dilettantistica) Beinette e dall'iscrizione della Prima Squadra al campionato di calcio di Terza Categoria 2022/23, per poi proseguire, magari in un futuro non molto lontano, a sviluppare altri progetti dove non siano importanti il talento o i risultati, ma per far in modo

che ASD Beinette possa essere un luogo di socialità, dove crescere in gruppo con lealtà, amicizia e rispetto! Inoltre, vogliamo provare a valorizzare il nostro



le. "Mattone dopo mattone" abbiamo costruito le fondamenta del nostro castello, creando un contesto dove sia possibile fare sport in autonomia, puntando ad esistere grazie all'autofinanziamento, all'aiuto degli appassionati di vero sport ed escludendo qualsiasi speculazione economica legata al mondo sportivo di oggi. Il nostro progetto parte da qui, dalla fondazione dell'ASD (Associazione

territorio non solo attraverso lo sport, ma cercando di organizzare momenti che possano coinvolgere il più possibile la popolazione, creando momenti di festa, di socialità e di cultura! Questo è solamente l'inizio del percorso, ci attendono innumerevoli sfide da affrontare e le affronteremo sempre in gruppo, perché l'unione fa la forza!!! Forza Beinette!!!!»

MESSA ANIMATA IL 17

Gli attivi volontari dell'oratorio beinettense, gli «Animatori» ricordano la «Messa all'aperto» (dietro la Parrocchiale) per sabato 17 settembre alle 17. L'ultima prova del coro e degli strumenti (batterie, chitarre, bassi, violini, piano) sono ancora prima della funzione (alle 14). Per informazione telefonare al 328.6479319 o al 340.6821852. Alle 19,30 vi sarà cena al «Campetto» (antipasti, mini lasagne, formaggio dolce, tutto compreso, gratis sotto i tre anni, 8 euro sin alla terza media, 15 per adulti, iscrizioni dalla panetteria «Arte in farina», informazioni al 329.1220003), con consegna dei DVD dei campeggi estivi parrocchiali

POLITANO ESPONE A RACCONIGI

Dopo essere stato visitato ed applaudito nella «sua» Beinette l'anno scorso, l'onirico pittore Livio Politano, uno dei più celebrati artisti cuneesi viventi, festeggia i suoi ottantacinque anni con esposizione «antologica» a Racconigi, nel castello, «Figure/paesaggi/ castelli/ cittadelle». L'inaugurazione è fissata a venerdì 16 alle 17.

«Antibo»: concerto con Siro Giri a Margarita «Antibo Terre dei Bagenni» invita alla stazione di Margarita, venerdì 16 settembre alle 21, a concerto del giovane Siro Giri, che presenterà il proprio disco solistico di chitarra classica «20th century italian guitar music», uscito per «Dot-guitar» l'8 aprile scorso. Si tratta di un musicista «speciale».

«Lui con la sua chitarra sa trasformarsi da guerriero vichingo a poeta di altri tempi. Il disco rappresenta uno spaccato della musica italiana del secondo novecento di autori neoclassici italiani, vantando tra l'altro di sue prime incisioni assolute. Il concerto è un viaggio lungo i secoli, attraverso le opere più significative del repertorio italiano per chitarra classica. Come sempre le serate sono a offerta libera».

APPRENSIONE PER L'INCENDIO ALLA «CARTIERA»



È stata una serata piuttosto vivace, a Beinette, quella di venerdì 9 settembre, della quale si è parlato anche fuori dei confini comunali... Si è partiti con una delle segnalazioni abituali del Sindaco su problemi della linea elettrica in talune zone (e capitano anche in altri Comuni ai piedi della Bisalta), poi è arrivato un vero «allarme»: un incendio alla «Ex cartiera», ad illuminare la notte, che ha tenuto per varie ore in apprensione tutti, di cui arrivano varie fotografie... Alla fine, tirato un sospiro di sollievo, posto rimedi ai danni anche alla rete di cellulari Tim del paese, non è rimasto, a vari componenti della Comunità (sindaco Lorenzo Busciglio in testa), che ringraziare «di cuore» i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine e tutti coloro che «sono intervenuti riuscendo a domare il fuoco e a proteggere le persone e le case circostanti», ai tecnici dell'Arpa e a tutti quelli accorsi per il ripristino dei servizi. Data la presenza di materiale proveniente dall'acqua di spegnimento, è stato vietato l'utilizzo del torrente Brobbio per usi irrigui fino a lunedì 12 settembre.

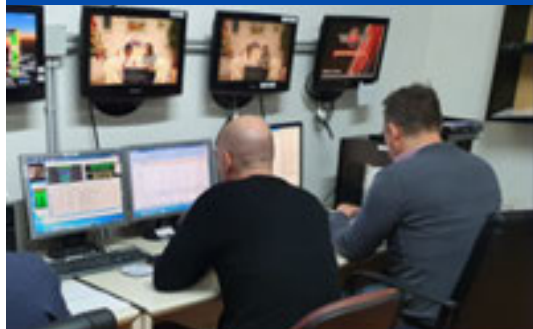
Consiglio comunale di settembre

Il Consiglio Comunale beinettense è stato convocato nel Salone del municipio la sera di mercoledì 14 settembre. All'ordine del giorno erano le ratifiche di deliberazioni di Giunta urgenti 107 e 121 di luglio ed agosto, la «Disposizione dell'efficacia della "variante semplificata" al Piano Regolatore», per la realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e il Villaggio Colombo.

L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



visibile anche su
sky 824 **tivù 422**

seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TP
TELECUPOLE

ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com



TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE LCN 11 - LIGURIA LCN 78

Partita sabato 9, con nuova «passeggiata», «corale», verso Madonna dei Boschi, all'inizio delle manifestazione della festa patronale peveragnese

Col Birùn: ora a Castelveccchio e sulla «Francigena»

La peveragnese «Compagnia del Birùn» invita alle sue iniziative «di viaggio» di settembre, con tre percorsi, per riscoprire o scoprire storia, tradizione e natura del territorio ai piedi della Bisalta e non solo. La filosofia è: «Settembre è davvero il mese di camminate in Compagnia». Sabato pomeriggio 10 settembre, in collaborazione con l'Associazione «Il Ricetto», coi «Gai Saber» e con il «Comitato della Madonna dei Boschi», vi è stata «Passeggiata guidata da Peveragno a Madonna dei Boschi» (partecipatissima era stata quella dell'anno scorso). Buona è stata la partecipazione, nonostante tutte le iniziative di



quella giornata, a partire dalle «Leve peveragnesi». Un numeroso gruppo si è mosso, come l'anno scorso, guidato, «al femminile», dalla presidente Simona Grosso, da Annarita Dutto de «Il Ricetto», dalla sempre attivissima giovane Elena Giordanengo, seguendo, con varie tappe «ai piloni», lungo Via Eretta e Via Cavaagnino (dodici mesi fa si era scelta Via Morozza, dall'altro lato della strada principale). La partenza è stata in Piazza Trenta Martiri (ex Piazza Paschetta), davanti all'affresco seicentesco restaurato della «Trinità».

Al termine chi ha voluto ha potuto partecipare alla Messa sul Piazzale del Santuario di Madonna dei Boschi, tradizionale apertura della «Patronale peveragnese», non a caso «Madonna del Borgato», preceduta da concerto di musica classica del maestro ucraino Yovhenila Birkova. Nella mattina di domenica 18 settembre l'escursione guidata sarà a Castelveccchio, centro appollaiato in quota, tra le attuali frazioni Montefallonio e Pradeboni (cui diede vita), che fortuna ebbe nel primo medioevo, «Sulle orme degli antichi goti», su bellissimi sentieri tra i boschi, tra le zone più suggestive del Peveragnese.

La salita è da uno dei più suggestivi sentieri peveragnesi, da Montefallonio (ritrovo alle 9, dalla chiesa) «verso il luogo dell'insediamento di età gota alla scoperta, tra storia e falsi miti, delle antiche popolazioni locali e della loro impronta sul paesaggio di ieri e sul nostro dialetto di oggi». La partenza è prevista per le 9,15, con guida l'accompagnatore naturalistico Daniele Piacenza. Il ritorno a Montefallonio è previsto per le 12,30. Per chi lo desiderasse, all'arrivo, nel cortile della sede A.N.A., Gruppo Alpini, ex scuola elementare, sarà possibile consumare pranzo al sacco, a discrezione dei partecipanti, anche da condividere. In caso di maltempo l'escursione è rimandata a domenica 25 settembre. Anche qui per prenotazioni (gradite) bisogna mandare messaggio WhatsApp al 334.8966480 con nominativo dei partecipanti, entro sabato 17 settembre. Sempre la «Compagnia» opera in collaborazione con «Il Ricetto» e i «Gai Saber», oltre che con la Biblioteca di Peveragno. Il 30 settembre e 1° e 2 ottobre si partirà nuovamente, dopo la «pausa pandemica», per escursione sulla «Via Francigena», riprendendo dove si era interrotto, ormai alle porte dell'Umbria, attraversata la Toscana (visita sarà nella bellissima Orvieto). Le prenotazioni sono al momento esaurite (informazioni si possono avere al 334.8966480). Il commento-premessa degli organizzatori è: «in ogni passeggiata nella natura l'uomo riceve molto di più di ciò che cerca».

«PROVVIDENZA»: RELIGIOSA MA NON SOLO!



La festa del «Santuario della Provvidenza», ovviamente, è stata molta religiosa, di tante Funzioni e preghiere... Ma non solo... Ha saputo coinvolgere come sempre, raccogliere tanti anche noi momenti «laici», come il concerto del sabato sera della «Banda Musicale peveragnese», dopo la Fiaccolata e la Messa, od il pomeriggio di divertimenti popolari, per tutti, con «Mago Contini», «truccabimbi» e palloncini... Sotto i padiglioni montati, un «Comitato» molto giovane ha servito, la sera di domenica 28 agosto uno dei «cavalli di battaglia», da anni, della festa: un «American Dinner» («Cena americana», hamburger e patatine). La serata finale, lunedì 29, è stata dei «Qubalibre» (balli occitani con «Simonetta e Giuseppe»), con i tornei di belotta e scala 40 («XV Memorial Piero Bono»). La gara di bocce «alla petanque» del sabato pomeriggio era stato il «VI Memorial Giacomino Macagno», dedicato allo scomparso maestro peveragnese, presidente della Banda Musicale, uno dei grandi promotori dell'iniziativa, appassionato di bocce e ballo. È mancata la cena finale, «di trippe», già dal sapore autunnale (pur in questa estate che non sembra proprio voler terminare)... Ma le «ripartenze», in questi mesi, ed anni, «post pandemici» son sempre difficili, da far «per gradi».

SETTEMBRE PEVERAGNESE: ORA IL «RETRO'»...



Procede bene il tradizionale «Settembre peveragnese»... Partecipatissima ed allegra è stata la «Festa delle leve» (tante fotografie sul prossimo numero), ma partecipata è stata anche la «Madonna del Borgato», organizzata dalla Pro Loco, ancora «in trasferta», in frazione, a Montefallonio, sotto il sole della tarda estate...

Domenica 18 tornerà «Peve Retró», alla terza edizione, esposizione e sfilata di auto e moto d'epoca, con ritrovo in Piazza Toselli, giro turistico, aperitivo offerto al «Bar del Popolo» di Chiusa Pesio, pranzo di nuovo dal municipio peveragnese, foto ricordo omaggiate, costo complessivo 20 euro, prenotazioni entro il 14. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 348.7260736, al 333.7830635, al 389.2114425, al 345.6194214.

— Sabato la A.I.B. organizza giornata per incontrare giovani volontari al «Centro Congressi» di Madonna dei Boschi (informazioni al 331.1030786).

SMAC: RIPARTONO LE SERATE MUSICALI



Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno ha raccolto nuova ottima adesione alla riproposta «Serata caraibica», con protagonisti «Elisa & Sergio», ospite d'onore il cubano Alex Lopez. È stato il prologo di un programma autunnale di «tributi musicali». Il 17 tocca ai «Beatels», «Let's Beat», il 24 ad «Emergenza rock», Vasco (Rossi) e «Liga» (Luciano Ligabue).... La formula è quella solita: dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria). Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800. Sabato 10 ha ospitato la maggior parte dei partecipanti alla «Festa delle leve»...



CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

ESG fondamentali nel calcolo di valore di un'azienda



Oramai la sostenibilità è entrata a far parte anche del mondo della finanza: i prodotti ed i servizi finanziari 'green', non si limitano ad avere un impatto positivo sull'ambiente ma sono sempre più efficaci, innovativi e tecnologici e rappresentano oramai il futuro nel rapporto banca/azienda. D'altro canto il valore economico dell'impresa dipende sempre più da come vengono affrontate e coordinate tutte le componenti riferibili alla sostenibilità. In quest'ambito i fattori ESG hanno effetto su ciascuna delle singole variabili del calcolo del valore di un'azienda, di conseguenza, nell'opportunità di ottimizzare le condizioni di accesso al credito.

Le imprese di green economy negli ultimi anni hanno inoltre registrato maggiori ricavi rispetto alle imprese tradizionali. E questo è dovuto anche al deciso aumento delle esportazioni perché le aziende verdi vengono facilitate soprattutto nel commercio con l'estero. E' inoltre migliorata la competitività aziendale, perché adottare politiche di sviluppo sostenibile, rende un'impresa più attraente agli occhi dei propri clienti. Da ciò ne deriva una migliore correlazione tra la reputazione ESG dell'impresa e la disponibilità dei consumatori ad acquistare i beni della stessa. Si assiste inoltre ad un'ottimizzazione degli asset, ovvero sfruttare in chiave ESG asset disponibili per ottenerne

sia vantaggi in termini economici che ambientali. Tutti questi elementi contribuiscono ad incrementare i flussi di cassa e quindi il valore dell'azienda. La finanza sta dando una spinta molto forte a questa crescita 'green' per le imprese. A tal proposito, coerentemente con quanto indicato dalla Commissione europea le banche sono chiamate ad incorporare nel proprio business i criteri ESG, valutando l'esposizione del cliente ai fattori ESG, in particolare ai fattori ambientali ed all'impatto sul cambiamento climatico e l'adeguatezza delle strategie di mitigazione come specificato dal cliente e identificare i clienti esposti ai rischi ESG utilizzando anche rappresentazione grafica di dati che evidenzino i rischi climatici ed ambientali dei singoli settori economici su un sistema di misura. Per i finanziamenti associati a un rischio ESG più elevato sarà indispensabile un'analisi più dettagliata del modello di business effettivo del cliente. Al fine di supportare la definizione di strategie creditizie e processi validi ed efficaci volti alla valutazione del rischio ESG molti Istituti di Credito hanno predisposto un nuovo questionario specifico, diverso dai questionari qualitativi del rating per la valutazione della controparte dal punto di vista delle strategie e del percorso intrapreso in chiave ESG e dal punto di vista dell'operazione in relazione alla verifica dei finan-

ziamenti legati ad obiettivi ESG. Rammentiamo che buona parte dell'esposizione creditizia ad oggi è rivolta ad attività economiche soggette a notevoli rischi fisici e di transizione. Concorrono quindi alla determinazione dello score ESG: il rischio di transizione, il questionario ESG e l'operazione finalizzata. In generale per le controparti appartenenti a settori con un rischio di transizione pari a 'negative' non è possibile concedere nuova finanza. Affinché gli investimenti a favore della transizione energetica si consolidino gli intermediari finanziari sono chiamati alla sfida legata alla capacità di sviluppare nuovi prodotti e ser-

vizi per rispondere alle crescenti necessità delle imprese nei diversi settori produttivi in ambito ESG. Tra i prodotti sino ad oggi più citati ci sono i green bond: strumenti finanziari (obbligazioni) le cui emissioni hanno lo scopo di finanziare progetti che prevedono per esempio un uso responsabile delle risorse naturali ed un focus sull'efficienza energetica. Gli stanziamenti a favore del PNRR per realizzare la neutralità climatica (circa 70 mld di euro) prevedono poi che tutti gli interventi, pena l'inammissibilità non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, ai sensi della Tassonomia dell'UE. Insomma, essere

sostenibili paga, non solo in termini di reputazione o di diminuzione dei consumi energetici ottenuti grazie al processo di decarbonizzazione intrapreso, ma anche in termini finanziari: miglior posizionamento nel ranking dei bandi pubblici ma anche miglior posizionamento e maggior possibilità di ottenere prestiti agevolati dalle banche. Nell'ambito degli interventi volti al supporto della transizione Green si inserisce anche l'operatività della Garanzia SACE Green e cioè una garanzia per finanziamenti dedicato a tutte le aziende italiane, di qualsiasi dimensione, che intendano finanziare i propri progetti d'investi-

mento Green. I benefici sono l'accesso facilitato a finanziamenti a medio/lungo termine e l'incremento delle linee di credito disponibili presso il sistema bancario. Tra gli strumenti messi a disposizione da alcune banche anche una consulenza specializzata sul tema della sostenibilità o per esempio per accedere ai fondi europei; finanziamenti per l'approvvigionamento dell'energia, per migliorare il profilo di sostenibilità, per l'investimento in tecnologie o per la formazione del personale alle tematiche green. Gli importi finanziabili di norma vanno dal 70% sino al 100% dell'investimento. Le banche offrono anche servizi di project financing dove il raggiungimento di obiettivi green porta a dei benefici per il contraente. Ci sono poi prodotti legati al mondo assicurativo/ramo danni che mirano a favorire la mobilità sostenibile (es. coperture assicurative per veicoli elettrici oppure prodotti assicurativi legati alla copertura dei rischi di produzione in regimi rinnovabili. E' fondamentale il ruolo del consulente finanziario e della sua proattività nel proporre prodotti ESG, valorizzando la relazione con l'impresa coinvolgendola attraverso una politica di incentivi per raccogliere informazioni 'sul campo' a più alto valore aggiunto. Per quanto riguarda le politiche fiscali si prevedono incentivi di natura fiscale in capo a sottoscrittori e società emittenti di Green Bond e si sta valutando la possibilità estendere agevolazioni fiscali anche agli investimenti in OICR veicolati a favore di progetti ESG con la non imponibilità degli investimenti effettuati nonché la concessione alle società conformi alle finalità ESG dell'accesso al regime di vantaggio applicato alle PMI Innovative.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA IMPRESE CUNEO

Pubblicato il bando per partecipare al progetto bottega scuola

Si è aperto il bando per il progetto "Bottega Scuola", iniziativa della Regione Piemonte volta a favorire la trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, attraverso tirocini presso le imprese artigiane in possesso del riconoscimento di marchio di eccellenza artigianale. 228 i posti a disposizione: è previsto un contributo a favore delle imprese per un totale di 1800 euro (300 euro al mese per un massimo di sei mesi) e un contributo di 2700 euro per i giovani tirocinanti (450 euro al mese per un massimo di sei mesi).

Il bando, reperibile sul sito della Regione Piemonte, è rivolto alle imprese artigiane in possesso del riconoscimento del marchio di eccellenza artigianale, che si candidano a partecipare al progetto, che si articola, in particolare, sui seguenti aspetti:

- il soggetto gestore del progetto "Bottega Scuola" formula il programma formativo del tirocinio finalizzato all'acquisizione da parte del tirocinante di competenze utili, condividendo con le botteghe artigiane ospitanti in qualità di soggetti fondamen-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

AVVISO AGLI UTENTI

Occhio al mittente: false e-mail Inps per truffare gli utenti

Negli ultimi giorni si sono registrate diverse segnalazioni in rete relative a presunte e-mail trasmesse dall'Istituto. Dietro la promessa di un rimborso economico o dietro la notifica di un mancato versamento di contributi, il mittente richiede un aggiornamento delle coordinate bancarie o un bonifico immediato per evitare sanzioni. Si tratta di un tentativo di truffa online, con l'utilizzo del logo Inps e con un linguaggio volto a trarre in inganno il destinatario del messaggio. Si rammenta che Inps non invia tali comunicazioni via mail e che l'Istituto non trasmette allegati in formato ".exe", né link nel corpo delle proprie comuni-

cazioni. Si raccomanda in tal senso di adoperare la prudenza di rito e, quindi, di:

- non cliccare su eventuali collegamenti esterni contenuti in e-mail o sms presumibilmente trasmessi da Inps;
- non scaricare file allegati in formato ".exe";
- verificare sempre il mittente della comunicazione;
- consultare, sul sito dell'Inps, il vademecum "Attenzione alle truffe", periodicamente aggiornato con le ultime segnalazioni pervenute;
- informare, in caso di ulteriori dubbi, il nostro contact center (803.164 da fisso, 06.164.164 da cellulare) o i profili social ufficiali dell'Istituto per un'ulteriore verifica.

tali al conseguimento delle competenze professionali;

- nel corso del tirocinio e al termine dello stesso le capacità acquisite dal giovane vengono verificate con il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di "Bottega Scuola", mediante raccolta della documentazione utile a comprovare l'attività svolta e i risultati raggiunti;

- al termine del tirocinio il soggetto gestore approfondisce e verifica la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo all'impresa e al giovane tutte le informazioni utili inerenti tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate, nonché consulenza sugli aspetti relativi all'inserimento lavorativo.

Le imprese artigiane hanno tempo fino al prossimo 28 settembre per presentare la propria candidatura.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato/bottega-scuola-2022-2023-tirocini-botteghe-artigiane-aperto-bando-per-candidature>

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Riacquisto prima casa

Ho acquistato un immobile con i benefici prima casa. Per motivi personali, ho necessità di venderlo anche se non sono passati i cinque anni: per non perdere il beneficio "prima casa", è sufficiente che ne acquisti un altro entro un anno, anche più piccolo, oppure vi devo trasferire anche la mia residenza?

«Il contribuente che vende l'immobile nei cinque anni successivi all'acquisto agevolato grazie ai benefici "prima casa", è tenuto non solo a comprare un nuovo appartamento entro un anno dalla vendita di quello precedente ma, altresì, ad adibirlo a propria abitazione principale.

Ricordiamo che l'agevolazione "prima casa" prevede per il contribuente una forte riduzione dell'imposta di registro, oppure un'aliquota Iva più favorevole. Per esemplificare al massimo, fra le condizioni per accedere al beneficio in caso di "primo acquisto agevolato" il contribuente deve essere residente nel Comune in cui si trova l'immobile acquistato oppure deve obbligarsi, nell'atto di compravendita, a trasferire la propria residenza in quel determinato Comune, entro 18 mesi dall'acquisto. La norma, tuttavia, prevede che il contribuente decada dall'agevolazione se aliena l'immobile prima del decorso di cinque anni dall'acquisto: quindi, se ciò avviene, sarà chiamato a versare le imposte nella misura ordinaria anziché in forma ridotta.

La normativa però concede un'altra possibilità: si può evitare decadenza dall'agevolazione nel caso in cui il contribuente, entro un anno dall'alienazione del primo immobile, proceda all'acquisto di un altro immobile. Tuttavia, a differenza di quanto avviene per il "primo acquisto", per non perdere l'agevolazione è espressamente previsto che il contribuente debba adibire il nuovo immobile a propria abitazione principale e non è più sufficiente avere la residenza nel Comune».



DAL 19 AL 21 SETTEMBRE L'EVENTO PORTERÀ NELLE LANGHE, MONFERRATO E ROERO ESPERTI DI TUTTO IL SETTORE

Forum mondiale dell'enoturismo ad Alba

Rosaria Ravasio

Quest'anno tocca ad Alba ospitare la 6a edizione della conferenza mondiale istituita nel 2016 e promossa dalla World Tourism Organization, l'agenzia delle Nazioni Unite. La conferenza si svolgerà in più giornate dal 19 al 21 settembre. Un'occasione unica per il rilancio e lancio di tutta la nostra provincia e Regione, in un mo-

Pronte anche tutte le iniziative collaterali delle varie AtI

mento, oltretutto, difficile quale quello che stiamo attraversando. La prima edizione si tenne a Kakheti in Georgia, nel 2017, poi a Mendoza in Argentina, nel 2018 a Chisinau in Moldavia, nel 2019 nella Valle De Colchagua in Cile. La quinta edizione si sarebbe dovuta tenere in Portogallo nel 2020, ma è stata posticipata al 2021 per la pandemia. L'evento è stato presentato in



Un momento della presentazione dell'importante evento internazionale

Cavour e i vigneti di Langhe, Monferrato e Roero. Ma non solo: la Conferenza rappresenta anche un'occasione per la Regione Piemonte di coinvolgere la filiera piemontese dell'enoturismo e dell'enogastronomia, dando visibilità alla costruzione di momenti di racconto delle proprie specificità vitivinicole ed enogastronomiche, oltre che a fiere, rassegne, eventi, degustazioni e incontri che possono essere consultati

Provincia di Torino, Nizza Monferrato incontreranno realtà provenienti da Puglia, Lombardia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Sicilia e Toscana. Il vino in Piemonte è cultura popolare profonda e diffusa, è paesaggio, eventi, esperienza, letteratura, arte, economia. Ogni anno le colline del vino e del gusto del Piemonte sono visitate da 700.000 turisti da ogni parte del mondo per un totale 1,6 milioni di pernotta-

È un'occasione unica per tutto il nostro territorio regionale, oltre che provinciale

anteprima ad Alba alla presenza del Ministro del Turismo, accompagnato dal Presidente della Regione Piemonte e dal Sindaco di Alba. Presenti anche in videocollegamento il Direttore Europa UNWTO (l'agenzia dell'Onu che si occupa di turismo) e l'Amministratore delegato di ENIT. All'incontro moderato dal Direttore de Il Gusto hanno preso parte anche gli Assessori al Turismo della Regione Pie-

monte e della Città di Alba e il Presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. La Conferenza, promossa dall'Organizzazione Mondiale del Turismo e sviluppata con il Ministero del Turismo, l'ENIT - Ente Nazionale del Turismo e la Regione Piemonte col supporto di VisitPiemonte ed Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero, prevede, oltre ad un fitto programma di incontri, relazioni e dibattiti,

anche workshop e seminari sul territorio presso alcune delle più significative realtà vitivinicole. Per l'occasione, inoltre, 12 giornalisti internazionali di prestigio testate provenienti da Benelux, Austria, Regno Unito, Francia e Scandinavia parteciperanno a un press tour sul territorio che toccherà Asti e la Douja d'Or, Pollenzo con l'Albergo dell'Agenzia, Neive, il Roero, il Castello di Grinzane

sull'apposita area del sito di VisitPiemonte. Da segnalare, tra le altre, le iniziative delle Enotecche Regionali, che hanno stilato un calendario di "gemellaggi" con realtà di altre regioni italiane: 9 serate, tra il 16 settembre e il mese di ottobre, dove le Enotecche Acqui "Terme e Vino", Albugnano, Barbaresco, Casale Monferrato, Colline Alfieri dell'Astigiano, Gattinara e delle Terre del Nebbiolo, Ovada e del Monferrato, Vini della

menti. Un successo che vede protagoniste 18.000 aziende agricole, 14 Enotecche Regionali e 33 Botteghe del Vino, i 4.300 produttori e le loro associazioni, 280 imprese industriali e 54 cantine cooperative, i consorzi del vino, le piattaforme di prenotazione, gli animatori del turismo enologico, i 24 mila ristoratori tra cui 45 chef stellati, le 7 Agenzie Turistiche Locali e le 7 Strade del Vino.

da Alba

Si terrà lunedì 19 settembre 2022, presso il Palazzo Mostre e Congressi di Alba (Cn), l'"International Wine Routes Conference". La prima edizione del meeting internazionale - organizzato dalla Federazione Italiana delle Strade del vino, dell'Olio e dei Sapori in collaborazione con Iter Vitis - Itinerario Culturale della Vite e del Vino certificato dal Consiglio d'Europa e con la Strada del Barolo e grandi vini di Langa - sarà fruibile anche on line e sarà uno degli eventi collaterali della 6ª edizione della Global Conference on Wine Tourism, il più importante incontro internazionale dedicato all'enoturismo e organizzato dall'Organizzazione mondiale del Turismo - UNWTO, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di sviluppare le politiche turistiche, con un approccio volto alla sostenibilità e a una fruizione responsabile dei territori. "Mai come in questo momento storico il connubio tra territorio e aziende rap-

presenta un valore aggiunto nella costruzione di un prodotto turistico - commenta Paolo Morbidoni, presidente della Federazione Italiana delle Strade del vino, dell'Olio e dei Sapori - Questo vale ancora di più per prodotti come il vino, l'olio e tante altre eccellenze

Mai come in questo momento storico il connubio tra territorio e aziende rappresenta un valore aggiunto nella costruzione di un prodotto turistico

alimentari la cui produzione e tutte le attività collegate all'accoglienza contribuiscono in maniera determinante a mantenere vitali e produttivi territori rurali spesso marginali e di grande pregio ambientale. Come Federazione SVOS chie-

diamo innanzitutto alle istituzioni del nostro paese che venga riconosciuto e sostenuto sempre di più il ruolo fondamentale che svolgono i partenariati pubblico-privati come le "Strade", con un approccio innovativo e con un principio inclusivo. Le "Strade del vino" sono un

brand internazionalmente riconosciuto, in questa direzione vanno il protocollo che stipuleremo con Iter Vitis e l'interlocazione avviata con UNWTO, ed in questa direzione va anche la volontà di dialogo con le tante strade del vino del mondo,

FEDERAZIONE ITALIANA STRADE VINO, OLIO E DEI SAPORI, IN COLLABORAZIONE CON ITER VITIS

1ª "International Wine Routes Conference" sul futuro delle Strade del Vino nel mondo



con la volontà di condividere esperienze, buone pratiche e lavorare su progettualità comuni". L'incontro sul futuro delle

Strade del Vino nel panorama dell'enoturismo internazionale, patrocinato da ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, Regione Pie-

monte, dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e dalla Federazione Strade del vino e dei sapori Piemonte, sarà un'occasione di con-

fronto e scambio con gli interventi delle Strade del Vino di tutto il mondo che potranno condividere le loro best practices. Ad intervenire alla conferenza, in programma dalle ore 10.30, moderata dal giornalista de La Stampa Roberto Fiori, saranno: Carlo Bo - sindaco di Alba (Cn); Mariano Rabino - presidente Ente Turismo Langhe Monferrato Roero; Lorenzo Olivero - presidente Strada del Barolo e grandi vini di Langa; l'Assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte Vittoria Poggio; l'Europarlamentare Paolo De Castro; il presidente Federazione italiana Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori Paolo Morbidoni; la presidente Iter Vitis Cultural Route of the Council of Europe Emanuela Panke; l'Amministratore delegato ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo Roberta Garibaldi; il Responsabile del prodotto e global partnership per Winerist Martin Hawke; il Direttore Europa World Tourism Organization (UNWTO) Alessandra Priante. Al termine dell'incontro avverrà la **sottoscrizione del protocollo di intesa** tra la Federazione Italiana delle Strade del vino, dell'Olio e dei Sapori ed Iter Vitis - Itinerario Culturale della Vite e del Vino certificato dal Consiglio d'Europa. Un protocollo che vuole essere il punto di partenza per l'attuazione di azioni comuni volte a promuovere a livello nazionale ed internazionale il patrimonio vitivinicolo italiano, come aspetto della cultura del territorio; difendere la biodiversità viticola, i vitigni autoctoni e antichi e le buone pratiche per rendere sempre più sostenibile la coltura della vite; implementare la ricerca interdisciplinare su questo patrimonio per favorire l'acquisizione e divulgazione di nuove conoscenze; favorire un turismo consapevole e sostenibile; mettere a confronto le esperienze; stimolare la nascita di iniziative volte alla salvaguardia del patrimonio viticolo.

DAL 19 AL 21 SETTEMBRE ALBA SARÀ LA CAPITALE INTERNAZIONALE DEL TURISMO DEL VINO

Le Vigne urbane protagoniste al forum mondiale dell'enoturismo

Mercoledì 21 settembre alle ore 11 Luca Balbiano, Presidente dell'Urban Vineyards Associa-



tion e gestore della Vigna della Regina di Torino, prenderà parte al panel dal titolo "Wine Tourism: Understanding the Futu-

re". Un'occasione per fare il punto sul futuro dell'enoturismo, che dovrà essere sempre più sostenibile, moderno e resiliente, attraverso il racconto di progetti innovativi, basati su intuizioni creative e coadiuvati dal sostegno imprescindibile della tecnologia e della digitalizzazione. Così come avvenuto lo scorso marzo in occasione dell'Expo di Dubai, Balbiano presenterà la vigna urbana come esempio di rigenerazione delle città sia sul piano del turismo sia su quello della qualità della vita per i cittadini. Un uni-

Tra gli interventi più attesi anche quello di Luca Balbiano, presidente U.V.A (Urban Vineyards Association) in programma mercoledì 21

cum in grado di rivoluzionare le aree urbane e di diventare il simbolo di un modello di vita più sostenibile. Un patrimonio culturale da tutelare e promuovere a livello internazionale, dove l'aspetto puramente enologico si sposa con l'arte e la Storia, in piena linea con i trend di rinnovamento sociale e ambientale sempre più necessari. Oltre all'intervento del suo Presidente, la Rete delle Vigne Urbane parteciperà in forze al Forum di Alba, grazie alla presen-

za di esponenti provenienti da New York, Milano, Parigi, Catania, Avignone, Venezia e Siena che nella giornata inaugurale (19 Settembre) metteranno in mostra, in un desk dedicato, i propri "vini urbani" e promuoveranno il patrimonio unico rappresentato dalle loro vigne: un insieme di storie, intuizioni e scelte imprenditoriali affascinanti e geniali. U.V.A. è nata nel 2019 dall'idea di Luca Balbiano, con l'intento di tutelare il patrimonio rurale,

storico e paesaggistico rappresentato dalle vigne urbane e di valorizzarlo sotto il profilo culturale e turistico, rendendolo produttivo per la collettività e per il futuro nel rispetto dell'ambiente, attraverso politiche vitivinicole e sociali di integrazione e sostenibilità. A oggi sono 11 le vigne coinvolte in tutto il mondo: in Italia la Vigna della Regina di Torino, la Vigna di Leonardo di Milano, Laguna nel Bicchiere e San Francesco della Vigna di Venezia, Vigna del Gallo di Palermo, Senarum Vine di Siena e l'Etna Urban Winery di Catania. In Francia Clos de Montmartre di Parigi, Clos de la Vigne du Palais des Papes di Avignone e Clos de Canuts di Lione. Negli Stati Uniti Rooftop Reds di New York.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ANALISI DI CIA CUNEO

da Cuneo

Una stima del Centro Regionale di Castanicoltura dice che, in Piemonte, i terreni montani e collinari gestiti e coltivati a castagneti da frutto raggiungano i 4.000 ettari. Di questi, il 50% si concentra in provincia di Cuneo: nelle vallate del Cebano, Monregalese, Cuneese e Saluzzese. Quindi, una presenza agricola importante per il territorio dal punto di vista produttivo-economico e a livello di mantenimento del territorio.

Come sta andando la stagione produttiva 2022?

Lo abbiamo chiesto ai due vicepresidenti provinciali della Cia Cuneo, **Marco Bozzolo e Marco Bellone**, che di mestiere sono castanicoltori. Bozzolo, 32 anni, gestisce, dal 2016, 15 ettari di castagneti tra i 700 e i 1.000 metri di quota in Valle Mongia, frazione Castello nel Comune di Viola. All'occupazione principale dedicata alle castagne aggiunge quella dei laboratori didattici per far conoscere il percorso produttivo del frutto e la sua trasformazione, ma anche l'incantevole patrimonio paesaggistico montano. Bellone, 58 anni, ha l'azienda agricola con sede a Boves, ma il lavoro è costituito quasi totalmente dalla coltivazione dei castagni distribuiti in 9 ettari di terreno sulla collina della frazione Fontanelle. In media, a 650 metri di quota. Inoltre, si occupa degli interventi di potatura delle piante sui suoi impianti e su quelli di altre aziende. Operazioni quanto mai utili per migliorare la produzione e salvaguardare il territorio collinare e montano. Bozzolo e Bellone producono castagne tipiche delle valli della "Granda" in modo interamente biologico.

"La raccolta delle castagne parte nei primi giorni di ottobre. Manca ancora un mese, ma si può già prospettare una previsione



La magia delle castagne in maturazione

sulla stagione produttiva 2022. Dice Bellone: "Le piante sono cariche di ricci e l'annata si presenta buona dal punto di vita quantitativo. Anche la qualità non dovrebbe mancare. Per avere una buona pezzatura del frutto servirebbero delle piogge nei prossimi giorni che aiuterebbero le piante a dare linfa vitale ai ricci e, di conseguenza, alle castagne che racchiudono".

Sottolinea Bozzolo: "Il bilancio bisogna farlo a fine raccolta, ma ritengo potrà essere una stagione soddisfacente. A giugno, periodo della fioritura, non ha piovuto e, quindi, non avremo dei problemi di marciume del frutto in fase di raccolta. Da luglio in poi, quando invece l'acqua serve, in montagna ci sono stati degli sporadici temporali che hanno aiutato le piante nella spinta produttiva".

«Servono però i bandi del Psr per recuperare le tante piante abbandonate»

In Piemonte ci sono 200 mila ettari di boschi abbandonati

Sempre secondo le stime del Centro Regionale di Castanicoltura nelle aree collinari e montane del Piemonte i boschi abbandonati, con un buon numero di castagneti, arrivano a 200 mila ettari. Spiegano Bozzolo e Bellone: "Un territorio immenso, con migliaia di castagni e tonnellate di possibili castagne da raccogliere, che nessuno accudisce e che, con la modernizzazione, è stato dimenticato. Nel periodo attuale, in cui le persone dovranno affrontare sempre di più i problemi legati al quotidiano, si tratta di uno spreco enorme che non possiamo permetterci. Dovremmo imparare gli insegnamenti dei nostri nonni

i quali consideravano il castagno una fonte a 360 gradi di sostentamento e di sostenibilità ambientale. Infatti, fornisce il frutto da mangiare e il legno da riscaldare e per costruire oggetti utili nella vita di tutti i giorni. Inoltre, non ha bisogno di fertilizzanti, di prodotti chimici nella coltivazione e di acqua per irrigare".

Ma non solo. "Il recupero di quelle zone abbandonate andrebbe a vantaggio dell'intera collettività, perché se in collina e in montagna il territorio è curato si evitano anche i fenomeni devastanti di dissesto idrogeologico in pianura".

Cosa si dovrebbe fare?

Bozzolo e Bellone: "Come Cia stiamo chiedendo con forza alla Regione di preve-



Marco Bellone, vicepresidente provinciale Cia, nel suo castagneto



Marco Bozzolo, anche lui vicepresidente provinciale Cia, al lavoro nei castagneti



Un castagno caduto con le radici marce

dere dei bandi inseriti nelle misure del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il recupero e la conservazione dei castagneti tradizionali, attraverso interventi regolari di potatura e di manutenzione. Perché se non si dà un incentivo, i proprietari dei terreni, che

non si occupano di castanicoltura per mestiere, continuano a lasciare i boschi in totale abbandono. Motivo? Le operazioni di risanamento sono costose, trattandosi di piante alte 25-30 metri". Aggiunge Bellone: "I castagni possono diventare pe-

ricolosi per chi passeggia nei boschi in quanto le piante che, nel vederle dall'esterno, appaiono completamente sane, a volte hanno radici marce e cadono improvvisamente. Con tutti i rischi del caso. E' accaduto a me nei giorni passati".

COMUNITÀ ENERGETICA E RINNOVABILI

PROSPETTIVE DI SVILUPPO IN PROVINCIA DI CUNEO

Martedì 20 settembre - ORE 11- | Spazio incontri fondazione CRC

Martedì 20 settembre, alle 11 nel nostro Spazio Incontri a Cuneo (via Roma 15), la Fondazione CRC presenta un approfondimento sulle Comunità Energetiche Rinnovabili insieme agli esperti del GSE, di Envipark e dello Studio Legale Pavesio e Associati. L'iniziativa risponde all'esigenza, manifestata dai diversi enti e soggetti del territorio interessati alla creazione delle CER, di poter disporre di un quadro aggiornato sullo sviluppo delle comunità energetiche in Italia e sulle possibili opportunità che potrebbero aprirsi in una prospettiva di breve periodo. L'occasione sarà propizia per rappresentare al GSE lo stato dell'arte delle CER in provincia di Cuneo e per fornire un quadro delle possibili forme giuridiche applicabili.

UN MASTER SAA - COREP- UNCEM- ANCIM

Manager del sistema territoriale

Si concluderà il prossimo 24 settembre 2022 alle ore 10 nelle aule di Via Ventimiglia 115, con una seduta plenaria in presenza, un workshop sui temi del fund raising e la cerimonia di consegna dei diplomi, la seconda edizione del MASTER EXECUTIVE in Gestione e Promozione del Sistema Montano e delle Aree Interne - Manager del Sistema Territoriale, master organizzato da SAA-School of Management di Torino, COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) e UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) in collaborazione con ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori).

La proposta, rivolta a diplomati, laureandi, neolaureati e professionisti non solo in ambito tecnico-economico, ma anche ad amministratori e dipendenti di enti montani, muovendo dalla necessità di colmare una domanda, sempre più crescente, di competenze nella gestione attenta ed efficiente dei sistemi socioeconomici montani nelle loro varie dinamiche e articolazioni (e prospettive), ha registrato un successo al di sopra delle più rosee aspettative: 38 partecipanti (+15% rispetto all'edizione precedente) collegati da tutta Italia, di età ed esperienze di studio e professionali diverse.



Le lezioni, tenute da esperti di UNCEM, da alti dirigenti pubblici e da docenti dell'Università di Torino e della Valle d'Aosta, hanno avuto inizio nel mese di marzo 2022 in modalità a distanza (on-line), con alternanza di testimonianze di rappresentanti delle principali istituzioni pubbliche interessate al tema della montagna e delle aree interne (anche insulari). "Il lockdown ha dimostrato come le nostre montagne e le aree interne del nostro paese possano rappresentare un approdo naturale e sicuro non solo nelle scelte turistiche ma anche nell'orizzonte biografico di ciascuno di noi" - affermano **Marco Bussone, Roberto Colombero e Filippo Monge** rispettivamente

presidenti nazionale e regionale di UNCEM e Coordinatore del Master - L'idea di offrire una proposta di questo tipo si è generata dalla importante domanda di competenze che i territori e le istituzioni avanzano, anche alla luce delle recenti calamità naturali. Il formidabile consenso registrato in aula ci impone di pensare, da subito, ad una terza edizione".

Da quest'anno una nuova partnership: quella con ANCIM, Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, importante organizzazione presieduta da Francesco Del Deo, sindaco di Forio, comune dell'isola di Ischia, "Sono particolarmente convinto di questa collaborazione - dichiara Del Deo - già nel settembre 2021 intervenendo alla cerimonia finale della prima edizione del master avevo intuito le traiettorie comuni di ANCIM con questo importante progetto".

Molti i temi trattati in aula: dalla pianificazione montana, all'innovazione d'impresa, al marketing territoriale, al diritto amministrativo e urbanistico. L'evento sarà anche accessibile in streaming collegandosi al link <https://bit.ly/3RnWldK> **Informazioni e conferme** di partecipazione allo 011 6399254 oppure scrivendo a rlombardo@corep.it

DI Aiuti, Bergesio: «Grazie a emendamento Lega su trasporti eccezionali evitato blocco del Paese»



"Con l'accoglimento dell'emendamento 9.0.2. presentato dalla Lega al DI Aiuti, che corregge il cervellotico contenuto delle linee guida promulgate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici volte ad imporre specifiche verifiche strutturali alle infrastrutture in caso di passaggio dei mezzi eccedenti le 44 tonnellate, è stato possibile scongiurare il rischio di una paralisi del trasporto eccezionale, che avrebbe avuto ricadute drammatiche sulla produzione nazionale. Giuste la prevenzione e la manutenzione delle infrastrutture, ma tutto questo non deve ricadere sulle aziende dei settori siderurgico ed edilizio, colonne portanti della nostra economia. Il Pnrr e la sua attuazione

significano anche e soprattutto un sostegno costante alle imprese. Impedire che questo avvenga avrebbe rappresentato un controsenso difficile da spiegare a migliaia di imprenditori".

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO
A RICEVERE 10 NUMERI E CON 23,00 EURO
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

COLDIRETTI CUNEO

UE : studio fuorivante sul nutriscore boccia l'85% del made in Italy

da Cuneo

Il Nutriscore è un sistema di etichettatura discriminatorio e incompleto che finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare lo studio pubblicato dal Centro Comune di Ricerca della Commissione UE che promuoverebbe l'eti-

chetta nutrizionale fronte pacco colorata, tipo Nutriscore. "In Europa - evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada** - occorre portare avanti la battaglia contro il Nutriscore, i sistemi allarmistici di etichettatura a semaforo che si concentrano esclusivamente su un numero molto limitato di sostanze nutritive (ad esempio zuccheri, grassi e sale) e sull'assunzione di energia senza tenere conto delle porzioni, escludendo paradossalmen-



No ai sistemi allarmistici di etichettatura che escludono dalla dieta alimenti sani e naturali presenti da secoli sulle tavole

te dalla dieta ben l'85% in valore del Made in Italy a denominazione di origine, tra cui molti alimenti simbolo del Made in Cuneo". "L'equilibrio nutrizionale non va ricercato nel singolo prodotto ma nel bilanciamento tra i diversi cibi consumati giornalmente. L'ap-

proccio dell'Unione Europea va combattuto perché fuorviante e perché apre le porte al cibo sintetico che rappresenta una minaccia letale per l'agricoltura italiana, la salute dei consumatori e la biodiversità del pianeta" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu**.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

I frutticoltori della Granda sono ormai in ginocchio

"Il comparto frutticolo cuneese e piemontese rischia il tracollo se non si interviene subito con misure drastiche di sostegno; non si può attendere oltre, se c'è un interesse reale a tutelare una filiera strategica che in Piemonte conta circa 8.000 aziende agricole (la maggior parte situate nel distretto del Saluzzese), su una superficie coltivata di circa 18.500 ettari e in grado di generare un fatturato di oltre 500 milioni di euro su un totale nazionale di più di 5 miliardi, tra frutta fresca e industria di trasformazione". Così Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, richiama l'attenzione sul drammatico momento che il settore sta vivendo ormai da mesi, sottolineando anche la forte disparità che esiste tra quanto viene riconosciuto all'agricoltore per la propria frutta e quanto questa venga pagata dal consumatore per portarla in tavola. "Dopo le eccezionali gelate dell'aprile 2021, che hanno di fatto compromesso i raccolti nel nostro territorio, e i contraccolpi diretti e indiretti provocati dalla pandemia di Covid-19, il 2022 si è aperto con le conseguenze economi-



che nefaste del conflitto tuttora in corso in Ucraina, è proseguito con un eccezionale periodo di siccità e da tempo ormai le imprese sono chiamate a fare i conti con aumenti vertiginosi dei costi di produzione. In questo scenario il settore non può reggere ancora per molto. Occorre un intervento dello Stato per aiutare le aziende a compensare gli extra costi che devono sostenere, oltre alla necessità di accelerare i ristori dei danni da gelo, che dopo oltre un anno non sono ancora stati versati nelle casse delle aziende colpite, sospendere il ver-

Urgono interventi drastici per fare sopravvivere il comparto

samento dei contributi e attivare moratorie sui mutui bancari", prosegue Allasia. "Si è innescata una miscela esplosiva tra costi di produzione triplicati, effetti delle calamità naturali, quotazioni all'origine insoddisfacenti, a cui ora si è aggiunta anche la richiesta di alcuni gestori di energia per avere pagamenti in anticipo o garanzie attraverso fidejussioni. Così diventa impossibile andare avanti", aggiunge Michele Ponso, presidente

della Federazione nazionale frutticoltura di Confagricoltura e della sezione Frutticola di Confagricoltura Cuneo. Il mercato continua ad essere lento e a pagare gli effetti degli eventi eccezionali degli ultimi mesi: dalla guerra alle avversità. Al crollo del potere di acquisto dei consumatori, con la conseguente riduzione delle spese, si aggiungono i costi di produzione della frutta, che continuano a crescere, mentre sono completamen-

te annullati i margini di guadagno. "Rischiamo grosso e, nonostante la frutta italiana abbia un valore economico che, compresa la fase di trasformazione, supera abbondantemente i cinque miliardi di euro e vanta numerose Dop e Igp, è necessario agire ora - prosegue Ponso - per salvaguardare e valorizzare adeguatamente questo patrimonio tricolore". La situazione è già molto pesante e la richiesta dei distributori di elettricità e gas per anticipi e fidejussioni la trasformerà in drammatica. "Siamo sbalorditi e increduli. Il nostro - ricorda il presidente della Federazione nazionale frutticoltura di Confagricoltura - è un comparto energivoro: produciamo e stocciamo i prodotti in attesa di riuscire a venderli, nella speranza, ormai disattesa, di compensare almeno i costi di produzione. Una simile condizione non si è mai verificata e, senza azioni immediate, rischia di diventare insostenibile. Occorre intervenire subito sui costi per permettere alle aziende frutticole di superare la crisi di liquidità - conclude Michele Ponso - mettendo in campo misure urgenti in questa direzione".

COLDIRETTI CUNEO

Lavoro: nel trend 2022 i giovani tornano in campagna

In netta controtendenza rispetto all'andamento economico generale, l'agricoltura è uno dei pochi settori in cui i giovani occupati con meno di 34 anni aumentano con un balzo di ben 19.000 unità in Italia rispetto a prima della pandemia. È quanto afferma la Coldiretti sulla base del focus "La dinamica dell'occupazione giovanile", contenuto nella rilevazione Istat sul mercato del lavoro nel II trimestre del 2022. In piena pandemia è cresciuto il numero di giovani imprenditori agricoli con un incremento dell'8% negli ultimi cinque anni. "La pandemia ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra - evidenzia Marco Bernardi, Delegato Giovani Impresa di Coldiretti Cuneo - e maturato la convinzione comune che le campagne siano oggi capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo. Occorre ora sostenere il sogno imprenditoriale di una parte importante della nostra generazione che mai come adesso vuole investire il proprio futuro nelle campagne, abbattendo gli ostacoli burocratici che troppo spesso si frappongono".

Negli ultimi 5 anni +8% di giovani imprenditori agricoli

"Nonostante le criticità legate alla pandemia e ora alla guerra con il mercato completamente sconvolto, le nostre imprese non si sono mai fermate e l'agricoltura cuneese ha bisogno di nuova linfa che proprio le giovani generazioni sanno portare grazie a idee fresche che nascono da esigenze e sperimentazioni, ma che sanno poi concretizzarsi in vere progettualità, come quelle che ogni anno presentiamo anche attraverso il concorso Oscar Green" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada. "In un periodo in cui l'economia soffre, è grave e inaccettabile ostacolare le progettualità economiche di coloro che hanno scelto l'Italia quale luogo per realizzare le proprie idee imprenditoriali, impedendo lo sviluppo degli impatti sociali che ne derivano, in primis i posti di lavoro" rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu

COLDIRETTI CUNEO

Con l'esplosione dei costi è allarme nelle stalle

La forte impennata dei costi di produzione, dall'energia alle materie prime con +170% dei concimi e +90% dei mangimi, rende sempre più necessario sviluppare

culazioni. Lo ha affermato Coldiretti al Tavolo della filiera zootecnica da carne, che si è tenuto in Regione alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura, Marco Proto-

Servono progettualità economiche per garantire agli allevatori prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione

progettualità economiche concrete per salvare gli allevamenti bovini e garantire agli allevatori prezzi equi che non scendano sotto i costi di produzione, come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle spe-

papa. "Sicuramente utile un momento di confronto come questo tanto che, alla luce del momento delicato e di crisi dovuto agli aumenti alle stelle dell'energia e delle materie prime, è opportuno



che il Tavolo della filiera zootecnica da carne diventi permanente. Servono azioni

concrete e progettualità economiche per il rilancio del comparto zootecnico da car-

ne e, soprattutto, della Razza Piemontese che vive, ormai da troppo tempo, una grave crisi con conseguenze disastrose sia per gli addetti diretti e le loro famiglie, sia per l'indotto generato, ma anche per l'ambiente e per il territorio che rischia di perdere chi per primo si occupa del suo mantenimento" dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada. "È necessario anche costituire una raccolta dati regionale che monitori i costi dell'allevamento dei bovini affinché agli allevatori venga riconosciuto sempre un prezzo equo che tenga conto dei rincari e del mercato. Siamo pronti, altrimenti, ad appli-

care la legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni a tutela di un comparto cruciale dell'economia provinciale e regionale. Per questo ci vuole un'attenzione particolare e costante sulla questione, non più solo parole e promesse" evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu. La filiera bovina in Provincia di Cuneo conta più di 3.000 aziende e 330.000 capi allevati, con una netta prevalenza di capi di razza Piemontese (220.000 su un totale di 315.000), prima razza autoctona nazionale e fiore all'occhiello della produzione locale con un fatturato che arriva a 500 milioni di euro

Cultura

SABATO 17 E DOMENICA 18 SETTEMBRE

Torna la 61^a edizione della
«Mostra del fungo» con Ceva capitale

Luciano Bona

Ancora una volta Ceva, nel terzo week end di settembre, la cittadina cuneese all'im-bocco della Valle Tanaro torna alla ribalta come indiscussa "Capitale del Fungo". Sabato 17 e domenica 18 settembre 2022 prende il via la 61^a Mostra del Fungo, organizzata dal Gruppo Micologico Cebano "Ernesto Rebaudengo - Beniamino Peyronel". Nata da una chiacchierata fra amici sotto "l'ala del municipio", la manifestazione cebana venne allestita da un primo gruppo di appassionati, alcuni dei quali tuttora operativi, come timido tentativo di creare uno "spaccato" del sottobosco con l'esposizione di una quarantina di specie fungine, tanto per proporre qualche cosa di nuovo alla città, convinti che sarebbe stata un'effimera stagione. Invece oggi festeggia il sessantunesimo compleanno. La 61^a Mostra nazionale del Fungo di Ceva, che celebra i preziosi prodotti spontanei del sottobosco, si arricchisce da quest'anno di nuove aree e si pone un obiettivo concreto di valorizzazione e condivisione del patrimonio locale, che sarà la struttura portante di ogni attività. Sostenibilità è la parola chiave per guardare al futuro in modo realistico e costruttivo. Occorre impegnarsi adesso per dare al nostro territorio, dicono gli organizzatori del Gruppo Micologico, alle sue comunità, un'opportunità di benessere che sia consapevole e rispettosa del futuro. Accan-



il simbolo dell'edizione della mostra del fungo 2022

to alla mostra numerose iniziative collaterali faranno da cornice all'intera manifestazione: in piazza del Municipio come "Piacere Comunità Montana - Gran Mercato del Fungo e rappresentanza del comune di LE VAL gemellato con Ceva" stand con esposizione di prodotti tipici delle valli limitrofe. Il fungo è anche protagonista del nuovo marchio dell'evento che unisce la storia al presente e la proietta nel futuro, ponendosi come marchio organico, in cui l'elemento illustrato del fungo, creato da Maurizio Galliano, cambierà ogni anno, consentendo al marchio di evolvere, trasformarsi insieme all'evento. Venendo alle principali novità della manifestazione di quest'anno: in piazza Vittorio Emanuele sarà ospitata l'area denominata

"Mercato delle Terre Autentiche di Piemonte", dedicata ai produttori provenienti dai Comuni dell'Unione Montana. Questo territorio, di cui la Città di Ceva è la porta di accesso e il cuore, rappresenta una ricchezza straordinaria dal punto di vista della biodiversità e delle produzioni agricole e artigianali, in parte ancora da scoprire. Nel cuore di quest'area sarà possibile acquistare i funghi, sia freschi che trasformati nel viale lungo Cevetta e le principali vie che portano verso il centro storico accoglieranno i visitatori. La Fiera avrà una linea guida rispetto alle aziende ammesse a partecipare, funzionale al posizionamento strategico dell'evento e del progetto Terre Autentiche di Piemonte. Ci sarà un'area dedicata al "Territorio ospite", che quest'an-



no vedrà protagonista la Val Bormida, terra di confine tra la montagna e il mare, ma anche terra di confine con le valli del Cebano, con le quali condivide biodiversità e tradizioni. Altra novità riguarda gli appassionati di sport outdoor e i giovani che potranno trovare nella zona del Borgo Sottano, tante attività da fa-

re, tra cui l'arrampicata grazie alla parete artificiale e alle guide della locale sezione Cai, escursioni in e-bike e percorsi trekking alla scoperta della Langa Cebana, emozioni con lo spettacolo del campione italiano di BmxFreestyle Alessandro Barbero. Musica, birre artigianali, Alta Langa e polenta saracena daranno gusto ed energia a questa zona. Esperienze culturali celebreranno il talento di artisti locali grazie alla mostra che si svolgerà all'interno della chiesa dell'Arciconfraternita di Santa Maria e Santa Caterina e poi nel corso

di Ceva.

La manifestazione avrà un'anteprima mercoledì 14, ore 18 al Giardino botanico del Museo del Fungo (ex convento Cappuccini). Per la rassegna "Un Libro in Giardino" si presenta "Le quattro stagioni" con Lorenzo Naia e Roberta Rossetti.

Giovedì Ore 21. Piazza Vittorio Emanuele II Cantanti e musicisti del territorio.

Venerdì ore 18. al Museo del Fungo Inaugurazione del "Chiostro delle erbe officinali" e intitolazione a Riccardo "Dado" Luciano e ore 21. Piazza Vittorio Emanuele II Sfilata di mo-

Maria e Santa Caterina Artisti del Territorio. Opere dei pittori Tanchi Michelotti, Franz Stringa, Livio Raimondi e Giada Grasso. Concerto dell'Istituto civico musicale di Ceva. Ore 18. Piazza Vittorio Emanuele II Inaugurazione della 61^a Mostra del Fungo, con cerimonia di consegna del "Fungo d'Oro 2022" e del Premio "Sentinella Glocal del territorio". Ore 21 | Piazza Vittorio Emanuele II Il Grande Show di Raul Cremona Ore 22,30 Fuochi artificiali e La Notte Bianca.

Domenica 18 Dal mattino, sotto i cornici dei Portici di via Marengo Esposizione scientifica di funghi freschi e liofilizzati, essenze arboree, erbe commestibili e velenose a cura del Gruppo Micologico Cebano. Nel pomeriggio Lezioni itineranti sui funghi in mostra con Niccolò Oppicelli Visite al Giardino botanico E alla torre campanaria a cura del Cai Piazza Gandolfi Cucine aperte col cibo del territorio e la partecipazione dell'Enoteca regionale. Laboratorio di cucina per bambini a cura dello chef Paolo Pavarino e della condotta Slow Food Valli della Bormida. Concerto della Banda musicale "Adriano-Bersone-Masenti" di Ceva. Nell'area sportiva al Borgo Sottano Esibizioni del pluricampione italiano di Bmx Alessandro Barbero palestra di roccia per arrampicata a cura del Cai di Ceva Stand istituzionali delle associazioni sportive cebane

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La migliore bugia» un thriller sorprendente e «La storia misteriosa per tre solitudini in fuga»

È un torrido luglio quando Gilda Orefice, pensionata scorbatica e solitaria, viene trovata morta nel suo appartamento in centro a Bari. Stesa per terra, tre giorni dopo la sua morte, senza un graffio, senza segni di lotta e colluttazione, tutto è pulito e in ordine. Si pensa subito ad un malore, una morte naturale da archiviare d'ufficio. Come da prassi prima di rimuovere il corpo viene chiamato il magistrato di turno Elisabetta Ciaraci, che guarda il corpo in maniera minuziosa, quasi lo studia ed ha un dubbio. Non è morte naturale, ma omicidio, l'autopsia le darà ragione. strangolamento. L'indagine corre, e i sospetti si concentrano su Giovanni Campanaro, un commercialista molto noto in città, la cui deposizione mostra contraddizioni sospette. Gli inquirenti tentennano, poi si convincono ad arrestarlo. Non ha dubbi invece Enrico Martucci, il vecchio avvocato che ne assume la difesa: che il suo assistito sia innocente a lui non interessa, basta che lo sembri, e giusto per il tempo del processo. A presiedere la giuria c'è Virginia Della Valle, un magi-



strato di lungo corso che conosce il diritto quanto l'anima degli imputati. Eppure nemmeno lei riesce a decifrare l'enigma Campanaro.

Mentre le versioni e le controversioni, uomini e donne chiamati ad accusarlo, difenderlo e giudicarlo, si susseguono sulla sedia dei testimoni per decidere il destino di un indecifrabile imputato nella sua mente si addensa un terribile dilemma: meglio rischiare di assolvere un colpevole, o di condannare un innocente? Francesco Caringella torna a raccontare i meccanismi e i cortocircuiti

della nostra Legge, ma anche la fatica, i sogni e i fantasmi dei suoi giudici, in una storia piena di specchi e ombre. "La migliore Bugia" Un thriller che riesce a coinvolgere e tener agganciato il lettore fino alla fine con un finale sorprendente

Francesco Caringella
La migliore bugia
Mondadori Editore
Pagine 384 Euro 18.00

"La gente presta attenzione solo a ciò che può vedere. Alle cose più scintillanti ... ma noi qui, in mezzo all'oceano, siamo completamente invisibili ... praticamente, per il resto del mondo non esistiamo"

«L'isola del disinganno» di Paulina Flores è la storia di una fuga, di un mistero da decifrare, di un'avventura, di tre solitudini che si incontrano in una terra imponente e magnifica, nell'istante in cui fare i conti con il passato sembra inevitabile. Marcela ha trent'anni, il cuore spezzato e un lavoro che odia. Dopo qualche notte d'insonnia e troppo alcol, decide di mollare tutto e di partire per un viaggio alla fine del mondo. Così, lasciata la capitale alle spalle, raggiunge suo padre Miguel a Punta Arenas, ultimo avamposto della Patagonia cilena. Ad aspettarla laggiù, oltre al vento del Sud e allo stupore del padre, c'è un ospite inatteso: un marinaio coreano di nome Lee, che Miguel ha salvato da morte certa nelle



gelide acque dello stretto di Magellano. Portato fin lì? Con uno stile essenziale, poetico e crudo insieme, Paulina Flores torna a giocare con il reale in un romanzo che ha il ritmo di una serie tv coreana con tanto di colonna sonora K-pop, e ci riempie gli occhi di paesaggi sconfinati e il cuore di domande più grandi di noi. Sono le stesse che si pongono i tre protagonisti: così vivi da sembrare persone in carne e ossa, ognuno con pregi, difetti e incertezze nei quali il lettore non potrà che riconoscersi. Paulina

Flores, scrittrice coraggiosa, sa raccontare, coinvolgere e catapulta il lettore nell'animo e nell'esistenza di tre personaggi insoliti nel viaggio intimo a fare i conti con il passato

Paulina Flores
L'isola del disinganno
Marsilio Editore
Pagine 368 euro 18.00

ATTRAVERSO LA MEMORIA

Il teatro Toselli e MEMO4345 protagonisti degli ultimi due appuntamenti dell'edizione 2022



Nella ricca programmazione della rassegna “Attraverso la Memoria”, va in scena al Teatro Toselli “Il Ballo di Irene”. Venerdì 16 settembre al Teatro Toselli, alle ore 21.00, andrà in scena lo spettacolo teatrale Il Ballo di Irene, l'incredibile storia di Irène Némirovsky, scrittrice ebrea morta ad Auschwitz nel 1942 dopo aver viaggiato per mezza Europa e trionfato a Parigi grazie ai suoi capolavori letterari. Romanzi entusiasmanti, che all'epoca rivelarono una fuoriclasse della scrittura e che - con l'avvento del cinema sonoro - divennero soggetti cinematografici di grande successo. Attraverso ricostruzioni documentaristiche dell'epoca (e con radiogiornali elaborati ad hoc per la messinscena teatrale) riscopriamo l'esistenza di una grande donna e l'identità negata - prima dal nazismo, poi dall'oblio della Storia - di una sensazionale scrittrice, il cui ultimo testo, Suite Française, è stato dato alle stampe per la prima volta soltanto nel 2005, dopo che per anni il manoscritto era rimasto nascosto nella valigia che la Némirovsky aveva lasciato in eredità alle sue due figlie,

Uno spettacolo teatrale su Irène Némirovsky e un convegno ricorderanno la diaspora e la tragedia degli ebrei che attraversarono il Colle della Finestra

Denise ed Elizabeth, dopo la sua deportazione. Il Ballo di Irene, con Alessia Olivetti, è scritto e diretto da Andrea Murchio, con la consulenza storiografica di Bruno Maida, docente di storia contemporanea nel Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. L'ingresso è libero e gratuito fino a esaurimento posti.

A chiudere la rassegna, sabato 17 settembre a Borgo San Dalmazzo si terrà il convegno “L'armistizio italiano dell'8 settembre 1943 al confine con la Francia”. Interventi degli storici e dei saggisti Gianni Oliva, Livio Berardo, Michele Calandri, Marco Ruzzi, Jean-Louis Panicacci, Adriana Muncinelli. Introduzione di Paolo Altemano. Ingresso libero.

FILATORIO ROSSO DI CARAGLIO

«Steve McCurry. Texture»

La nuova mostra della Fondazione Artea

Giovedì 29 settembre, al Filatoio di Caraglio apre al pubblico la mostra fotografica “Steve McCurry. Texture” che farà rivivere gli spazi dell'antico setificio attraverso un percorso espositivo in grado di “tessere” trame di vita, quelle impresse nei 100 scatti provenienti da tutto il mondo del celebre fotografo e umanista americano, con i tessuti e la storia del luogo, ex fabbrica di seta ora “fabbrica culturale”. “È per Artea un grande onore e un piacere presentare una vasta selezione degli splendidi scatti di Steve McCurry attinenti al mondo del tessile proprio qui, al Filatoio di Caraglio, dove la memoria del suo glorioso passato di “fabbrica della seta” è ancora oggi viva più che mai, dopo quasi 400 anni - afferma Marco Galateri di Genola, presidente della Fondazione Artea. Ad offrire un ulteriore e prezioso contributo alla mostra, una selezione di tessuti storici provenienti da tutto il mondo della collezione Antonio Ratti, imprenditore e mecenate visionario, a cui si deve, tra l'altro, uno dei primi centri specializzati nella ricerca e nel restauro del tessile al Metropolitan Museum di New York”.



Prosegue Davide De Luca, direttore di Artea: “Tessere trame per rigenerare luoghi. Questo è Steve McCurry Texture, la mostra pensata per valorizzare il Filatoio di Caraglio, il più antico complesso manifatturiero serico conservato in Europa, e il Museo del Setificio Piemontese sito al suo interno. Il percorso espositivo dialoga con gli spazi della fabbrica e la loro storia e suggerisce al visitatore a una doppia lettura. Il termine Texture presente nel titolo del progetto, infatti, deriva dal latino textus, che significa testo e narrazione,

ma anche intreccio e tessuto. Le fotografie iconiche di McCurry, in grado di fissare e catturare magistralmente la condizione umana, portano con sé il potere evocativo di molte storie in cui i tessuti e gli abiti rappresentano sia l'espressione del singolo che l'appartenenza ad un popolo. Una narrazione, arricchita dal contributo della Fondazione Antonio Ratti, che si sviluppa negli spazi identitari del filatoio, come la sala dei torcitoi, un tempo eccellenza di questo territorio nel mondo”. Il progetto, curato da Biba Giacchetti con il contributo di Maddalena Terragni, è promosso e realizzato dalla Fondazione Artea, in collaborazione con Fondazione Filatoio Rosso, Civita Mostre e Musei, Sudest57 e Fondazione Antonio Ratti, con il patrocinio del Comune di Caraglio, il contributo della Fondazione CRC e della Fondazione CRT e con il sostegno della Banca di Caraglio. L'esposizione sarà aperta fino a domenica 29 gennaio 2023, nei seguenti orari: giovedì e venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, sabato, domenica e festivi, dalle 10.00 alle 19.00. Info: www.fondazioneartea.org - www.filatoioicaraglio.it.

PALAZZO SAMONE

Inaugura la mostra «E passu e cantu i muntagnin»

Per festeggiare i 72 anni della Corale LA BAITA, i coristi hanno raccolto in una chiavetta USB, intitolata LA BAITA D'OC, 24 canti tra i più rappresentativi tra quelli incisi su LP e in seguito su CD fin dal 1967. La chiavetta sarà presentata venerdì 16 settembre alle ore 11.00 durante l'inaugurazione della mostra intitolata “E passu e cantu i muntagnin”, dedicata alla storia de LA BAITA: la mostra sarà aperta al pubblico nelle Sale di Palazzo Samone dal 17 al 27 settembre 2022. La mostra, organizzata con il patrocinio del Comune di Cuneo e strutturata con la preziosa collaborazione di Mario Cordero e di



altri illustri e valenti personaggi, permetterà agli innumerevoli visitatori di percorrere i 72 anni del gruppo corale attraverso una serie di bellissime foto, raccolte nel tempo dai vari coristi,

da un susseguirsi dei manifesti dei principali e più importanti concerti tenuti e avrà due sale dedicate sia all'ascolto dei canti che alla visione delle immagini contenute nei DVD allestiti negli anni trascorsi. La chiavetta LA BAITA D'OC è stata così intitolata perché contiene 12 brani, alcuni molto celebri e conosciuti, cantati nella lingua occitano/provenzale ancor oggi parlata nelle nostre vallate cuneesi. Gli altri 12 brani sono invece canti “storici” cantati prevalentemente in dialetto piemontese che narrano le varie vicende che hanno caratterizzato la storia cuneese comprese quelle che facevano riferimento a vari personag-

gi noti. La chiavetta è accompagnata da una pubblicazione che, oltre alla sintetica narrazione della storia de LA BAITA, per ognuno dei 24 brani incisi contiene: il testo originale del canto, la sua traduzione in lingua italiana, la scansione della prima pagina dello spartito musicale e le innumerevoli foto ed immagini dei personaggi che hanno dato vita alla nascita de LA BAITA e che l'hanno fatta crescere fino ai giorni nostri. La mostra, allestita a Palazzo Samone, via Amedeo Rossi, 4, sarà aperta al pubblico dal 17 al 27 settembre tutti i giorni con orario 10-12 / 16-19.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il signore delle formiche: dal 15 al 20 settembre ore 21.00

Cinema Lux Busca

Rumba Therapy: sabato 17 settembre ore 21.00, domenica 18 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Maigret e la giovane morta: domenica 18 settembre ore 18.10 e ore 20.20

È stato tutto bello - Storia di Paolino e di Pablito: dal 19 al 21 settembre ore 20.00

Per niente al mondo: giovedì 15 e venerdì 16 settembre ore 20.00 e ore 22.20, sabato 17 settembre ore 15.00, 17.30, 20.00 e 22.20, domenica 18 settembre ore 15.00 e ore 22.35, dal 19 al 21 settembre ore 22.20

Sala 2:

Maigret e la giovane morta: dal 15 al 17 settembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.10, dal 19 al 21 settembre ore 20.20

Top Gun: Maverick: domenica 18 settembre ore 14.40 e ore 17.20

Beast: domenica 18 settembre ore 20.20 e ore 22.40

Watcher: dal 19 al 21 settembre ore 22.35

Sala 3:

L'immensità: dal 15 al 21 settembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Sala 4:

Il signore delle formiche: dal 15 al 21 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:

DC league of super pets: dal 15 al 17 settembre ore 20.10, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.15

Un mondo sotto social: dal 18 al 21 settembre ore 20.30 e ore 22.35, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.50 e ore 18.00

Top Gun: Maverick: dal 15 al 17 settembre ore 22.40

Sala 6:

DC league of super pets. dal 19 al 21 settembre ore 20.10

Bullet train: dal 15 al 18 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20, dal 19 al 21 settembre ore 22.40

Sala 7:

Memory: domenica 18 settembre ore 15.15 e ore 17.40 e dal 19 al 21 settembre ore 20.20 e ore 22.40

Watcher: dal 15 al 18 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.40 e ore 18.00

Sala 8:

Atmos - Minions 2: dal 15 al 21 settembre ore 20.30 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.30

Sala 9:

Memory: dal 15 al 17 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

Spider-man: no way home: domenica 18 settembre ore 14.50, 18.00 e 21.15, dal 19 al 21 settembre ore 20.30

Sala 10:

DC league of super pets: domenica 18 settembre ore 15.00 e ore 17.15

Un mondo sotto social: dal 15 al 17 settembre ore 20.30 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.50 e ore 18.00

Top Gun: Maverick: domenica 18 settembre ore 20.00, dal 19 al 21 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Memory: domenica 18 settembre ore 22.40

Nuovo Cinema Lux Centallo

Il Giro del Mondo in 80 magie: sabato 17 settembre ore 21.00

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

97a puntata

Nel registro parrocchiale di San Giacomo di Boves, con data 31 dicembre 1948, abbiamo rinvenuto un documento firmato dal parroco Matteo Beraudo che era succeduto dopo la guerra a don Giorgio Rovera, il sacerdote stroncato dalle infamie che aveva visto e subito. Si tratta di un prospetto proveniente dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Boves, in cui si illustra la posizione di otto tombe contenenti le salme di altrettante persone uccise dai partigiani, riesumate in Val Colla e ricomposte nel cimitero della frazione: Facchinetti Salvatore di Lorenzo, nato ad Augusta (Siracusa), diciannovenne, sarto di mestiere, ucciso l'11 agosto 1944 in località Valloncello Crocette - Tesso Ris; Viale Anna Lucia di Giobatta, 25 anni, nativa di Roccasparvera e residente a Roccavione (Cuneo), casalinga, sequestrata e portata a San Giacomo di Boves, qui soppressa il 3 marzo 1945; Giordano Gino o Severino, detto "Ghisa", ucciso il 26 aprile 1945; Lo Faro Pietro, carabiniere, eliminato in data imprecisata; Un tal Bergese della frazione bovesana di San Mauro; Un tal Rossi, senza altre precisazioni se non la scritta fra parentesi (Trucchi Blocco), il che fa pensare a un milite di guardia a un crocevia; Un tedesco rimasto ignoto; Un sergente SS anch'esso non identificato, probabilmente italiano appartenente alla 29ª Divisione Waffen SS Italia che aveva operato nel Cuneese; infatti, dopo la partenza per l'Ucraina di Peiper con i suoi della Leibstandarte nell'autunno del '43, non risulta siano arrivate altre Waffen SS tedesche, bensì, per un certo periodo, la 29ª Divisione SS Italia che si era accuartierata nella caserma Cesare Battisti di Cuneo. A precisare la questione, ricordiamo in proposito che un ufficiale in forza a questa Unità, il sottotenente Dario Capellini, aveva disertato insieme ad alcuni compagni unendosi ai partigiani bovesani di Ignazio Vian e attirando in un'imboscata i propri commilitoni. Nel giro di un paio di settimane - come ha ricordato Lino Toselli in "Cronache della guerra civile" - Capellini era già diventato uno dei comandanti, partecipando così all'impresa del ricordato colpo alla benzina del 27 dicembre 1943, avvenuto all'aeroporto



di San Giovanni dei Govoni in località Breolungi (Mondovì). Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 150 del 30 giugno 1972, troviamo la concessione della Medaglia d'Argento al Valor Militare attribuitagli per tali meriti, descritti con fantasiosa enfasi, tuttavia omettendo opportunamente il suo ingresso volontario, da ufficiale, con previsto giuramento di fedeltà al Reich e all'Italia mussoliniana subito dopo l'8 Settembre, nelle SS italiane poi tradite. Vediamo: "Capellini Dario, nato il 21 agosto 1921 a Riomaggiore (La Spezia). Sottotenente dell'Esercito, entrava dopo l'armistizio nelle file partigiane dimostrando in numerosi combattimenti freddo coraggio e alta capacità di comando. Dopo aver risolutamente attaccato di sorpresa alla testa di una pattuglia di pochi uomini una importante munita posizione nemica, riusciva a conquistarla. A seguito di contrattacco avversario, feriti i commilitoni e rimasto solo, respingeva per quattro volte, con lancio di bombe a mano, il nemico assicurando il possesso della posizione sino all'arrivo dei rinforzi partigiani". A Dario Capellini è stata tra l'altro intitolata la piazza centrale di Manarola (frazione di Riomaggiore). Avevamo accennato all'incontro, in circostanze drammatiche, tra Adriana Filippi e Donato Dutto, relegato nei locali della scuola con altri malcapitati dopo il 25 aprile 1945. Ascoltiamolo: "Nei locali delle scuole il Commissario fece conoscenza con la mae-

stra Sig. Filippi Adriana la quale lo intrattenne spesso e a lungo sui quadri da lei dipinti, non pensando quanto lo stato d'animo del Commissario in un momento così critico per lui lo distogliesse dal poter gustare la finezza artistica di quella collezione". Tra le persone "ospiti" della scuola di San Giacomo in quei frangenti, si trovava la ventitreenne Bianca Giraudo, figlia dell'esattore di Boves; ricercata per "collaborazionismo", la giovane si era presentata per riscattare il padre Carlo e le sorelle Ada e Carla, ottenendo per intanto solo la liberazione



SOPRA A DESTRA
In questa foto d'epoca: **Corso Regina Margherita (oggi Corso Bisalta) e, a sinistra, Via Umberto I (oggi Via Partigiani). È un tratto della via crucis che dalle scuole di San Giacomo di Boves fu fatta percorrere a piedi (quindici chilometri) fino a Cuneo, dopo il 25 aprile, agli accusati di fascismo.**

A LATO
Bianca Giraudo: sequestrata e rinchiusa col commissario prefettizio Donato Dutto e altri a San Giacomo di Boves nella scuola dove insegnava la Filippi, fu uccisa a Cuneo con altre decine di persone.

drappellati tra quattro partigiani armati si indirizzava la colonna a piedi alla volta di Cuneo. Giunta a Boves attraversò quella colonna di 'infamati' il paese in tutta la sua lunghezza, da S. Carlo alla Chiesa Vecchia, scendendo per C. Regina Margherita (ndr: oggi Corso Bisalta) fatta segno alle invettive di cittadini d'ambo i sessi assiepati lungo tutto il percorso". Stessa cosa durante il tragitto verso il capoluogo, e soprattutto quando i prigionieri entrarono in città per essere condotti alle prigioni Leutrum. Quella situazione fa ben comprendere quanto il volgo sia facilmente volubile ed eccitabile, esprimendo il peggio di sé senza più freni quando manchi un'autorità degna di questo nome.

"Il secondo giorno di carcere - prosegue il Dutto - fu rumorosamente aperto l'uscio della cella in cui si trovavano col Commissario di Boves altri 20 detenuti, uno solo dei quali Bovesano: il Sig. Pellegrino Giovanni (ndr: Pellegrino Giovanni di Giuseppe, anni 43, impiegato alla centrale idroelettrica di Boves): fu bruschissimamente prelevato il Sig. Pellegrino, e il modo con cui fu spinto fuori fece presumere che fosse segnato il suo destino. Così era infatti, come si seppe quando pochi minuti dopo venne il carceriere a ritirare già la sua coperta: dopo un sommario esame lo si era portato ad essere fucilato fuori, a ridosso del muro dello stesso carcere, con una dozzina di altri imputati maschi e femmine prelevati in altre celle (ndr: in realtà gli uccisi in quelle circostanze saranno molti di più: sono stati individuati 28 nomi, dei quali 9 appartenenti a donne). Si seppe poi che con lui e con quelli era caduta anche la povera Bianca (ndr: Bianca Giraudo), per salvare la quale non era valso forse all'ultimo momento l'interessamento dello stesso Ten. Oberti, che col di lei padre aveva un impegno di vegliare in sua difesa. (...) Nei giorni che seguirono parecchi altri dei reclusi furono chiamati davanti ai giudici del 'Tribunale del Popolo' per ciò che il tempo stringeva, stando per scadere il tempo di 'carta bianca' che il Comandante alleato aveva lasciato ai Partigiani per le loro vendette".

(continua)
Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»



FERRAGNEZ

All'autodromo di Monza il capo dello stato Mattarella ha stretto la mano e fatto un selfie con l'ineffabile coppia dei Ferragnez. E questo dopo l'amara indignazione di Rita dalla Chiesa perché la denuncia contro una canzone di Fedez - in cui i carabinieri venivano definiti "infami figli di cani" - fosse stata accantonata dai magistrati in quanto "parole appartenenti al linguaggio di un rapper". Cosa sarebbe accaduto se Fedez avesse cantato "magistrati infami figli di cani"? Mattarella, loro capo, gli avrebbe stretto la mano?

COMIZI

Comizi elettorali: parata - oltre che di bla bla bla - di ideologie, pressapochismo, odio, menefreghismo. Nella sua "Ballade" François Villon ripeteva il ritornello: "Ou sont les neiges d'antan?". Parafrasando ad oggi: "Ou sont les politiques d'antan?".

Angelo Giudici

BANCASTORIE

Le fate gemelle Scolorina e Colorina

La famiglia ha deciso di trascorrere una giornata nei boschi che circondano la Val Corsaglia. E' autunno, il sole è mite, l'aria sa di pulito. Ed è già tempo di castagne: papà, mamma ed i figli Marta e Matteo cercheranno di raccoglierne un po' nella proprietà del nonno Carlin, per fare le caldarroste. Infatti hanno portato la padella apposita assieme all'armamentario da picnic. Matteo ha preso con sé anche un bastone: non si sa mai, nei boschi vi sono numerose tracce di cinghiali..... "Ma i cinghiali escono solo la sera!" - commenta il papà. "Vabbé - dice Matteo. - Comunque un bastone fa sempre comodo". Mentre l'auto segue i tornanti della strada, la vista si riempie degli splendidi colori dei boschi. Non si notano più i toni di verde vivo dell'estate; emerge tutta una tavolozza di tinte, che vanno dal verde sfumato ad una varietà di rossi, di marroni, di gialli, di ruggine. Marta, che ama pasticciare con gli acque-

relli, resta a bocca aperta davanti a quello spettacolo. Esclama: "Come sono cambiati i boschi! Sembra che qualcuno sia venuto a spruzzarli di tutti i colori dell'arcobaleno!". La mamma, dotata di animo gentile (di nascosto scrive poesie), sorride e dice: "E' proprio così, Marta. D'altronde, vedi, l'autunno è il periodo di più intenso lavoro per le due fate gemelle Scolorina e Colorina". Matteo, che è un ragazzo navigato, sogghigna e si immerge nella lettura d'un album a fumetti. Il papà, al quale non par vero di trovarsi lontano dalle scartoffie e dalle beghe dei clienti dell'agenzia bancaria dove lavora, guida e ascolta distrattamente, lasciandosi pervadere dalla magia del paesaggio. Marta invece si mostra interessata e chiede: "Chi sono queste due fate? E cosa fanno?". "E' presto detto - spiega la mamma. - Al termine dell'estate, quando il bosco ha fornito il meglio di sé quanto a vegetazio-

ne ed è ora di prepararsi al riposo autunnale, ecco che le due fate Scolorina e Colorina si armano dei loro attrezzi e si mettono all'opera. Lavorano di solito all'ora del crepuscolo, quando il sole è basso e la luce radente le rende pressoché invisibili. Prima passa Scolorina: con le sue spazzole raschia via delicatamente il verde intenso delle foglie, il marrone lucente dei tronchi, il giallo vivo delle infiorescenze. Insomma la sua attività consiste nel rendere meno brillanti i colori dell'estate. Dopo di lei passa la fatina Colorina: armata di pennelli e pennellesse ridipinge la vegetazione con colori più morbidi, sfumati, mescolandoli assieme in modo da ricavare un'infinità di nuove tonalità, di effetti sorprendenti. Sono due gemelle che lavorano in tandem, come si dice: cosicché l'una completa l'opera dell'altra". "E cosa ci guadagnano?" fa Marta, che da quando ha ricevuto in dono un salvadanaio si è fatta

attenta agli aspetti venali del lavoro. Del resto è o non è figlia d'un bancario? "Proprio niente - sorride la mamma. - Eccetto la soddisfazione di vedere ammirato il proprio lavoro da parte di chi passa nei boschi autunnali con occhio attento e spirito sensibile". "A proposito di occhio attento - interviene il papà - - facciamo attenzione a non sbagliar strada! Cerchiamo di badare ai segnali messi dal nonno: v'è il rischio di perdersi!". "Già: così poi ci tocca pernottare sotto i castagni! - sbotta Matteo sollevando il capo dal giornale. - Bella prospettiva, con i cinghiali che circolano e senza una tenda per ripararci!". "Non preoccuparti - commenta Marta, che è rimasta affascinata dalla storia delle fate gemelle. - Chiederemo a Scolorina e a Colorina di prestarci qualche coperta. Loro ce le daranno, vero mamma? E magari sono colorate come questi boschi!".

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I cardi di Re Carlo Alberto

Silvano Osella

Il nuovo Re d’Inghilterra porterà il nome di Re Carlo III, ed io vorrei ricordare il nostro vecchio Re Carlo Alberto (1798-1849) grandissimo estimatore della buona cucina piemontese e degli ottimi vini che lo storico Piemonte produceva a quei tempi. Il re Carlo Alberto fu talmente entusiasta dell’allora Barolo che acquistò molti vigneti di questa tipologia all’epoca e nel 1846, pochi anni prima della sua scomparsa, a Santa Vittoria d’Alba fece costruire una sua palazzina con le cantine per potere vinificare le uve prodotte nelle sue vigne. Sicuramente fu il Re che fece conoscere maggiormente nel contesto Italiano ed Europeo (dopo il Conte Camillo Benso di Cavour) i vini piemontesi, quelli rossi, di corpo e come amava definirli “schietti e sinceri”. Erano vini che iniziarono ad avere credito e soprattutto smentire che i migliori rossi erano soltanto prodotti in Francia. Per riuscire ad identificare meglio questa tenuta di Santa Vittoria, bisogna aggiungere è quella che nel 1867 venne affidata ed affittata a Cinzano Francesco e nel 1983 venne definitivamente acquistata da suo figlio Enrico. Sicuramente, la famiglia Cinzano divulgò in tutto il mondo il suo ver-



mouth e lo spumante metodo Marone Cinzano. Marone Alberto era genero di Enrico Cinzano, di conseguenza nipote acquisito di Francesco Cinzano. Negli anni 1990, lo spumante Marone Cinzano godeva di grane fama ed era lo spumante maggiormente nella ristorazione milanese. Per la qualità e la sua fama ed eleganza, sicuramente era il numero uno degli spumanti italiani. I tempi cambiano, i consumi seguono le mode e grandi prodotti restano solo piú nella memoria dei buon gustai e collezionisti. Tutto questo patrimonio

inizia proprio dal re Calo Alberto, mentre la storia della palazzina e cantine Cinzano conservavano dei segreti addirittura ispiratori per un film, famoso e storico “Il segreto di Santa Vittoria”, scriverò in merito la prossima rubrica.

CARDI DI RE CARLO ALBERTO

INGREDIENTI (4 PERSONE)

1 cardo gobbo, 1 limone naturale, 40 gr burro, 30cl latte intero, 20 gr. farina bianca 00, 2 spicchi d’aglio, 8 acciughe siciliane sotto sale, 1 spolverizzata di pe-

pe nero macinato, 1 pezzo cannella pestata finissima nel mortaio e 1 grattugiata di noce moscata.

PREPARAZIONE

Mondate accuratamente il cardo gobbo e nel frattempo che lo tagliate a pezzi di circa 8/10 cm, nel frattempo metterete in una pentola il succo del limone, le lische delle acciughe e con la frusta aggiungerete la farina e il latte, quando l’acqua sarà giunta a bollore tufferete i pezzi di cardo. Dopo una cottura di circa 7 minuti li sollevate e metterete in una caseruola dove avrete fatto sciogliere tutto il burro ed

aggiunto i filetti salati delle acciughe che precedentemente avrete tolto grossolanamente il sale, in modo che una piccola percentuale resti in cottura, ed avrete battuto sino ad una sorte di poltiglia con gli spicchi d’aglio e tutte le spezie elencate in precedenza negli ingredienti. Quando la poltiglia si sarà perfettamente sciolta ne lburro andrete ad aggiungere i cardi semi cotti e porterete a fine cottura, circa 5 minuti e servirete caldissimi in piatti tenuti al caldo. Naturalmente è una portata eccezionale se verrà servita con il vino che amava Re Carlo Alberto, il Barolo. Una portata che vi consiglio di consumare in inverno, quando il GAS (sarà molto caro, secondo le previsioni), ma questa portata con il suo abbinamento, potrà aiutarvi a tenere più bassa la temperatura dei sifoni, perché il vostro corpo avrà una temperatura maggiore e poi, vi donerà il piacere di mangiare da re e bere da re. Ma soprattutto combattere con intelligenza e piacere di volere stare insieme, quelle imposizioni che ci rendono l’inverno più freddo esteriormente, ma il nostro io è sempre appagato dalle sensazioni che noi vogliamo farci vivere. La libertà di un uomo non può essere condizionato dall’emissione e consumo del gas.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

IL BOSCO DEI RAGAZZI SENZA COLORE di Samuel J. Halpin

Quando la dodicenne Poppy si trasferisce dalla nonna materna, nella campagna inglese, non immagina certo che quella tranquilla cittadina di provincia nasconda più di un segreto: da anni scompaiono dei ragazzini, che ritornano ingrigit e apatici, e si vocifera che nel bosco vivano delle strane creature. Insieme al nuovo amico Erasmus, che tutti a scuola evitano perché troppo «strambo», Poppy inizia a indagare. Indizio dopo indizio i due scoprono che le sparizioni sono tutte collegate e che qualcuno li tiene d’occhio e vuole eliminarli... Età di lettura: da 9 anni.

ED. Terre di mezzo EURO 16



IL TEATRO MALEDETTO. I misteri di colle ombroso. Mystery serie di Emanuele Cipollone



Colle Ombroso non è un paese come gli altri. Qualcosa di oscuro sta per sorgere minacciandone la pace. Sullo sfondo di un teatro abbandonato legato ad una vecchia maledizione, quattro coraggiosi ragazzi tenderanno di portare alla luce il mistero che l’avvolge prima che le tenebre lo coprano per sempre. Età di lettura: da 12 anni.

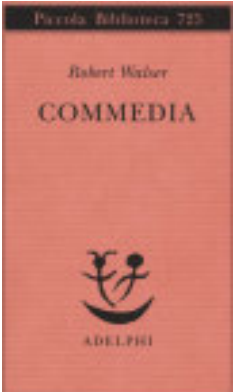
Ed. Chiaredizioni euro 13,90

COMMEDIA

di Robert Walser

Una Cenerentola che ama servire e farsi battere dalle sorelle; il principe che all’improvviso s’innamora della matrigna di Biancaneve, la quale però gli preferisce il ben più prestante cacciatore («val quanto diecimila principi»); Rosaspina che respinge il principe azzurro, reo di avere destato lei e gli abitanti del castello dalla beatitudine del sonno. Nei «piccoli drammi» in versi, provocatori rifacimenti - ma sarebbe forse più giusto parlare di sabotaggi - di fiabe dei Grimm, l’invenzione linguistica e l’ironia di Walser toccano uno dei loro vertici. E se la forma metrica ne mostra la natura di compiaciuto, finissimo divertimento letterario, non si può non cogliere nei personaggi, come osservava Benjamin, gli inconfondibili tratti walseriani: «Sono personaggi che hanno dietro di sé la follia, e per questo rimangono di una superficialità così lacerante, così completamente inumana, così impasabile. Se volessimo descrivere con una parola quello che essi hanno di felice e di perturbante, potremmo dire che sono tutti ‘guariti’. Ma il processo di questa guarigione ci resta oscuro, a meno di non cimentarsi con la sua Biancaneve - una delle figure più profonde della poesia moderna - che da sola basterebbe a spiegare come mai questo poeta, all’apparenza il più scanzonato di tutti, sia stato uno degli autori prediletti dell’inesorabile Franz Kafka».

Ed. Adelphi euro 14



CUSTODI DEL SILENZIO. Donne nell’Opera di Beatrice Monroy



Ci troviamo a teatro, nel grande apparato scenico dell’opera lirica: il sipario si chiude, gli spettatori lasciano la sala soddisfatti mentre, sulle tavole del palcoscenico, resta da sola una donna morta. È questo l’epilogo narrativo più frequente nell’ambito del melodramma, a cui è dedicato questo volume di Beatrice Monroy. La narrazione dell’autrice, incentrata sulle figure di quattro donne, Violetta, Norma, Lady Macbeth e Giuditta, i cui corpi rimangono sulla scena, si concentra sulle protagoniste delle vicende narrate nelle opere in programma al Teatro Massimo di Palermo; le loro storie, vengono qui rilette, prima di ogni Prima, con i loro stessi occhi, segretamente, silenziosamente. Vi sono i cedimenti, i lutti e le rinunce, storie di donne prigioniere di un modello sociale imposto a gran parte delle donne italiane.

Ed. Editoria & Spettacolo euro 15

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

17 d’agost 2022 : Bruno Villata a l’é mancà

Studios dësgagià e gran piemontèis, ant j’arcòrd
ed Sergi Maria Girardin



Autor ëd “La lingua piemontese”, ël Villata a l’ha passà ‘n Canada soa vita coma professor ëd lenghistica a la “Concordia University” ëd Montreal, pròpi davzin a la “Mc Gill University” andoa che ‘l professor Sergi Maria Girardin a mostrava letteratura comparà. A l’ero conossusse a la fin ëd j’agn ‘70 mersi al comun amis Gianni Corgnati ‘d Bianzé, anlora dirigent ëd l’ICE (Istituto Italiano per il Commercio con l’Estero), ëdcò chiel apassionà ‘d piemontèis. Anlora ‘l Villata a l’era vicedirettore ëd l’Istituto Italiano di Cultura. Coma ch’arpòrta Girardin, tan chiel che Gianni Corgnati a l’ero nassù ‘n cassin-a, trames a le risere; Bruno ‘npà a l’era sitadin, ma ‘nt j’agn ëd la guèra a l’era sfolà ‘nt le Langhe e parèj ëdcò chiel a l’era fasse campagnin, tacand-se subit a sta tèra d’adossion. Tan Girardin che Gianni a stasio a scotelo ‘mbajà cand ch’as butava a conté, pròpi coma ‘nt le vijà ant jè stabi d’invern. Combin che Bruno a fuisse na a la mità ‘d j’agn ‘30 e lor doi a la mità dij ‘40, a smijavo tutun coscrit për la gran veuja dë

schërsé e ‘l gigët fòravia ‘d Bruno. Dagìà ch’a l’ero ‘nfòra dal Piemont, a l’ero ‘nciarmasse ‘d soa tèra (la patria cita) motobin ëd pi che s’a fuisse restà ‘n Italia. A va spedi Girardin, ant l’arcordé coj ani, cand ch’as trovavo soens a ca d’un ò ‘d l’autr, cusinand ij piat piemontèis e gustand ij vin ëd la Langa e Roé. . . al son dle canzon ëd Gipo che chiel, Sergi, a compagnava ‘dcò con la froja. A j’arven alora la comossion ëd Bruno, ch’a cantava nen (Gianni belavans as fasia sente . . . stonà coma ch’a l’era !). Seguitand ant j’arcòrd, Girardin an dis che ‘l Villata a parlava ‘l rumeno ‘n maniera fiamenga (a l’avia studià a Bucarest filologia romanza për quatr’agn) ma ‘dcò vèire ‘d j’èite lenghe; a venta dì che ‘dcò Girardin as la gavava pa mal con le lenghe letterarie pì avosà, dagìà ch’a l’era

professor ëd literatura comparà . . . e lì a Montreal, sità poliglotta, a l’avia peu ‘mprendù ‘dcò le lenghe ch’a savia ‘ncò nen ! Da j’arcòrd pì dròlo, Sergi a arpòrta col ëd la guida ‘n pò tròp ësvicia ‘d l’amis Gianni che, a diferenza dij sò amis, cand ch’a lo fèrmavo ij polissiot, a s’antrapava e parèj a parlava piemontèis con le finaj franseise ! N’altra ‘ncò pì savuria a l’era capitaje a ‘n convegn a Vèrsèj, andoa che chiel e Bruno, për nen fesse capi da un-a dle organisatris, a l’ero fasse le lamente parland an russ dël risòt tròp cheut sèrvù al ristorante ëd l’oberge ; pòche minute apress la madamin a j’anvitava, a ca soa për ël disné ‘d l’indoman, disand che soa cusinera a preparava ‘d risòt ësquisi : chila a l’era titolar dla catedra ‘d russ a Bergamo ! Për nen parlé ‘d Gianni , ch’a

l’era butasse ‘nt ij pastis bele mach dovrand ‘l piemontèis . . . A l’era intrà ‘nt un dij pi gròss negòssi ‘d bici ‘d Montreal për cates-ne un-a e, ciamà ‘l pressi ‘d na bela Bianchi (bin cara perché d’amportassion) a-i disìa a j’amis “Andoma via da sì ch’a son mach ëd lader !” ma ‘l bote-gaire a l’avia arbèccalo subit parèj “... i soma nen ëd lader. S’a veul na batràcola fèita sì a-j la don për na bala ‘d fun”. Parèj Gianni a finìa për caté la Bianchi mersi a nê scont straordinari e sta rispòsta piemontèisa a l’avria mai pì dësmentiala ! Tut sòn Girardin an lo arpòrta për fene capi che, fòra dle prestigiose istitussion academiche, diplomatiche e comèrsiaj andoa che lor a l’ero ‘ngagià, lor tre a pensavo, a arcordavo e a vivio mach ën piemontèis : a l’ero ‘nt la pì gròssa metropoli franseisa, dòp Paris, (poliglotta e artistica) ma për lor sò “canton lontan dal mond” a l’era sto sté ‘nsema parland ën piemontèis . . . E dì che ‘nlora a na savio ‘ncò ‘n tubo dle gramatiche, dij disionari e dla literatura piemontèisa. A dis Girardin che soens as ciarmavo ‘n tra ‘d lor coma ch’as pusio scrive la “s-c” dë “sciòde”, ò la “n” faucal ëd “meizina-a”; a l’avrio tant vorsù scrivi ‘n soa lenga, ma a savio pa coma . . .

(a continua)
Candida Rabbia

CALCIO PROMOZIONE

Il Centro Storico Lebowski di Firenze in trasferta a Cuneo per raccontare la sua storia

Venerdì 16 settembre 2022 alle ore 20.45, presso il Centro Incontri Parrocchiale "Don Marco" della frazione di Cuneo San Rocco Castagnaretta (Via Aisone, 1), avrà luogo l'incontro pubblico "Il calcio secondo noi: una nuova identità per tifosi, squadra, società. La storia del progetto sociale di cooperativa sportiva del Centro Storico Lebowski (Firenze)".

"Per spiegare cosa sia il Centro Storico Lebowski vale la pena descrivere cosa ci ha allontanato dallo scintillante calcio della Serie A - scrivevano i fondatori del CSL nel volantino distribuito nella prima uscita pubblica nel 2010 - Ci eravamo stancati di campionati senza sorprese, di classifiche disegnate dai diritti tv e da



gli intrighi di palazzo, di partite ogni tre giorni, sempre più frenetiche e meno spettacolari, di un calcio senza attese e pause, che non riesce più ad

aspettare la domenica, di un asservimento alle leggi del mercato che trasforma il gioco in merce. Qual è il nostro calcio? Intanto un calcio dove tra

squadra, tifosi e società ci sia identità. Il CSL è prima di tutto degli Ultimi Rimasti, che sono il cuore di tutto ciò che facciamo; è di chi taglia l'erba del

campo prima delle partite, di chi organizza le feste per portare i soldi per iscriversi al campionato, di chi fa le collette per autofinanziare il materiale

Quando lo sport incontra l'impegno sociale, mette in campo i suoi valori più puri: lealtà, condivisione, inclusione

sportivo, di chi pulisce la sede, di chi raccoglie i palloni dopo l'allenamento, di chi porta con passione e rispetto i suoi colori in campo".

La storia del Centro Storico Lebowski è balzata agli onori della cronaca nazionale quando due anni fa il giocatore spagnolo Borja Valero, terminata la stagione in serie A con la Fiorentina decide di accettare la proposta del CSL e va a giocare in Promozione abbracciando i valori e la filosofia della squadra di Tavarnuzze. Una scelta che ha fatto notizia in quanto Borja Valero è un

giocatore che ha giocato, tra le altre squadre, nel Real Madrid, nell'Inter e nella nazionale spagnola. La scelta del San Rocco 85 di invitare il CSL a San Rocco Castagnaretta nasce dal desiderio di confrontarsi e far conoscere esperienze sportive atipiche e fuori dagli schemi e con cui condivide molti aspetti. "Appena ci è possibile vorremmo fare una scuola calcio - scriveva il CSL 12 anni fa - che sia prima di tutto un momento di crescita, di aggregazione e di sentimento, dove non siano importanti il talento e i risultati, ma in cui tutti i ragazzi imparino ad allacciarsi le scarpe, a fare la doccia con i compagni, a prepararsi la borsa autonomamente, a crescere in gruppo con lealtà e rispetto per le differenze. Vorremmo fare dello stadio che ci ospita una nuova casa per il quartiere, creando un luogo aperto a chiunque voglia riscoprire il sapore di un calcio antico e popolare. Presentiamo così il nostro progetto, invitando chiunque vi riconosca delle tracce del calcio che sogna da sempre a darci una mano, venendo a vedere le partite, cantando con i nostri tifosi, facendo il volontario in società, proponendo stimoli e contribuendo all'autofinanziamento della squadra".

Con 1.690 soci oggi il Centro Storico Lebowski rappresenta il più grande caso di azionariato popolare che sia mai stato tentato nel calcio italiano. L'appello lanciato dal sito Internet per la campagna associativa 2022/23 è emblematico: "Il CSL è una proprietà collettiva dei suoi tifosi, indifferente a ogni tentativo di scalata, di accentrimento, a ogni invadenza del mercato. Servono molte risorse da investire, molte energie da spendere e siamo consapevoli che per progredire nei nostri obiettivi dobbiamo essere tanti e tante. La partecipazione della comunità sarà la grande differenza che il nostro Club porterà dentro il mondo del calcio".

Sabato 17 settembre alle ore 17.00, presso il campo da calcio parrocchiale, la squadra della categoria esordienti del Centro Storico Lebowski giocherà una partita amichevole contro una formazione della polisportiva San Rocco 85 Asd, che ha organizzato entrambe le iniziative in occasione della Sagra di San Sereno all'interno del progetto "Cittadini del mondo" che la Parrocchia di San Rocco Castagnaretta sta portando avanti con il sostegno della Fondazione CRC (Bando "Giovani in contatto").

Ingresso libero.

MOTOCICLISMO

Buoni risultati per il buschese Marco Lovera

Nel primo weekend di settembre si è disputata ad Anneau du Rhin, cittadina della Svizzera francese, una gara valida per il campionato francese Klass GP, riservata a moto da Gran Premio da 125 e 250 centimetri cubici.

Sul circuito lungo 3.700 metri, si sono sfidati piloti famosi e meno, su due gare in cui correvano insieme sia le 125, che le 250, con una griglia al completo di ben quaranta partenti, tra i quali era presente il buschese Marco Lovera, in sella ad una Honda RS 125 della Marino

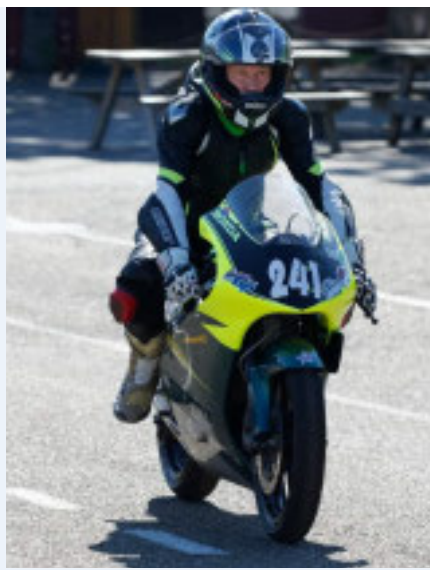
Moto di Savigliano.

Dopo le prove libere, disputate al venerdì, al sabato si è corsa la prima gara, nella quale il conduttore del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo ha concluso ottavo, ingaggiando una bella bagarre con le moto di pari cilindrata, mentre alla domenica Lovera è riuscito a migliorarsi di una posizione, terminando in settima.

La gara della classe 125, che contava diciannove moto, è andata ad Alexis Olivier, seguito da Jean Pierre Goyet e da Alain Dubois, tutti su Honda 125 RS GP,

mentre la 250, con al via 21 moto, se l'è aggiudicata Guy Bertin, su Honda RS GP, che ha preceduto Florent Martinez, alla guida di una Aprilia RSM GP e Bruno Gstalder, in sella ad una Yamaha TZ GP.

"Il circuito svizzero è molto veloce, tecnico e difficile - ha riferito Marco Lovera - ma a me è piaciuto molto, mi sono divertito e sono molto soddisfatto dei risultati conseguiti. Desidero ringraziare Adriano Marino, che mi ha messo a disposizione la Honda 125 RS GP con cui ho gareggiato".



BASEBALL

Lo sport contro gli stereotipi di genere



Parte il progetto di Empowerment Femminile dello Skatch Boves Baseball.

Venerdì 16 settembre alle ore 17.00, presso l'auditorium Borelli di Boves, Roberta Francescato effettuerà un laboratorio gratuito per bambini sul tema "lo sport contro gli stereotipi di genere".

Iscrizione aperte a numero chiuso con massimo 15 partecipanti mediante prenotazione al numero WhatsApp 347 3031232. Per maggiori informazioni: Tel. 3395033394 - www.skatchboves.it WhatsApp 3355604344 skatchboves@alice.it skatchbovesbsc@gmail.com

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Primo Meeting di fine estate

Riscontri più che positivi e grande soddisfazione per l'ottima riuscita dell'edizione n.1 del Meeting di fine estate, organizzato da Atletica Roata Chiusani, con il patrocinio del Comune di Cuneo, in scena sabato 10 settembre al Campo Scuola Walter Merlo di Cuneo. Alla presenza dell'assessore allo sport Walter Fantino, degli assessori Luca Serale e Luca Pellegrino, di Claudia Martin, delegata del CONI e rappresentante Fondazione Fidal Piemonte, Augusto Griseri, Presidente Fidal Cuneo e Franco Arese, ex campione europeo dei 1500, che ha messo in palio il premio per il vincitore della prova sui 1500m maschili. Tra i numerosi atleti roatesi impegnati in gara, vittoria con tempo vicinissimo al personale per Allassane Diallo nei 400hs in 52"45. Nella gara di lancio del giavellotto in ricordo di Luca Borgoni, terzo posto per Edoardo Sanfelici con 47,04m, competizione di altissimo contenuto tecnico



vinta da Denis Canepa con 69,69m. Terzo posto per Anita Ar-

mando nei 100m donne. Personale per Pietro Gerbaudo nel lungo maschile



che giunge 40 migliorandosi a 5,93m.

Vittoria e titolo provinciale Cadette per Asia Giraudo nei 300hs e Virginia Serale negli 80m.

Nei 1500m maschili Alessio Romano sigla 4'03"43.

Doppietta nel peso Allievi con Boggione Matteo davanti a Gabriele Tomatis.

Nei 1000m ragazze Lucia Brocchiero è 3^ in 3'31"

5a Caterina Parola, tra i maschi 3° e 4° posto per

Andrea Mandrile in 3'17" e Giacomo maurino 4^ in 3'22"

Nel Peso 2kg, terzo posto per Maia Viano 3^ con 8,90m e

Pietro Carignano con 10,64m.

Bisalta Trail

Vittoria di Alice Minetti, per l'Atletica Roata Chiusani, prima donna al traguardo in 1h26'47 sulla distanza corta (15km x 800md+) del Bisalta Trail, disputatosi a Boves domenica 11 settembre.

Vittoria di categoria per Silvana Pecollo, 1a over 50 un 1h41.16.

Ben classificati Javier Carballo, 20°, Giacomo Menardi e Marco Gogliano.

Buona prova per Andrea Giuliano, impegnato sulla distanza lunga di 29km per 1700 d+.

CAMPIONI DEL MONDO

Italvolley mondiale, la gioia biancorossa e la volontà di alzare l'asticella

Nel lungo percorso che ha portato la Nazionale maschile sul tetto del mondo per la quarta volta nella sua storia, lo stage cuneese e il DHL Test Match Tournament con le Nazionali di Stati Uniti e Giappone disputatosi tra il 18 e il 20 agosto scorsi ha avuto un ruolo chiave, permettendo agli azzurri di confrontarsi con due Nazionali che nella rassegna iridata si sono arrese solo all'ultimo respiro alla Polonia vice campionesse del mondo e alla Francia campione olimpica. Se già nei giorni immediatamente successivi al triangolare che ha portato al palazzetto di Cuneo oltre 7.000 spettatori in tre serate lo staff della Nazionale aveva espresso riconoscenza per la qualità dell'organizzazione, all'indomani del trionfo di Katowice la delegazione azzurra in viaggio verso Roma ha sottolineato ulteriormente come i giorni cuneesi abbiano permesso di preparare al meglio la rassegna ospitata da Slovenia e Polonia. L'alloro iridato è arriva-



to un anno dopo quello continentale e, in considerazione dell'età media di 24 anni dei campioni del mondo e degli ottimi risultati ottenuti dalle Nazionali giovanili negli ultimi anni, autorizza a sognare in grande per i prossimi appuntamenti, i

Campionati Europei del 2023, di cui l'Italia ospiterà la fase finale, e i Giochi Olimpici di Parigi 2024, dove gli uomini di coach Ferdinando De Giorgi andranno a caccia dell'unico titolo finora sempre sfuggito. In casa Cuneo Granda Volley c'è

grande gioia per l'impresa compiuta dagli Azzurri, uno stimolo per alzare ancora l'asticella e candidare il palazzetto di Cuneo a sede di match ufficiali di appuntamenti internazionali al maschile e al femminile.

GRANDA VOLLEY ACADEMY

Nuove date per gli Open Volley Day

Dopo il successo dei primi quattro appuntamenti, che hanno coinvolto oltre cento bambine tra i sei e i dodici anni, gli Open Volley Day della Granda Volley Academy proseguono con nuove date. **Invariata la formula (partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria), cambia l'orario (16.30-18.00). Con inizio in questa settimana, martedì 13 e 20 settembre porte aperte alla ex media 4 di via Bassignano 14 per le annate dal 2009 al 2012, giovedì 15 e 22 per le annate dal 2013 al 2016.** Anche in questo nuovo ciclo di pomeriggi di prova condotti dallo staff biancorosso guidato dai coach Andy Delgado e Dimitri Panchenko saranno presenti le giocatrici della Serie A1, pronte a mettersi in gioco con entusiasmo. **Iscrizioni via e-mail a academy@cuneograndavolley.it; tel. e WhatsApp: 392.7393604.** "Con la ripresa delle scuole ci auguriamo di migliorare ancora gli ottimi risultati in termini di partecipazione delle scorse settimane - dichiara il presidente della Granda Volley Academy, Luca Di Giacomo - Aver avuto la Nazionale maschile a Cuneo è stato senza dubbio un traino importante, ora sono certo che le giocatrici della prima squadra con il loro esempio possano avvicinare tante bambine alla pallavolo. Oltre agli Open Volley Day, domenica 18 settembre parteciperemo allo Sport Day in piazza Galimberti, l'evento sportivo all'aria aperta organizzato dal Comune di Cuneo all'interno del progetto "Sportcity Day", ideato e lanciato dalla Fondazione SportCity a livello nazionale, con lo scopo di studiare l'impatto dell'attività fisica sul benessere delle aree urbane e sulla vita dei cittadini. Sarà l'occasione per portare lo sport che amiamo fuori dalla palestra e farlo conoscere a un pubblico nuovo".



VOLLEY MASCHILE

Allenamenti liberi per bambini e ragazzi

La Nazionale italiana di pallavolo maschile è salita sul tetto del Mondo in Polonia contro i padroni di casa. **Da sempre il Cuneo Volley forma i giovani che si avvicinano alla pallavolo** allo scopo di insegnar loro in primis l'im-

portanza dello sport di squadra e dell'impegnarsi a raggiungere obiettivi. Molti di essi negli anni hanno ricevuto la chiamata in Nazionale, sia dalle categorie giovanili che dalla selezione maggiore. Per questo motivo, il club

biancoblù anche quest'anno come le passate stagioni, apre le porte della palestra alle nuove leve. **Allenamenti liberi per i nati dal 2009 al 2012 per tutto il mese di settembre.**

VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

Al lavoro verso i primi test del precampionato



Un sabato di lavoro intenso tra sala pesi e palazzetto ha chiuso la quarta settimana di preparazione di Cuneo Granda Volley, iniziata martedì 6 dopo due giorni e mezzo di riposo. Lunedì 12 le gatte sono tornate in palestra per preparare il primo test del precampionato contro la neopromossa Wash4Green Pinerolo, in programma sabato 17. I tifosi cuneesi dovranno aspettare ancora qualche giorno per vedere all'opera la nuova Cuneo Granda Volley: il primo dei due allenamenti congiunti con Pinerolo è stato infatti annullato per l'assenza di Diop e Magazza, sulla via del recupero da alcuni fastidi fisici. Le due giocatrici dovrebbero essere arruolabili per il test

match di sabato 17, quando le cuneesi potranno assaggiare il taraflex del Pala Bus Company, il rinnovato impianto di Villafranca Piemonte in cui la Wash4Green Pinerolo giocherà le gare interne. Il confronto, con inizio alle ore 16.00, si disputerà a porte chiuse. Martedì 20 il primo test tra le mura amiche, avversaria la Reale Mutua Fenera Chieri delle ex Bosio e Spirito (inizio riscaldamento ore 15.15, ingresso libero). **Venerdì 23 e sabato 24 il palazzetto dello sport di Cuneo sarà teatro della seconda edizione del Trofeo Alpi del Mare: a contenderselo, oltre alle padrone di casa, LPM BAM Mondovì, Volero Le Cannet e Racing Club de Cannes** (ingresso libero, maggiori dettagli a breve).

Sabato 10 l'Ungheria di Gréta Szakmáry ha concluso con un 3-0 sul Portogallo il suo percorso nelle qualificazioni all'Europeo del 2023: missione compiuta per le maglie, che hanno centrato il pass per la rassegna continentale per la quinta volta consecutiva. Fino a domenica 18 la Francia di Lucille Gicquel disputerà il Tournoi de France tra Belfort, Chaumont, Selestat e Metz. Dopo il vittorioso debutto di venerdì 9 con la Colombia (3-0), le Bleues affronteranno Belgio, Giappone, Argentina e Canada. La neo centrale biancorossa Anna Hall prosegue la preparazione per i Mondiali agli ordini di coach Kiraly,

mentre la schiacciatrice Dani Drews sabato 10 ha conquistato la medaglia d'argento con la formazione statunitense impegnata nella Final Six della Pan American Cup a Santo Domingo. **Campagna abbonamenti in arrivo**, in città e non solo cresce l'attesa per conoscere tutti i dettagli della campagna abbonamenti, che verrà svelata al pubblico a breve. Per gli abbonati cuneesi, oltre alla possibilità di assistere da vicino al grande spettacolo del campionato più bello del mondo, sono previste anche interessanti agevolazioni e offerte. **Il punto del preparatore atletico Gior-**

gio Borghi: "L'approccio dal punto di vista fisico è stato molto graduale con l'utilizzo della piscina e della sabbia per permettere alle ragazze di adattarsi al lavoro in modo progressivo. Il lavoro di condizionamento metabolico e quello di sala pesi stanno proseguendo e continueranno ad essere parte fondamentale ancora per tutto il mese di settembre. Al momento la condizione fisica non è ottimale a causa dei volumi di lavoro ancora molto alti, ma quello che ci interessa in questa fase è creare delle basi solide per poter affrontare al meglio una stagione molto lunga".

VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

I numeri di maglia per la stagione 2022/23



A pochi giorni dal via dei test match del precampionato, Cuneo Granda Volley svela i numeri di maglia per la stagione 2022/23. L'elenco completo:

- 1 Sofya Kuznetsova
- 3 Dani Drews
- 6 Agnese Ceconello
- 7 Lara Caravello
- 8 Camilla Basso
- 9 Beatrice Agrifoglio
- 10 Gréta Szakmáry
- 11 Lucille Gicquel
- 12 Francesca Magazza

13 Noemi Signorile
14 Anna Hall
16 Sara Caruso
18 Bintu Diop

20 Alice Gay
Tutte le giocatrici presenti in rosa nella scorsa stagione hanno mantenuto

il numero già indossato in passato. Tra i volti nuovi Ceconello, Magazza e Diop hanno optato per i numeri delle ultime annate, mentre Caravello è tornata al sette della stagione 2016/2017 a Soverato in Serie A2. Camilla Basso ha scelto l'otto che fu di Sonia Candi, mentre le tre new entry straniere Drews, Szakmáry e Hall hanno puntato su numeri per loro inediti.



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lei ha 30 anni, frutticoltrice, e coltiva prodotti biologici, è una bella ragazza italiana, colori mediterranei, mora, grandi occhi azzurri, fisico snello, vorrebbe tanto incontrare un uomo, non importa se un po' più grande, ma con cui sposarsi, o convivere, e avere figli. Chiama solo se seriamente interessato, grazie. 338 4953600

Italiana, stupenda 37enne, bionda naturale, occhi verdi, fisico sinuoso, molto femminile, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, ha un hobby un po' strano per una donna, va in moto, le piace il buon cibo e il buon vino, cucina benissimo, è single, e sta cercando l'uomo

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
familiare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

giusto. 366 7423551

Piemontese, è una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha 44 anni, è divorziata, vive sola con un cane fedele, laureata, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si è realizzato è di trovare l'Amore, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, ma sincero. 339 1262291

Simpaticissima, brillante, 51enne, italiana, signora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se più maturo, ma semplice

ce come lei, con cui farsi buona compagnia. 371 3319185

Piemontese, 60enne, bella signora, bionda, occhi celesti, vedova da tempo e nonna affettuosa, vive sola, gioca a bocce, va a fare la spesa in bicicletta, perché le piace stare all'aria aperta, e cucina benissimo, sta cercando un signore, italiano, anche più maturo, ma che come lei è stanco di stare solo... 349 5601018

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO

PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete,

argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

La Massucco T. srl ricerca
per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

**Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico* spa

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

acqua fresca
e depurata
a **casa tua**



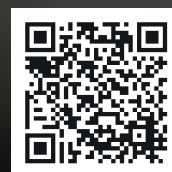
con i **sistemi filtranti integrati Grohe**
risparmi **tempo e denaro** rispettando la natura

GROHE

Idroterm è rivenditore autorizzato Grohe

approfitta del **cashback fino a 150€**

inquadra il qr code per scoprire come ottenere il rimborso
promozione valida fino al 30/06/2022



IDROTERM

riscaldamento • condizionamento • energie alternative • arredo bagno • superfici

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

@idroterm

www.idroterm.com